



32. FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA | 21 | 30 AGOSTO 2026
BOSCO CHIESANUOVA

Diamo **valore**
alla vita,
alle tradizioni
e alle storie
del **Film Festival**
della Lessinia

All'interno del concorso verrà assegnato
il Premio Cassa Rurale Vallagarina
al miglior film sulle Montagne Italiane



La Cassa Rurale Vallagarina
aderisce al Gruppo Cassa Centrale.



SCOPRI LE NOSTRE FILIALI

www.crvallagarina.it
sede e direzione: **Ala** (Trento)



IL 32. FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA
RINGRAZIA I SUOI PARTNER
THE 32. FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA
THANKS ITS PARTNERS



PARTNER PRINCIPALE MAIN PARTNER



COMUNE DI
BOSCO
CHIESANUOVA

MAIN SPONSOR MAIN SPONSORS



Fimauto



CON IL SOSTEGNO DI WITH THE SUPPORT OF



SPONSOR SPONSORS



PARTNER PARTNER



CURATORIUM
CIMBRICUM
VERONESE

CON IL PATROCINIO DI WITH THE PATRONAGE OF



PARTNER ISTITUZIONALI LOCALI LOCAL INSTITUTIONAL PARTNERS

PARTNER DEI PROGETTI PROJECTS PARTNERS



FFDLPRO



CINEMA PARTNER CINEMA PARTNERS



PARTNER CULTURALI CULTURAL PARTNERS



PARTNER ORGANIZZATIVI ORGANIZATIONAL PARTNERS



PARTNER DELLA PIAZZA DEL FESTIVAL PIAZZA DEL FESTIVAL PARTNERS



PARTNER LOCALI LOCAL PARTNERS



MEDIA PARTNER MEDIA PARTNERS



PARTNER TECNICI TECHNICAL PARTNERS



PARTNER DELLA COMUNICAZIONE COMMUNICATION PARTNERS



OFFICIAL TRANSFER PARTNER



PARTNER DELLA SOSTENIBILITÀ SUSTAINABILITY PARTNERS



PARTNER DELLA MOBILITÀ MOBILITY PARTNERS



PARTNER DELLA RISTORAZIONE FOOD SERVICE PARTNERS



PARTNER DEGLI EVENTI ENOGASTRONOMICI FOOD AND WINE EVENTS PARTNERS



PARTNER DEI LABORATORI E DELLE ESCURSIONI WORKSHOPS AND EXCURSIONS PARTNERS



La lingua madre è molto più dell'idioma che impariamo da bambini. È il luogo in cui prendono forma la nostra identità, la memoria delle generazioni che ci hanno preceduto, il rapporto con il paesaggio che abitiamo e con la comunità di cui facciamo parte. Ogni territorio custodisce un lessico che racconta ciò che per quella comunità è importante, nomi che nessun dizionario può sostituire. Quassù, in Lessinia, una montagna non è soltanto una montagna, è il Tomba, un sentiero non semplicemente un percorso, ma il Sentér dei Contrabbandieri con i *baoni* a segnare il passo tra i muretti a secco. La *possa* non è solo un elemento ricorrente nel paesaggio dei pascoli, ma un elemento indispensabile per la vita e l'economia, la *spanarola* non solo un piatto di legno per separare la panna dal latte, ma il condensato di secoli di vita in malga. La lingua madre non è soltanto quella che impariamo a parlare. È prima di tutto quella che impariamo ad ascoltare: in occasione del XXXII Film Festival della Lessinia, diventa ascolto delle storie che arrivano da altri popoli, perché ogni incontro autentico comincia sempre dalla disponibilità ad accogliere la voce dell'altro. In un tempo in cui disponiamo di strumenti sempre più sofisticati per comunicare e, paradossalmente, faticiamo a comprenderci, riscoprire la lingua madre significa ritrovare il valore del dialogo e della relazione. Il Festival ci invita a custodire la memoria e a tutelare la nostra terra attraverso oltre cento iniziative che coinvolgono Bosco Chiesanuova, animando il teatro, le piazze, gli spazi espositivi e i luoghi della quotidianità. Lo fa investendo nelle giovani generazioni, creando ponti con gli anziani. Le storie che vedremo arriveranno da montagne lontane e da culture diverse, ma parleranno una lingua che tutti possiamo comprendere: quella dell'umanità, della ricerca delle proprie radici e del desiderio di costruire il domani, senza dimenticare da dove veniamo. Perché ogni lingua madre ci insegna che l'identità non è un confine, ma il primo passo verso l'incontro.

Our mother tongue is much more than the language we learn as children. It is where our identity takes shape: the memory of the generations that came before us, our relationship with the landscape we inhabit, and the community to which we belong. Every place has its own vocabulary—a lexicon that reveals what matters most to the people who live there, with names no dictionary can truly replace. Here in Lessinia, a mountain is not simply a mountain: it is the Tomba. A path is more than a route: it is the *Sentér dei Contrabbandieri* (Smugglers' Path), winding between the baoni and the dry-stone walls. The *possa* (pot) is not merely a recurring feature of the pasture landscape, but an essential element of life and the local economy. The *spanarola* is not just a wooden vessel used to separate cream from milk, but the embodiment of centuries of life on the mountain pastures. Yet our mother tongue is not only the language we speak. It is, above all, what we first learn to listen to. For the 32nd Film Festival della Lessinia, this means opening ourselves to stories from other peoples and cultures, because every genuine encounter begins with the willingness to listen to another's voice. At a time when we possess ever more sophisticated means of communication and, paradoxically, find it increasingly difficult to understand one another, rediscovering our mother tongue also means rediscovering the value of dialogue, empathy, and human connection. With more than one hundred events throughout Bosco Chiesanuova, the Festival transforms theaters, squares, exhibition spaces, and everyday places into spaces. It preserves memory while encouraging us to care for the land that sustains us. It invests in younger generations while building bridges with older ones. The stories we will discover come from distant mountains and diverse cultures, yet they speak a language we all understand: the language of our shared humanity, of the search for our roots, and of the desire to build tomorrow without forgetting where we come from. Because every mother tongue reminds us that identity is not a boundary, but a first step towards connection.

CLAUDIO MELOTTI



**SINDACO DI BOSCO
CHIESANUOVA
MAYOR, BOSCO
CHIESANUOVA**

«La vita non è quella che si è vissuta ma quella che si ricorda e come la si ricorda per raccontarla», così scrive Gabriel García Márquez nella sua autobiografia. In questi più di trent'anni di Festival abbiamo narrato in italiano e nelle lingue di tutto il mondo storie e vite che ci hanno fatto conoscere altre culture. Gli idiomi che abbiamo ascoltato o parlato sottintendono la magia del linguaggio dove convivono unicità e diversità. Come Homo sapiens apparteniamo tutti alla stessa specie e alla nascita siamo tutti ugualmente dotati della possibilità di imparare una lingua, ma poi ognuno di noi apprende quella di chi ci ama e ci aiuta a crescere, la cosiddetta lingua madre, e da qui nascono le diversità. Chi ci insegna una lingua non ci trasmette un semplice elenco di parole, ma ci educa a combinare i vocaboli in modo da formare frasi che abbiano un senso, ci fa sentire i toni, le espressioni del parlato e ci comunica un modo di guardare la vita. Nel mondo ci sono 197 Stati e si parlano più di 7.100 lingue e questo ci fa capire come all'interno di uno stesso Paese coabitino lingue e dialetti diversi. Anche in Italia convivono, accanto alla lingua ufficiale, quelle minoritarie e i dialetti e questa è una grande ricchezza in termini di vocaboli, di espressioni, di modi di dire e di cultura. Possiamo inoltre considerare le lingue come organismi viventi che si evolvono con il passare delle generazioni, che camminano assieme alle persone e non conoscono confini storici o geografici, che portano pensieri, sentimenti, emozioni; che tessono relazioni e condivisioni, che lanciano offese, rivalità e odio. Le lingue sono il nostro modo di essere e di entrare in contatto con noi stessi e con gli altri; siamo noi che scegliamo come comunicare e quindi, come diceva il carissimo amico Attilio Benetti, citando l'arguto proverbio, «prima de parlar tasi». Buone parole e buon Festival.

"Life is not what one has lived, but what one remembers and how one remembers it in order to recount it," writes Gabriel García Márquez in his autobiography. For more than thirty years, the Festival has been a place where stories have been told and lives recounted—in Italian and in languages from around the world. Through these voices, we have encountered other cultures and discovered that every language embodies a unique way of seeing, interpreting, and narrating the world. In the languages we have heard and spoken, we have experienced the magic of human communication: a space where what unites us and what distinguishes us coexist. As Homo sapiens, we all belong to the same species, and at birth we are equally endowed with the extraordinary capacity to acquire language. Yet each of us learns the language of those who love us and raise us—our mother tongue—and it is here that diversity begins. Those who teach us a language do not simply pass on a vocabulary. They teach us how to weave words into meaningful sentences, to recognize the music of intonation and the subtleties of expression, and, above all, they transmit a way of understanding life. Today, 197 countries are home to more than 7,100 languages, a remarkable testament to humanity's linguistic and cultural richness. Even within a single nation, multiple languages and dialects often coexist. Italy is no exception: alongside the official language, minority languages and regional dialects continue to thrive, preserving an extraordinary heritage of words, expressions, traditions, and ways of thinking. Languages are living organisms. They evolve across generations, travel with people, and transcend historical and geographical boundaries. They carry thoughts, feelings, and memories; they weave relationships and shared experiences. Yet they can also give voice to misunderstanding, division, rivalry, and hatred. Language is one of humanity's greatest gifts, and also one of its greatest responsibilities. The way we speak reflects the way we are. Every word we choose shapes our relationship with ourselves and with others. As my dear friend Attilio Benetti used to remind us, quoting an old Venetian proverb: *prima de parlar tasi*—"before speaking, be silent," or more simply, think before you speak. With these wise words, I invite you to enjoy the Festival.

NADIA MASSELLA



**PRESIDENTE DEL
FILM FESTIVAL DELLA
LESSINIA
PRESIDENT,
FILM FESTIVAL DELLA
LESSINIA**



Un Festival che si ostina a dare voce, da trentadue anni, a quante più lingue del mondo sia possibile. Accadrà anche nei dieci giorni di programmazione e nei 107 eventi di questa edizione, con un atto di opposizione all'imperante omologazione culturale che sembra, inarrestabile, travolgere tutto e tutti. Perché, se il seme della diversità, della conservazione di usanze e tradizioni, di un rapporto autentico con la propria terra potrà ancora dare i suoi frutti, questo avverrà sulle montagne, nelle terre rurali, nei luoghi non urbanizzati, nelle periferie più appartate. Nell'esplorare l'omaggio tematico di questa XXXII edizione, quello alla "lingua madre", ci siamo imbattuti in voci che reclamano la diversità, non in nome di chiusure ideologiche ma come bisogno vitale di succhiare dalle radici della propria storia personale, così come abbiamo succhiato la lingua della nostra infanzia dalla mammella di nostra madre. Ci nutriranno, nei dieci giorni di Bosco Chiesanuova, 83 film provenienti da 43 paesi con 27 anteprime italiane, e accanto al programma cinematografico, libri, mostre, incontri, laboratori, escursioni, concerti, convivialità in una stimolante e preziosa babele culturale. Come si spengono i dialetti e le lingue minoritarie, c'è rischio che il Festival smarrisca la propria voce originaria, annacqui l'accento che lo contraddistingue e lo rende riconoscibile nel grande mare degli eventi cinematografici e culturali, il respiro che ne scandisce il ritmo. Ecco che approfitteremo di questo trentaduesimo scampolo di fine estate a Bosco Chiesanuova per cercare di non perderci e in questo stare insieme di voci del mondo, riconosceremo, è certo, anche la nostra propria voce. Dimenticarla sarebbe dimenticarci, svilarla svilirci. Che il Film Festival della Lessinia sia per tutti e tutte voi, amici e amiche, una voce generatrice.

For thirty-two years, the Film Festival della Lessinia has steadfastly given voice to as many of the world's languages as possible. It will do so once again throughout the ten days of this year's program and its 107 events, in a determined act of resistance against the relentless tide of cultural homogenization that seems intent on sweeping away every difference. For if the seeds of diversity—of traditions preserved, of customs handed down, of an authentic bond with one's homeland—are still to bear fruit, they will do so in the mountains, in rural landscapes, in places beyond the reach of urban sprawl, and in the world's quieter margins. As we explored the theme of this 32nd edition—the mother tongue—we encountered voices calling for diversity, not out of ideological isolation, but from the vital need to draw sustenance from the roots of one's own history, just as we first learned the language of our childhood at our mother's breast. During our ten days in Bosco Chiesanuova, we will be nourished by 83 films from 43 countries, including 27 Italian premieres. Alongside the film program, there will be books, exhibitions, conversations, workshops, excursions, concerts, and moments of conviviality, together creating a vibrant and precious Babel of cultures. Just as dialects and minority languages can fall silent, so too the Festival risks losing its original voice—its distinctive accent, the character that makes it immediately recognizable amid the vast sea of cinematic and cultural events, and the breath that gives it rhythm and purpose. That is why for the thirty-second consecutive year we will embrace these precious late-summer days in Bosco Chiesanuova as an opportunity not to lose ourselves: amid this chorus of voices from around the world, we are certain we will also recognize our own. To forget that voice would be to forget ourselves; to diminish it would be to diminish who we are. May the Film Festival della Lessinia be, for each and every one of you, dear friends, a voice that generates new voices.

**ALESSANDRO
ANDERLONI**



**DIRETTORE ARTISTICO
DEL FILM FESTIVAL
DELLA LESSINIA**
ARTISTIC DIRECTOR,
FILM FESTIVAL DELLA
LESSINIA

ESPLORANDO IL PROGRAMMA

EXPLORING THE PROGRAM

SCEGLI IL TUO FILM CHOOSE YOUR FILM

Sul sito ffdl.it trovi sinossi, fotografie e trailer di tutti i film del Festival, suddivisi nelle sezioni: Concorso (i film che competono per la Lessinia d'Oro e d'Argento), FFDLgreen (i film su tematiche ambientali), Montagne italiane (i film dedicati alle terre alte d'Italia), FFDL+ (i film per bambini e ragazzi), Retrospettiva (quella del 2026 è dedicata alla "lingua madre"), Eventi speciali (omaggi e proiezioni a tema).

On the website ffdl.it, you'll find synopses, photos, and trailers for all the Festival's films, divided into the following sections: Competition (films competing for the Lessinia d'Oro and d'Argento awards), FFDLgreen (films on environmental themes), Italian Mountains (films dedicated to Italy's highlands), FFDL+ (films for children and teens), Retrospective (the 2026 edition is dedicated to the "mother tongue"), and Special Events (tributes and themed screenings).

ACQUISTA, PRENOTA, PARTECIPA BUY, RESERVE, PARTICIPATE

Non rischiare di non essere ammesso agli eventi, acquista il tuo biglietto per le proiezioni cinematografiche su ticket.ffdl.it o direttamente alla biglietteria del Teatro Vittoria. Puoi iscriverti ai laboratori e alle escursioni anche presso l'Ufficio IAT, Il Museo Luxino e alla Segreteria del Festival. Gli altri eventi sono a ingresso gratuito, senza prenotazione, fino a esaurimento dei posti disponibili. Don't risk missing out on events—buy your ticket for film screenings at ticket.ffdl.it or directly at the Teatro Vittoria box office. You can also sign up for workshops and excursions at the IAT Office at the Luxino Museum and at the Festival Secretariat. Admission to other events is free, with no reservation required, subject to availability.

LA FADA: IL GIORNALE DEL FESTIVAL LA FADA: THE FESTIVAL NEWSPAPER

Ogni mattina potrai scoprire cosa è accaduto il giorno precedente al Festival leggendo nella Piazza del Festival, negli esercizi commerciali e nelle piazze e vie di Bosco Chiesanuova il numero giornaliero de "La Fada", il quotidiano scritto dai giovani volontari, con interviste, recensioni, curiosità, aneddoti e giochi. Il quotidiano è disponibile anche online sul sito ffdl.it.

Every morning, you can find out what happened the previous day at the Festival by reading the daily issue of "La Fada"—a newspaper written by young volunteers featuring interviews, reviews, fun facts, anecdotes, and games—in the Festival Square, at local shops, and in the squares and streets of Bosco Chiesanuova. The newspaper is also available online at ffdl.it.

APERITIVO CONTADINO CON I REGISTI APERITIF WITH THE FILM DIRECTORS AND TASTING OF LOCAL PRODUCTS

Ogni giorno alle ore 12.00 i registi ospiti del Festival incontrano il pubblico nello spazio di Parole Alte, con la presentazione del programma della giornata e con la degustazione gratuita di prodotti dei piccoli produttori della Lessinia. I registi risponderanno alle domande del pubblico anche in sala, dopo la proiezione dei loro film, e potrai ascoltarli nelle videointerviste pubblicate sui canali social e sul sito del Festival.

Every day at 12 pm, the Festival's guest directors will meet with the public at the Higher Words space; here, the day's program will be presented and a free tasting of products from small-scale producers in Lessinia will be offered. The directors will also answer questions from the audience in the theater after the screening of their films, and you can hear them in video interviews posted on the Festival's social media channels and website.

BOSCO CHIESANUOVA: IL PAESE SI FA FESTIVAL BOSCO CHIESANUOVA: THE TOWN BECOMES A FESTIVAL

Tutta Bosco Chiesanuova diventa la casa del Film Festival della Lessinia. Troverai le mostre negli esercizi commerciali del paese, nella Chiesetta di Santa Margherita e nel Centro Socio Culturale presso la Biblioteca Civica. Il Festival inaugura un nuovo spazio, la Sala Acustica, presso la sede del CAI Lessinia, con il format di Salmon Magazine *Musiforum*.

All of Bosco Chiesanuova becomes the home of the Film Festival della Lessinia. You'll find exhibitions in the town's shops, in the little church of Santa Margherita, and at the Social and Cultural Center near the Public Library. The Festival inaugurates a new space, the Acoustic Room, at the CAI Lessinia headquarters, with the Salmon Magazine *Musiforum* format.

AMICI DEL FESTIVAL FRIENDS OF THE FESTIVAL

Vuoi sostenere il Film Festival della Lessinia? Puoi aderire al gruppo "Amici del Festival" con una donazione che ti permetterà di accedere in anteprima alla vendita degli abbonamenti e dei biglietti, di ricevere gli aggiornamenti sulla vita del Festival, di sbirciare nel dietro alle quinte e di partecipare a eventi esclusivi durante l'anno. Se sei interessato scrivi all'indirizzo amicidelfestival@ffdl.it per avere informazioni.

Would you like to support the Film Festival della Lessinia? You can join the "Friends of the Festival" group by making a donation, which will give you early access to season passes and tickets, updates on the Festival's activities, a behind-the-scenes look, and the chance to participate in exclusive events throughout the year. If you're interested, please email amicidelfestival@ffdl.it for more information.

PIAZZA DEL FESTIVAL

DOVE E QUANDO WHERE AND WHEN

La Piazza del Festival è allestita di fronte al Teatro Vittoria, in Piazza Guglielmo Marconi, dal 21 al 30 agosto 2026, aperta dalle ore 9.00 alle ore 2.00. È il cuore del Festival, il luogo d'incontro, di condivisione e di festa. Tutti gli spazi sono accessibili anche a persone con disabilità e tutti i servizi sono plastic-free.
The "Piazza del Festival" is set up in front of the Teatro Vittoria, in Piazza Guglielmo Marconi, from August 21 to 30, 2026, open from 9 am to 2 am. It's the heart of the Festival — a place for meeting, sharing, and celebration. All areas are accessible to people with disabilities, and all services are plastic-free.

OSTERIA DEL FESTIVAL

Caffè, bevande, vini, taglieri
Coffee, drinks, wine, cold cuts

Aperta dalle ore 9.00 alle ore 2.00
Open from 9 am to 2 am

L'Osteria del Festival offre un servizio di caffetteria, a partire dalla prima colazione, di bevande, vini della Cantina Musella e taglieri con il formaggio Monte Veronese DOP e con i salumi dei produttori della Lessinia.

The Osteria del Festival offers a café service, starting from breakfast, with drinks, wines from the Musella winery, and platters with Monte Veronese DOP cheese and cured meats from Lessinia producers.

TRATTORIA DEL FESTIVAL

Primi, secondi, dessert
First and second courses, desserts

Pranzo: dalle ore 12.00 alle ore 14.30
Cena: dalle ore 19.00 alle ore 22.00
Lunch: 12:00 pm to 2:30 pm
Dinner: 7:00 pm to 10:00 pm

È il luogo dove mangiare al Festival, gustando i piatti tradizionali della Lessinia e altre specialità gastronomiche e favorendo l'inclusione e la socialità. In collaborazione con la Cooperativa La Tata, I Roersi e l'Associazione Italiana Coltivatori, la Trattoria coinvolge professionisti della ristorazione con persone che vivono situazioni di disagio sociale in percorsi di reinserimento lavorativo. Is the place to eat at the Festival, where you can enjoy traditional dishes from Lessinia and other local specialties, promoting inclusion and social interaction. In collaboration with La Tata Cooperative, I Roersi, and the Italian Farmers Association, the Trattoria brings together food service professionals and people facing social hardship in work reintegration programs.

LIBRERIA DELLA MONTAGNA MOUNTAIN BOOKSHOP

Aperta dalle ore 10.00 alle ore 23.00
Open from 10 am to 11 pm

All'ingresso della Piazza del Festival troverai la Libreria della Montagna con una selezione di libri dedicati ai temi del Festival e con tutti i titoli presentati durante gli incontri di Parole Alte. Lo spazio è organizzato da Gianni Bussinelli Editore, casa editrice che da cinquant'anni realizza pubblicazioni dedicate alla Lessinia e alla montagna.

At the entrance to the Festival Square you'll find the Mountain Bookshop, with a selection of books dedicated to the Festival's themes, including all titles presented during the Higher Words talks. The space is organized by Gianni Bussinelli Editore, a publishing house that has been producing books about Lessinia and the mountains for fifty years.

INFO-GADGET POINT

All'ingresso della Piazza del Festival, presso l'Info e Gadget Point del Film Festival della Lessinia, potrai chiedere informazioni e orientarti sul programma, prenotare le escursioni e i laboratori e acquistare i gadget esclusivi della trentaduesima edizione.

At the entrance to the Festival Piazza, at the Info and Gadget Points of the Lessinia Film Festival, you can ask for general information and about the program, reserve a place in the excursions and workshops, and purchase the exclusive gadgets of the 32nd edition.

LA PIAZZA DEL FESTIVAL
È VERDE E FIORITA GRAZIE A
THE PIAZZA DEL FESTIVAL IS GREEN
AND FLOWERY THANKS TO


CERAMICHE
BENEDETTI


Lambertini
TRAVEL AND SOLUTIONS FOR HERBARIUM

TRATTORIA DEL FESTIVAL
MENU



SALA VIRTUALE MYMOVIES BIGLIETTI E ABBONAMENTI MYMOVIES VIRTUAL SCREENING ROOM TICKETS AND PASSES

€ 15

Abbonamento per 22 film
acquistabile dal 1 agosto 2026
Subscription for 22 films,
purchasable from 1 August 2026

€ 45

Abbonamento sostenitore
acquistabile dal 1 agosto 2026
Supporter subscription
purchasable from 1 August 2026

ACCESSO ONLINE
ONLINE ACCESS



www.mymovies.it/ondemand/ffdl

Biglietti e abbonamenti acquistabili dal 1 agosto al 6 settembre 2026
Tickets and Festival subscriptions may be purchased from 1 August to 6 September 2026

Visione dei film dal 21 agosto all'6 settembre 2026
Film screening from 21 August to 6 September 2026



I film in visione nella sala virtuale sono contrassegnati nel programma da questo simbolo.

The films available for viewing in the virtual screening room are designated in the program by this symbol.

L'accesso alla sala virtuale del 32. FFDL è possibile anche tramite MyMovies One
Access to the 32. FFDL virtual screening room is also possible via MyMovies One

MYMOVIES.IT
IN COLLABORAZIONE CON LA PIÙ GRANDE SALA DEL MONDO

I biglietti e gli abbonamenti per il FFDL su MyMovies.it danno diritto alla visione streaming dei film, solo dal territorio italiano, dalla proiezione dal vivo nella sala del Teatro Vittoria fino al 6 settembre 2026. Tickets and subscriptions for the FFDL on MyMovies.it entitle you to view the films in streaming, only within Italy, from the live screening in the Teatro Vittoria until 6 September 2026.

TEATRO VITTORIA BIGLIETTI E ABBONAMENTI TEATRO VITTORIA TICKETS AND PASSES

€ 6

Ingresso alle proiezioni
Entrance to film screenings

€ 4

Ingresso ridotto
fino ai 14 anni
per FFDL+
Reduced admission
up to 14 years for FFDL+

€ 10

Evento di chiusura
(sabato 29 agosto 2026, ore 21.00)
Closing event
(Saturday 29 August 2026, 9 pm)

€ 90

Abbonamento* Festival pass*

€ 130

Abbonamento sostenitore* Supporter festival pass*

COME ACQUISTARE
HOW TO BUY



ONLINE

ticket.ffdl.it

Dal 1 agosto 2026 From 1 August 2026
Diritto di prevendita online € 1 Online presale charge € 1

BIGLIETTERIA TICKET OFFICE

Dal 1 al 19 agosto 2026 From 1 to 19 August 2026
UFFICIO INFORMAZIONI (Museo Luxino, Via Mercato 28, Bosco Chiesanuova)
9.30 - 12.30 / 9:30 - 12:30 pm dal martedì al sabato from Tuesday to Saturday
Tel. + 39 045 2477050

Dal 20 al 30 agosto 2026 From 20 to 30 August 2026
TEATRO VITTORIA (Piazza Guglielmo Marconi 35, Bosco Chiesanuova)
9.30 - 12.30 / 14.30 - 23.00 9:30 - 12:30 / 2:30 - 11 pm
Tel. + 39 045 7050789

INFO

biglietteria@ffdl.it
www.ffdl.it

* L'abbonamento dà diritto al posto numerato al Teatro Vittoria fino a cinque minuti dall'inizio della proiezione, quindi il posto potrà essere rimesso in vendita. Per gli "Amici del Festival" è applicato uno sconto del 10% sul costo dell'abbonamento. Non sono previste riduzioni sull'acquisto dei biglietti, eccetto per le proiezioni FFDL+.

The season ticket entitles you to a numbered seat at the Teatro Vittoria up to five minutes before the start of the screening; after this time your seat can be resold. For the "Friends of the Festival" a 10% discount is applied to the cost of the season ticket. There are no reductions on ticket purchases, except for FFDL+ screenings.

PREMI UFFICIALI OFFICIAL PRIZES

LESSINIA D'ORO

Per il miglior film in assoluto.
€ 5.000 concessi dal Comune di
Bosco Chiesanuova
For the best film overall.
€ 5.000 granted by Comune di
Bosco Chiesanuova

LESSINIA D'ARGENTO

Per il miglior lungometraggio.
€ 3.000
For the best long film.
€ 3.000

LESSINIA D'ARGENTO

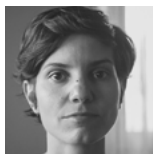
Per il miglior cortometraggio.
€ 1.500 concessi da Europe
Direct – Comune di Verona
For the best short film.
€ 1.500 granted by Europe
Direct – Comune di Verona
€ 1.500

PREMIO DELLA GIURIA JURY PRIZE

GIURIA INTERNAZIONALE INTERNATIONAL JURY



HELENE CHRISTANELL
(Italia Italy)



AZZA HOURANI
(Giordania Jordan)



VANINA LAPPA
(Italia Italy)



DIOGO VARELA SILVA
(Portogallo Portugal)



MATTHÄUS WÖRLE
(Germania Germany)

PREMI SPECIALI SPECIAL PRIZES

PREMIO MONTAGNE ITALIANE ITALIAN MOUNTAINS AWARD

Per il miglior film della sezione
Montagne italiane.
€ 1.500 concessi dalla Cassa
Rurale Vallagarina
For the best film in the Italian
Mountains section.
€ 1.500 award granted by Cassa
Rurale Vallagarina

PREMIO AL FUTURO FUTURE AWARD

Per il miglior film di un regista
giovane. € 1.000 concessi
dal Curatorium Cimbricum
Veronese in memoria di Piero
Piazzola e Mario Pigozzi
For the best film by a young
director. € 1.000 granted
by Curatorium Cimbricum
Veronese in memory of Piero
Piazzola and Mario Pigozzi

GREEN PLANET MOVIE AWARD

Per il miglior film della sezione
FFDLgreen. € 1.000
For the best film in the FFDLgreen
section. € 1.000

PREMIO PARCO DELLA LESSINIA LESSINIA PARK AWARD

Per il miglior film che indaga il
rapporto tra l'Uomo e l'ambiente
montano. € 1.000 concessi dal
Parco Naturale Regionale della
Lessinia
For the best film that investigates
the relationship between Man
and the mountain environment.
€ 1,000 granted by the Parco
Naturale Regionale della Lessinia

PREMIO MICROCOSMO MICROCOSMO AWARD

della giuria dei detenuti della
Casa Circondariale di Verona
from the jury of inmates of the
Verona Prison

PREMIO DEI BAMBINI PRIZE FROM THE CHILDREN

Per il miglior film della sezione
FFDL+
For the best film in the FFDL+
section

PREMIO DEL PUBBLICO CANTINA MUSELLA CANTINA MUSELLA PRIZE FROM THE PUBLIC

Vota i film in sala e partecipa all'estrazione di una bottiglia magnum di
Amarone messa in palio dalla Cantina Musella. La consegna del premio
avverrà sabato 29 agosto 2026 alle ore 18.00 al Teatro Vittoria, nel corso
della cerimonia di chiusura del Festival.
Vote for the films in the theatre and participate in the raffle for a
magnum bottle of Amarone donated by Cantina Musella. The prize will
be presented on Saturday 29 August 2026 at 6 pm at the Teatro Vittoria
during the Festival's closing ceremony.





GIORNO PER GIORNO
DAY BY DAY

RADĚJI ZEŠÍLET V DIVOČINĚ



GIOVEDÌ THURSDAY
AGOSTO AUGUST

21.00 9 PM

PIAZZA DELLA CHIESA

Evento speciale
Special Event

Gratuito
Free



EVENTO SPECIALE DI ANTEPRIMA **SPECIAL PREVIEW EVENT**

ECO-POST-IT

Come i giovani raccontano le sfide ambientali che ci attendono. Nella serata di anteprima in Piazza della Chiesa, il Festival presenta alcuni degli audiovisivi (video, podcast e contenuti social) realizzati da cinquanta ragazzi e ragazze di tredici scuole superiori veronesi partecipanti al progetto "Eco-Post-It. Digital storytelling per un mondo sostenibile" realizzato con la Fondazione EduLife e il sostegno della Fondazione Cariverona. La proiezione e l'ascolto degli "eco-post-it" saranno accompagnati dalle testimonianze dei ragazzi, in una serata di festa animata dalla musica della Lake Funk Street Band.

How young people describe the environmental challenges that lie ahead. During the preview evening in Piazza della Chiesa, the Festival will present some of the audiovisual works (videos, podcasts, and social media content) created by fifty high school students from thirteen schools in Verona participating in the project "Eco-Post-It: Digital Storytelling for a Sustainable World," carried out in collaboration with the EduLife Foundation and with the support of the Cariverona Foundation. The screening and listening session for the "eco-post-its" will be accompanied by testimonials from the students, during a festive evening featuring music by the Lake Funk Street Band.

LAKE FUNK STREET BAND

La funky marching-jumping band veronese porta i suoi strumenti musicali in mezzo alla gente, lungo le strade e nelle piazze, sui monti, a travolgere di energia musicale grandi e piccoli. La band dà una sua originale interpretazione della musica "da strada", evolvendo il concetto di festa di piazza nell'idea di un progetto itinerante che coinvolge con ritmi funky, dance90, jazz e con coreografie e con tutto il fiato.

This funky marching-jumping band from Verona takes its instruments out among the people—along streets and in squares, up into the mountains—to sweep young and old alike away with its musical energy. The band offers its own original take on "street" music, evolving the concept of a town square festival into a traveling project that engages audiences with funky rhythms, '90s dance music, and jazz, along with choreography and full-throated brass.



VENERDÌ FRIDAY AGOSTO AUGUST



9.00 9 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 6+ Workshop 6+	€ 10
-------------------------------	------

FOGLIE, INCHIOSTRO E LETTERE LEAVES, INK, AND LETTERS

Anna Schettin, esperta calligrafa, ci farà scoprire originali e incredibili strumenti di scrittura che la natura ci regala. Usando calami e pennini, ma anche bastoncini, foglie e sassolini, impareremo come si ottengono tratti sottili e spessi e come si tracciano i segni che compongono le lettere. Ci sporcheremo le mani e ci divertiremo un mondo a scrivere!

Anna Schettin, an expert calligrapher, will show us the original and incredible writing tools that nature provides. Using quills and nibs, as well as sticks, leaves, and pebbles, we'll learn how to create thin and thick strokes and how to trace the strokes that make up letters. We'll get our hands dirty and have tons of fun writing!

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.fddl.it

10.15 10:15 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 14+ Workshop 14+	€ 10
---------------------------------	------

TRAME DI SCRITTURA WRITING PATTERNS

Quante lettere possiamo leggere nelle trame della natura? Anna Schettin ci condurrà alla scoperta della bellezza del segno calligrafico attraverso lo studio delle lettere maiuscole, forme familiari che si tracciano con un limitato numero di gesti: semplici ed essenziali. Le confronteremo con le tracce che "leggiamo" e "scriviamo", imitando le infinite trame della natura.

How many letters can we read in the patterns of nature? Anna Schettin will lead us to discover the beauty of calligraphy through the study of capital letters, familiar shapes created with a limited number of simple and essential gestures. We will compare them with the traces we "read" and "write," imitating the infinite patterns of nature.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.fddl.it

11.00 11 AM

📍 SALA OLIMPICA

Esplorazioni Explorations	Gratuito Free
------------------------------	------------------

LESSINIA DI PIETRA LESSINIA OF STONE

Il Parco Naturale Regionale della Lessinia presenta il volume *Lessinia di Pietra. Caratteri, forme e linguaggi dell'architettura tradizionale*, frutto di una decennale ricerca compiuta da Vincenzo Pavan sulla tipologia, la tecnica e la semantica degli elementi architettonici prevalenti che caratterizzano il paesaggio della Lessinia. Il volume, finanziato e realizzato dall'Ente Parco, raccoglie tutte le nuove conoscenze acquisite in oltre mezzo secolo di studi. Intervengono l'autore Vincenzo Pavan, con i sindaci dei comuni dell'alta Lessinia, i rappresentanti istituzionali e il direttore del Parco Naturale Regionale della Lessinia.

The Lessinia Regional Natural Park presents the book *Lessinia di Pietra. Caratteri, forme e linguaggi dell'architettura tradizionale*, the result of decades of research by Vincenzo Pavan on the prevalent typology, technique and semantics of architectural elements that characterise the Lessinia landscape. Financed and produced by the Park Authority, it gathers all of the new information acquired in more than a half century of research. Vincenzo Pavan will converse with the mayors of several high Lessinia municipalities, institutional representatives and the director of the Lessinia Regional Natural Park.

12.00 12 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Encounters	Gratuito Free
------------------------	------------------

APERITIVO CONTADINO CON I REGISTI APERITIF WITH THE FILM DIRECTORS AND TASTING OF LOCAL PRODUCTS

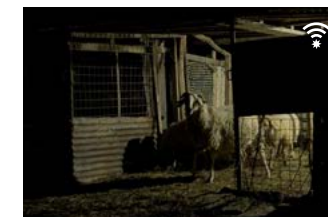
Incontra i registi e le registe ospiti al Festival, scopri il programma della giornata e conosci le piccole realtà contadine che al termine dell'incontro si presenteranno con i loro gustosi assaggi. Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 possibilità di acquisti direttamente al banco contadino.

Meet the guest directors at the Festival, check out the day's program, and learn about the small family farms that will be presenting their delicious samples at the end of the event. From 11:00 a.m. to 1:00 p.m., you can make purchases directly from the farmers' stand.

15.30 3:30 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Montagne italiane Italian Mountains	€ 6
--	-----



PESTIFERUS LUPUS PESTIFEROUS WOLF

Luca Jankovic, Ludovico Serra / 54' / Italia Italy / 2025

A Forno di Zoldo, sulle Dolomiti Bellunesi, don Gaudenzio organizza una riunione in parrocchia per discutere del "problema" del lupo, visita la scuola del paese per parlarne ai bambini, riesuma una tradizione seicentesca: la messa di esorcismo contro il lupo, nella chiesa gremita di compaesani. Il film indaga il punto di vista dei pastori, esasperati dalla presenza del predatore, e la loro lotta quotidiana per difendere le proprie bestie. In Forno di Zoldo, in the Belluno Dolomites, Father Gaudenzio organizes a parish meeting to discuss the wolf "problem," visits the village school to talk to the children about it, and revives a 17th-century tradition: the wolf exorcism mass in the church packed with fellow villagers. The film explores the perspective of the shepherds, exasperated by the predator's presence, and their daily struggle to defend their animals.



I CAMOSCI DEL GRAPPA - UNA STORIA DI ADATTAMENTO E RESILIENZA THE CHAMOIS OF GRAPPA - A STORY OF ADAPTATION AND RESILIENCE

Ivan Mazzon, Bruno Boz / 27' / Italia Italy / 2025

Il documentario ci porta sul Massiccio del Grappa, a seguire il progetto di studio del comportamento del camoscio alpino, in relazione ai principali fattori che lo influenzano: i cambiamenti climatici e il ritorno del lupo. I ricercatori e le ricercatrici di questo progetto dell'Università di Sassari utilizzano strumenti tecnologici, quali i radiocollari satellitari, insieme a un paziente lavoro di osservazione, con lunghe escursioni nei boschi e sui crinali scoscesi della montagna. The documentary takes us to the Grappa Massif, following a project studying the behavior of the Alpine chamois in relation to the main factors influencing it: climate change and the return of the wolf. The researchers on this project, based at the University of Sassari, use technological tools such as satellite radio collars, alongside painstaking observation, including long hikes in the woods and on the mountain's steep ridges.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Mauro Varotto, Giovanni Baccolo
I GHIACCIAI RACCONTANO
THE GLACIERS TELL THE STORY

I ghiacciai sono un elemento imprescindibile per qualunque amante delle montagne: sfondo delle fotografie o luogo di cordate, tutti abbiamo ricordi e affetti legati a questi monoliti di ghiaccio, tanto grandiosi quanto fragili. Mauro Varotto (*La lezione della Marmolada*, People, 2025) e Giovanni Baccolo (*I ghiacciai raccontano*, People, 2024) ci accompagnano a fare la loro conoscenza: ci accorgeremo di sapere su di loro molto meno di quanto pensassimo. Dialoga con gli autori Michele Zanini.

Glaciers are an essential element for everyone with a passion for the mountains: as a backdrop to photographs or a place for climbing, we all have memories and affections tied to these ice monoliths, as grandiose as they are fragile. Mauro Varotto (*La lezione della Marmolada*, People, 2025) and Giovanni Baccolo (*I ghiacciai raccontano*, People, 2024) share their knowledge about glaciers: we'll realize we know much less about them than we thought. Michele Zanini dialogues with the authors.

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

FFDLgreen	€ 6
-----------	-----



CERIMONIA DI APERTURA
OPENING CEREMONY

LA LEGGEREZZA SOMMERSA
THE SUBMERGED LIGHTNESS

Fulvio Mariani / 90' / Svizzera
Switzerland / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Claudio Gazzaroli, idraulico e cineasta subacqueo, ci guida in un viaggio tra ghiacci alpini, mari lontani e labirinti sommersi. Con la sua macchina da presa racconta le creature dei laghi del Canton Ticino, le *haenyeo* (donne del mare), pescatrici in apnea dell'Isola di *Jaju* in Corea del Sud, la danzatrice cilena Rose Molina Barrios con le sue evoluzioni nei *cenote* (grotte di acqua dolce) dello Yucatán, in Messico.

Claudio Gazzaroli, a plumber and underwater filmmaker, takes us on a journey through Alpine ice, distant seas, and submerged labyrinths. His camera captures the creatures of the Ticino lakes, the *haenyeo* (women of the sea), free-diving fishermen from *Jaju* Island in South Korea, and Chilean dancer Rose Molina Barrios and her acrobatics in the *cenotes* (freshwater caves) of Yucatán, Mexico.

18.30 6:30 PM

SALA ACUSTICA

Esplorazioni Explorations	€ 6
------------------------------	-----

SALMON MUSIFORUM

Il Festival inaugura un nuovo spazio, la Sala Acustica (presso la sede del CAI Lessinia) con il format di Salmon Magazine *Musiforum*: l'ascolto collettivo di un album musicale, con dialogo iniziale e finale. In omaggio al tema della XXXII edizione (la lingua madre) ascolteremo, dall'inizio alla fine, senza interruzioni, in silenzio, con impianto HI-FI di alta qualità, l'album di Mikel Laboa *Bat-Hiru* (1974) in lingua basca (euskara). Al termine brindisi con i vini di Cantina Musella e assaggio di formaggio Monte Veronese DOP. The Festival inaugurates a new space, the Acoustic Room (at the CAI Lessinia headquarters), with the Salmon Magazine *Musiforum* format: group listening to a music album, with an opening and closing dialogue. In homage to the theme of the 32nd edition (the mother tongue), we will listen, from beginning to end, without interruption, in silence, with a high-quality hi-fi system, to Mikel Laboa's album *Bat-Hiru* (1974) in Basque (Euskara). At the end, a toast with wines from Cantina Musella and a tasting of Monte Veronese DOP cheese.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.fddl.it

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition	€ 6
-------------------------	-----



GÜNYÜZÜ / HEAR THE YELLOW /
ASCOLTA IL GIALLO

Banu Sivacı / 105' / Turchia Turkey
/ 2026

Suna è alla ricerca della verità per rimarginare la ferita lasciata dalla misteriosa scomparsa della sorella, anni prima. Tornata nel suo villaggio, sull'altopiano dell'Anatolia, si affaccia all'abisso del lago craterico dove accadde qualcosa di tragico. Nonostante l'ostilità del fratello, che non intende rivangare il passato, Suna cerca di infrangere il silenzio di un vecchio che crede colpevole, e instaura con la giovane nipote, suonatrice di *saz*, un tormentato e liberatorio dialogo reciproco. Suna searches for the truth to heal the wound left by her sister's mysterious disappearance years earlier. Returning to her village on the Anatolian plateau, she looks out over the abyss of the crater lake where something tragic occurred. Despite the hostility of her brother, who refuses to dredge up the past, Suna tries to break the silence of a guilty old man and engages in a tormented yet liberating dialogue with his young granddaughter, a *saz* player.

23.00 11 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto Concert	Gratuito Free
---------------------	------------------

ALMA MUNDI

«La musica del mondo in un'anima sola» è lo slogan degli Alma mundi, un quartetto di musicisti provenienti dall'Italia, da Cuba e da Panama. La band attraversa generi musicali diversi, dal latin, al pop, al reggae, alla world music, creando un ponte naturale tra culture. Si viaggia e si balla con Ingmarvey González (voce e chitarra), Julia Da Campo (chitarra solista e backing vocals), Carlos Cuesta Moran (basso e backing vocals) e Tony Di Lorenzo (batteria).

"The music of the world in a single soul" is the slogan of Alma Mundi, a quartet of musicians from Italy, Cuba, and Panama. The band spans various musical genres—from Latin to pop, reggae, and world music—creating a natural bridge between cultures. Join this journey of music and dance with Ingmarvey González (vocals and guitar), Julia Da Campo (lead guitar and backing vocals), Carlos Cuesta Moran (bass and backing vocals), and Tony Di Lorenzo (drums).

9/12.30 9 AM/12:30 PM 9.00 9 AM

PIAZZA DELLA CHIESA

Evento
Event

MERCATO CAMPAGNA AMICA
CAMPAGNA AMICA FARMERS' MARKET

La Piazza della Chiesa si anima con i gazebo gialli del mercato a km zero di Coldiretti Verona. Sarà possibile incontrare le aziende di Campagna Amica con gli agricoltori che coltivano, producono e trasformano le eccellenze della nostra terra. Sui banchi si potranno trovare prodotti locali freschi e di stagione, ma anche specialità trasformate. Un appuntamento per accorciare le distanze tra produttori e cittadini e per portare in tavola il vero sapore della nostra regione.

The Church Square comes alive with the yellow stalls of Coldiretti Verona's zero-kilometre market. Visitors will have the opportunity to meet the Campagna Amica farmers who grow and process the finest products of our land. The market stalls will offer fresh, seasonal local produce as well as a variety of artisanal specialties. This event is a chance to bring producers and consumers closer together and to enjoy the authentic flavors of our region.

CONCA DEI PÀRPARI

Escursione
Excursion

€ 8

BERTOLDO: PARCHÉ SE DISE COSSI
BERTOLDO: BECAUSE THIS IS HOW IT'S SAID

Il leggendario Bertoldo aveva le sue origini in Lessinia. In questa escursione seguiremo Ezio Bonomi lungo un percorso ad anello fino ai Fondi de Pàrpato. Ascolteremo le storie di Bertoldo, vedremo i suoi luoghi e capiremo il perché di alcuni dei suoi più noti detti e delle sue più argute trovate. Con la partecipazione dei volontari dei gruppi CAI Lessinia, CAI Tregnago e Amici Senza Barriere con il trasporto di persone disabili con le jolette. Difficoltà: facile. Dislivello: 80 m. Durata: 2 ore.

The legendary Bertoldo had his origins in the Lessini Mountains. On this excursion, we will follow Ezio Bonomi along a circular route to the Fondi de Pàrpato. We will listen to Bertoldo's stories, see the places associated with him, and learn about the source of some of his most famous sayings and sharpest witticisms. With the participation of volunteers from the CAI Lessinia, CAI Tregnago and Amici Senza Barriere groups, who provide transport for people with disabilities using the Joëlette. Difficulty: easy. Elevation gain: 80 m. Duration: 2 hours.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.fddl.it

9.30 9:30 AM

MUSEO LUXINO

Laboratorio 6+
Workshop 6+

€ 10

IMPARARE IL CIMBRO CON LA PIMPA
LEARN CIMBRIAN WITH PIMPA

Un laboratorio per imparare i rudimenti di una lingua antica e quasi dimenticata: il *tauc*, dialetto alto-tedesco portato sui Monti Lessini dai così detti Cimbri e parlato da tutti su queste montagne fino a due secoli fa. Sembra difficile ma con la Pimpa diventerà un divertente gioco da ragazzi!

A workshop to learn the rudiments of an ancient and nearly forgotten language: *Tauc*, a High Germanic dialect brought to the Lessini Mountains by the so-called Cimbri and spoken by everyone in these mountains until two centuries ago. It seems difficult, but with Pimpa, it will become child's play!

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.fddl.it

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA

Evento speciale
Special event

€ 6



I CIMBRI
THE CIMBRI

Peter Schreiner / 116' / Austria / 1991

A Giazza, tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta, a ritrarre la vita di questa piccola comunità dove si sono conservate le ultime tracce dell'antico idioma alto-tedesco detto *tauc*: il cimbro. Peter Schreiner racconta gli abitanti del paese nella loro quotidianità, lasciando parlare, oltre che le parole, i loro lunghi silenzi e i suoni in presa diretta, con immagini in bianco e nero che sembrano listare a tutto la scomparsa dell'antica lingua. Un documento di un'etnia che sta scomparendo.

In Giazza, between the late 1980s and early 1990s, Peter Schreiner portrays the life of this small community where the last traces of the ancient High German language known as *Tauc* (Cimbrian) have survived. He captures the villagers' daily lives, allowing not only their words but also their long silences and live sounds to speak, using black-and-white images that seem to mourn the disappearance of the ancient language. A document of a disappearing ethnic group.

10.15 10:15 AM

TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 8+
Workshop 8+

Gratuito
Free

UN'ORA DA CASARO
ONE HOUR AS A CHEESEMAKER

Il tradizionale laboratorio del Consorzio del Formaggio Monte Veronese DOP per bambini e adulti dedicato alla trasformazione del latte in formaggio. Realizzeremo una caciotta a partire dal latte bovino fresco, seguendo le indicazioni dell'esperto casaro, per meglio comprendere i principi della caseificazione. Segue la degustazione di formaggio Monte Veronese DOP.

The traditional Monte Veronese DOP Cheese Consortium workshop for children and adults, dedicated to transforming milk into cheese: we'll make a caciotta from fresh cow's milk, following the expert cheesemaker's instructions, to help us understand the principles of cheesemaking. A Monte Veronese DOP cheese tasting will follow.

Iscrizione obbligatoria
Registration required
biglietteria@fddl.it

10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA

Parole alte
Higher Words

Gratuito
Free

CAI Veneto, Comitato Scientifico Veneto
Friulano Giuliano del CAI
PASCOLI, PASTORI E MONTAGNA:
CUSTODI DI UN PAESAGGIO VIVO
PASTURES, SHEPHERDS, AND THE
MOUNTAINS: GUARDIANS OF A
LIVING LANDSCAPE

Un geobotanico, Cesare Lasen, un'antropologa, Valentina De Marchi, e un'allevatrice, Barbara Crea, riflettono sul ruolo, sulla storia, sulla situazione attuale e le prospettive dei pascoli e dell'allevamento in montagna, in occasione dell'Anno Internazionale dei Pascoli e dei Pastori. Il convegno è organizzato dal CAI Veneto e con il Comitato Scientifico Veneto Friulano Giuliano del Club Alpino Italiano, con l'intervento dei presidenti Francesco Abbruscato e Marco Cabbai. Modera Filippo Busolo.

A geobotanist, Cesare Lasen; an anthropologist, Valentina De Marchi; and a livestock farmer, Barbara Crea, reflect on the role, history, current situation, and future prospects of mountain pastures and livestock farming, on the occasion of the International Year of Pastures and Shepherds, at a conference organized by CAI Veneto and the Veneto-Friuli-Giuliano Scientific Committee of the Italian Alpine Club, with remarks by presidents Francesco Abbruscato and Marco Cabbai. Moderated by Filippo Busolo.

12.00 12 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Encounters	Gratuito Free
------------------------	------------------

APERITIVO CONTADINO CON I REGISTI APERITIF WITH THE FILM DIRECTORS AND TASTING OF LOCAL PRODUCTS

Incontra i registi e le registe ospiti al Festival, scopri il programma della giornata e conosci le piccole realtà contadine che al termine dell'incontro si presenteranno con i loro gustosi assaggi. Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 possibilità di acquisti direttamente al banco contadino.

Meet the guest directors at the Festival, check out the day's program, and learn about the small family farms that will be presenting their delicious samples at the end of the event. From 11:00 a.m. to 1:00 p.m., you can make purchases directly from the farmers' stand.

15.00 3 PM

📍 TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 8+ Workshop 8+	Gratuito Free
-------------------------------	------------------

UN'ORA DA CASARO ONE HOUR AS A CHEESEMAKER

Il tradizionale laboratorio del Consorzio del Formaggio Monte Veronese DOP per bambini e adulti dedicato alla trasformazione del latte in formaggio. Realizzeremo una caciotta a partire dal latte bovino fresco, seguendo le indicazioni dell'esperto casaro, per meglio comprendere i principi della caseificazione. Segue la degustazione di formaggio Monte Veronese DOP.

The traditional Monte Veronese DOP Cheese Consortium workshop for children and adults, dedicated to transforming milk into cheese: we'll make a caciotta from fresh cow's milk, following the expert cheesemaker's instructions, to help us understand the principles of cheesemaking. A Monte Veronese DOP cheese tasting will follow.

Iscrizione obbligatoria
Registration required
biglietteria@ffd.it

15.30 3:30 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Concorso Competition	€ 6
-------------------------	-----



CHUN RI HUAN YOU / WHISPERS IN MAY / SUSSURRI DI MAGGIO

Dongnan Chen / 96' / Hong Kong, Corea del Sud, Paesi Bassi, Svezia
Hong Kong, South Korea, Netherlands, Sweden / 2026

Alla ricerca di una gonna da acquistare per il rito di passaggio detto "cambio della gonna", Qihuo, che ha da poco avuto le sue prime mestruazioni, intraprende un viaggio insieme con due amiche attraverso le montagne della Cina. Le tre ragazze sembrano volere aggrapparsi agli ultimi istanti di infanzia, prima dell'età adulta che le vuole mogli e madri, se non sceglieranno di trovare con lo studio un'altra strada.

In search of a skirt to purchase for the rite of passage known as "changing the skirt," Qihuo, who recently had her first period, embarks on a journey through the mountains of China with two friends. The three girls seem to be clinging to the last moments of childhood, before the adulthood that demands they become wives and mothers, unless they choose to find another path through education.

16.00 4:00 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Walter Tomada LA FAGLIA DENTRO. COSA RESTA DEL 6 MAGGIO 1976 / THE FAULT INSIDE. WHAT REMAINS OF MAY 6, 1976

Il terremoto del Friuli del 1976 è stato uno degli eventi più catastrofici dell'Italia del Novecento. Walter Tomada (*La faglia dentro. Cosa resta del 6 maggio 1976*, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2026), scrittore e giornalista friulano, ricostruisce le fatiche e le soddisfazioni degli anni successivi; anni vissuti fra tendopoli, esilio e ricostruzione, sempre in bilico tra l'orgoglio del "modello Friuli" e la nostalgia per quanto sparito per sempre. Modera Michele Zanini.

The 1976 earthquake in Friuli was one of the most catastrophic events of the twentieth century in Italy. Walter Tomada (*La faglia dentro. Cosa resta del 6 maggio 1976*, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2026), a Friulian author and journalist, reconstructs the efforts and satisfactions of the years that followed—years spent with tent cities, exile and rebuilding—always in the balance between pride in the "Friulian model" and a longing for what has vanished forever. Moderated by Michele Zanini.

18.00 6 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Montagne italiane Italian Mountains	€ 6
--	-----



PER SILENZIO E VENTO THROUGH SILENCE AND WIND

Marco Zuin / 80' / Italia Italy / 2026

Matteo Righetto ci interroga, con le sue riflessioni, sul senso e il modo di vivere la montagna. Le immagini di paesaggi maestosi e di piccole meraviglie naturali si alternano alle escursioni e agli incontri con studiosi e alpinisti di generazioni diverse, tra di loro una giovane climber e una leggenda degli 8.000. E affiorano domande: cosa significa oggi salire una vetta? Ha ancora senso parlare di eroismo o la montagna dovrebbe insegnarci qualcosa di diverso?

Matteo Righetto, with his reflections, questions us about the meaning and way of experiencing the mountains. Images of majestic landscapes and small natural wonders alternate with excursions and encounters with scholars and mountaineers of different generations, including a young climber and a legend of the 8,000ers. And questions arise: what does it mean to climb a peak today? Does it still make sense to talk about heroism, or should the mountains teach us something different?

18.30 6:30 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Esplorazioni Explorations	Gratuito Free
------------------------------	------------------

SHACKLETON, SIR ERNEST

Era l'8 di agosto del 1914 quando, al comando di Sir Ernest Shackleton, ventisette uomini salparono da Londra alla volta dell'Antartide. A ottanta miglia dal Polo, l'Endurance, goletta concepita per la navigazione tra gli iceberg, rimase intrappolata nel mare di Weddell. Per dieci mesi venne trascinata verso nord-ovest dalla deriva del pack, per sprofondare infine nel ghiaccio, costringendo l'equipaggio a un'incredibile lotta per la sopravvivenza. Margherita Sciarretta (voce narrante) e Matteo Zenatti (tastiera e voce) raccontano un'impresa di coraggio, resistenza e abnegazione.

It was August 8, 1914, when, under the command of Sir Ernest Shackleton, twenty-seven men set sail from London for Antarctica. Eighty miles from the Pole, the Endurance, a schooner designed to navigate among icebergs, became trapped in the Weddell Sea. For ten months, it was dragged northwest by the drift of the pack ice, finally sinking into the ice, forcing the crew into an incredible fight for survival. Margherita Sciarretta (narrator) and Matteo Zenatti (keyboards and vocals) recount a feat of courage, endurance, and self-sacrifice.

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso
Competition

€ 6

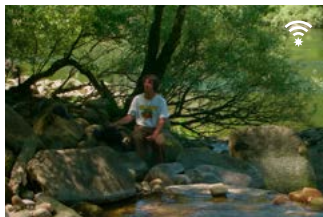

**LA VOIX DU TROUPEAU / THE
ECHO OF THE HERD / LA VOCE DEL
GREGGE**

Matthias Joulaud, Lucien Roux / 79' /
Francia, Svizzera France, Switzerland
/ 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Sulle alture dell'Alvernia, Didier, sordo dalla nascita e analfabeta, non ha bisogno di parole per comunicare con le sue mucche. Rimasto solo, dopo la morte del fratello, ha trovato lavoro come allevatore nella fattoria dei Maury. Per comunicare con loro e con i suoi compaesani ha elaborato invece una originale lingua dei segni, con cui racconta anche a noi i suoi pensieri, i suoi affetti, le sue paure e la sua malinconia.

In the Auvergne hills, Didier, deaf from birth and illiterate, needs no words to communicate with his cows. Left alone after his brother's death, he found work as a herder on the Maury's farm. To communicate with them and his fellow villagers, he developed an original sign language, through which he also shares with us his thoughts, his affections, his fears, and his sense of melancholy.


**TALES OF MINHO
RACCONTI DEL MINHO**

Radek Ševčík, Petr Chromčák / 28' /
Portogallo Portugal / 2025

Nella regione del Minho portoghese, una strana figura si aggira con microfono e cuffie. Non è in cerca soltanto di suoni, ma delle tracce del suo luogo di nascita. Incontra una madre che tiene aperto il ristorante sperando nel ritorno del figlio, un cowboy che si chiede che ne sarà delle sue mucche, una vedova che si prende cura di una cappella che nessuno visita e i ricordi di un'anziana. Un documentario sui fantasmi del passato che ci interroga sul futuro.

In the Portuguese region of Minho, a strange figure wanders around with a microphone and headphones. He is not simply searching for sounds, but for traces of his birthplace. He meets a mother who keeps her restaurant open in the hope that her son will return, a cowboy who wonders what will become of his cows, a widow who cares for a chapel that no one visits, and the memories of an elderly woman. A documentary about the ghosts of the past that invites us to reflect on the future.

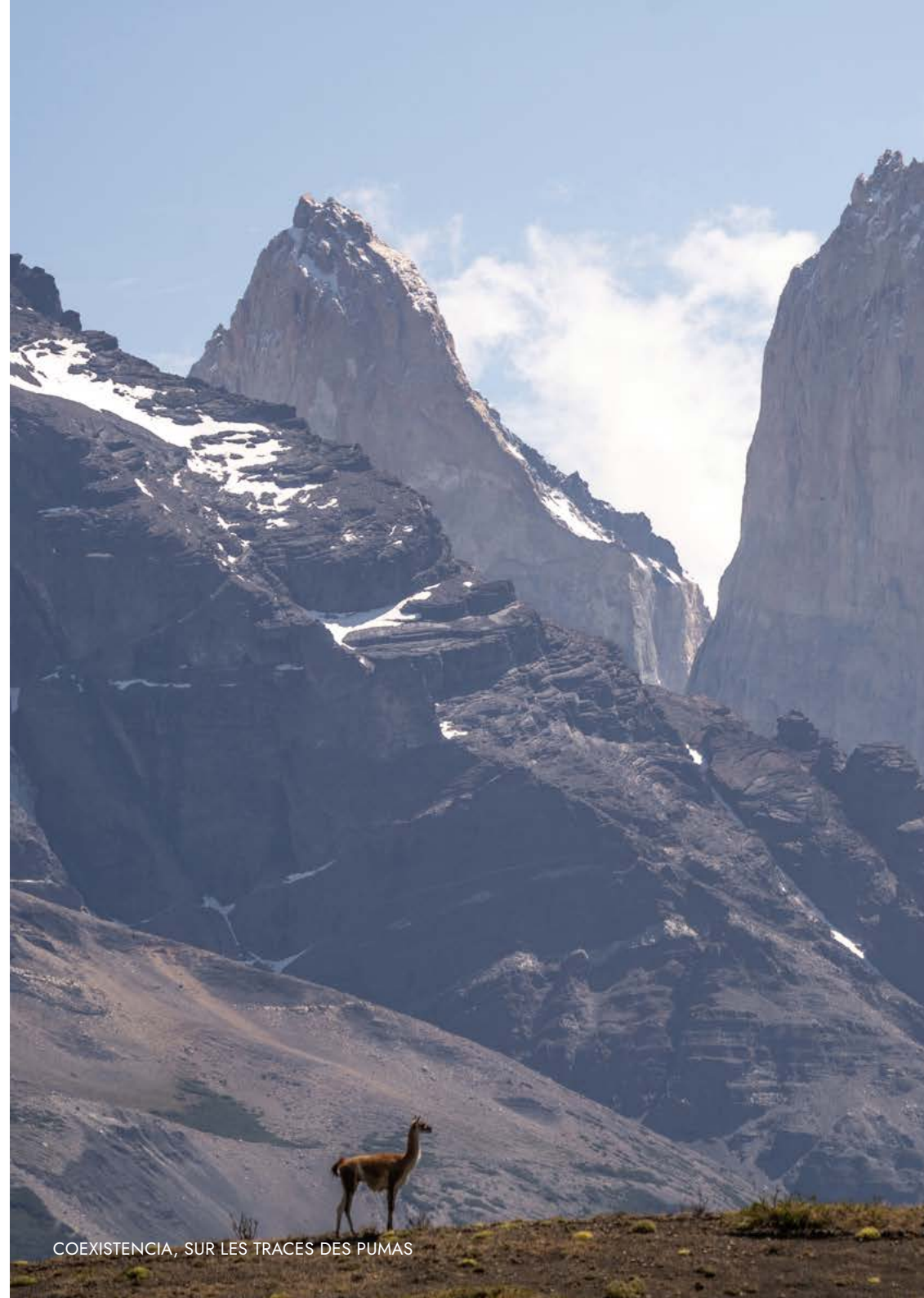
23.00 11 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto
ConcertGratuito
Free
TRIO MÉDULA

Andrea Ballini alla chitarra acustica, Valerio Willy Goattin al cajón e al banjo e Mladen Misan alla fisarmonica e al bouzouki irlandese sono pronti a far vibrare l'aria di energia e festa. Il repertorio del Trio Médula si fonda sui classici della musica tradizionale irlandese e della musica country e bluegrass. Con oltre trecento concerti alle spalle, dal 2018 il gruppo porta la sua musica ovunque ci sia voglia di ballare, cantare e brindare insieme.

Andrea Ballini on acoustic guitar, Valerio Willy Goattin on cajón and banjo, and Mladen Misan on accordion and Irish bouzouki are ready to fill the air with energy and a festive spirit. Trio Médula's repertoire is rooted in the classics of traditional Irish music, country, and bluegrass. With over three hundred concerts performed, since 2018 the group has been bringing their music wherever there's a desire to dance, sing, and toast together.



COEXISTENCIA, SUR LES TRACES DES PUMAS

9.00 9 AM

📍 CHIESA DI SANTA MARGHERITA

Escursione Excursion	€ 8
-------------------------	-----

LA CASA ECOLOGICA
THE ECO-FRIENDLY HOUSE

Ci sposteremo a piedi attraverso la contrada Cenise di Sotto verso la contrada Tezza Micheloni dove avremo la possibilità di visitare quello che un tempo era un vecchio edificio rustico di contrada e che, grazie a un attento restauro di bioedilizia, è stato trasformato in abitazione e in spazio di condivisione. Accompagnati da Lorenzo Carra. Difficoltà: facile. Dislivello: 140 m. Durata: 2,5 ore. We will walk through the Cenise di Sotto district towards the Tezza Micheloni district to visit what was once an old rural building in the district which, thanks to a careful restoration using green building techniques, has been transformed into a home and a communal space. Led by Lorenzo Carra. Difficulty: easy. Elevation gain: 140 m. Duration: 2.5 hours.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it

9.15 9:15 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 6+ Workshop 6+	€ 10
-------------------------------	------

FACCIAMO I COLORI
LET'S MAKE COLORS

Siete pronti a sporcarvi le mani? Bucce, frutti, foglie e fiori saranno gli ingredienti con i quali creeremo i nostri colori naturali, sotto la guida esperta di Marta Scalvi. E dopo aver estratto gli inchiostri vegetali ci divertiremo a usarli per realizzare il nostro erbario di piante fantastiche. Are you ready to get your hands dirty? Peels, fruits, leaves, and flowers will be the ingredients we'll use to create our own natural colors, under the expert guidance of Marta Scalvi. And after extracting the plant-based inks, we'll have fun using them to create our own herbarium of fantastic plants.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it

9.30 9:30 AM

📍 TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 14+ Workshop 14+	€ 10
---------------------------------	------

GNOCCO E I SUOI FRATELLI
GNOCCO AND ITS BROTHERS

Gnochi, gnochi di malga, gnochi sbatui... tanti nomi e tante varianti di un piatto che più di altri rappresenta l'identità di Verona e della Lessinia. Un viaggio alla scoperta delle sue origini, conservate nella montagna veronese, attraverso documenti, racconti, poesie e immagini illustrati dal dialogo tra uno storico, Andrea Brugnoli, e un cuoco per diletto, Michele Valbusa. Segue degustazione. *Gnochi, gnochi di malga, gnochi sbatui...* so many names and so many variations of a dish that more than any other represents the identity of Verona and the Lessinia region. A journey to discover its origins, preserved in the Veronese mountains, through documents, stories, poems, and images illustrated by a conversation between a historian, Andrea Brugnoli, and an amateur chef, Michele Valbusa. A tasting follows.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it

10.00 10 AM

📍 TEATRO VITTORIA

Proiezioni speciali Special screenings	€ 4 / 6
---	---------



FILÒ

Solenn Le Marchand, Silvia Dal Piva con la Scuola Primaria di Selva di Progno / 3' / Italia Italy / 2026

Nonno Gino racconta una storia alla nipotina, come si faceva un tempo, quando, nella stalla, ci si incontrava, la sera, per il *filò*. Ecco che i bambini e le bambine della Scuola Primaria di Selva di Progno disegnano e raccontano con le loro voci la storia dei due orchi, realizzando interamente da soli una fiaba animata, con la tecnica dello stop motion. Grandpa Gino tells a story to his granddaughter, just as people used to do in the old days, when everyone would gather in the barn in the evening for a storytelling session, or *filò*. Here, the boys and girls of the Selva di Progno Elementary School draw and narrate the story of the two ogres, creating an animated fairy tale entirely on their own using stop-motion animation.



NOI SIAMO IL FUTURO
WE ARE THE FUTURE

Michele Sammarco con la Scuola Secondaria di I grado di Roveré Veronese / 19' / Italia Italy / 2026

Tra i boschi e i prati di Roveré Veronese, i ragazzi partono per una gita a piedi, alla scoperta delle antiche tradizioni, delle fiabe e dei reperti paleontologici della Lessinia. Con tanto di bussola, mappa e attrezzatura da campeggio, gli esploratori del "Tzimbar Clan" vanno in cerca delle tracce delle antiche carbonare, delle storie di *fade* e *anguane* e della misteriosa impronta di dinosauro. Amid the woods and meadows of Roveré Veronese, the kids set off on a hiking trip to discover the ancient traditions, fairy tales, and paleontological finds of Lessinia. Armed with a compass, a map, and camping gear, the explorers of the "Tzimbar Clan" set out in search of traces of the ancient charcoal kilns, stories of fairies and water nymphs, and the mysterious dinosaur footprint.



COME TUTTE LE MATTINE
LIKE EVERY MORNING

Piero Facci con la Scuola Secondaria di I grado di Bosco Chiesanuova / 7' / Italia Italy / 2026

Sembra una giornata come tutte le altre per Anna, giovane studentessa di Bosco Chiesanuova, ma quando un anziano si rivolge a lei con uno strano proverbio, in una lingua che le sembra sconosciuta, tutto cambia. Tutti i giovani iniziano a parlare nel dialetto delle montagne della Lessinia, mentre gli anziani si cimentano nel gergo dei giovani: la dimostrazione che non ci sono barriere alle lingue e all'incontro. It seems like just another day for Anna, a young student from Bosco Chiesanuova, but when an elderly man addresses her with a strange proverb in a language that seems unfamiliar, everything changes. All the young people begin to speak the dialect of the Lessinia mountains, while the elders try their hand at the slang of the young—proof that there are no barriers to language or connection.



A SCUOLA DI MEMORIE AT THE SCHOOL OF MEMORIES

Michele Sammarco con la Scuola Secondaria di I grado di Badia Calavena / 29' / Italia Italy / 2026

Generazioni si incontrano sui banchi di scuola. A partire da alcuni oggetti delle scuole di un tempo (dei quaderni, un mappamondo, fotografie) gli anziani della casa di riposo della Fondazione Zerbato di Tregnago raccontano agli adolescenti di quando erano loro gli studenti, in un confronto tra modi, usanze e visioni del mondo e della vita. Generations come together in the classroom. Using items from schools of the past—notebooks, a globe, and photographs—the seniors at the Fondazione Zerbato retirement home in Tregnago share stories with the teenagers about when they were students, offering a comparison of different ways of life, customs, and perspectives on the world and life.



LETTERA A REMIGIO LETTER TO REMIGIO

Piero Facci con la Scuola Secondaria di I grado di Tregnago / 14' / Italia Italy / 2026

Cento anni fa, a Tregnago, nasceva il Parco della Rimembranza dedicato ai caduti della Grande Guerra. Paola, nipote di un soldato che fu testimone delle sanguinose battaglie sul fiume Piave, racconta, a scuola, di suo nonno Remigio. I ragazzi decideranno di scrivergli la lettera che lei non è mai riuscita a scrivergli e a portarla al monumento del Parco della Rimembranza dove, chissà, lui potrà forse leggerla e rispondere. One hundred years ago, the Parco della Rimembranza (Remembrance Park)—dedicated to those who fell in the Great War—was established in Tregnago. Paola, the granddaughter of a soldier who witnessed the bloody battles on the Piave river, tells her classmates about her grandfather Remigio. The students decide to write the letter she never managed to write to him and take it to the monument in the Parco della Rimembranza, where—who knows—he might be able to read it and reply.



I RACCONTI DI SUPERNONNA SUPERNONNA'S STORIES

Solenn Le Marchand, Silvia Dal Piva con la Scuola Primaria di San Mauro di Saline / 3' / Italia Italy / 2026

Il nipote pensava che la nonna fosse capace soltanto di cucinare torte, ma dopo che lei viene a raccontare i suoi ricordi a scuola scopre che l'arzilla signora lavora i campi con il trattore, va a fare la spesa da sola, è campionessa di matematica e realizza meravigliose sciarpe di lana. Con la tecnica dello stop motion, i bambini e le bambine di San Mauro Saline ci spiegano che le nonne sono delle supernonne! The grandson thought his grandmother could only bake cakes, but after she comes to school to share her memories, he discovers that the sprightly lady works the fields with a tractor, goes grocery shopping on her own, is a math whiz, and knits wonderful wool scarves. Using stop-motion animation, the boys and girls of San Mauro Saline show us that grandmothers are super-grandmas!

10.30 10.30 AM

📍 SALA OLIMPICA

Parole alte
Higher Words

Gratuito
Free

Curatorium Cimbricum Veronense
LA LINGUA MADRE: RADICI E
PROSPETTIVE / THE MOTHER
TONGUE: ROOTS AND PROSPECTS

Sul tema della "lingua madre" si confrontano Giovanni Destro Bisol (Università La Sapienza di Roma) *Dai Neanderthal al Cimbri, il lungo viaggio del linguaggio umano in Lessinia*, Alberto Castaldini (Università Bolyai Cluj-Napoca Transilvania) *Orfani ma consapevoli. La lingua madre dei Cimbri fra uso perduto e "svolta iconica"*, Giancarlo Maculotti (Incontri tra Montani) *Antichi dialetti lombardi e dialetti arcaici di Valcamonica* ed Ezio Bonomi (Curatorium Cimbricum Veronense) *Il dialetto era la nostra lingua madre*. Modera Vito Massalongo. The roundtable discussion on the topic of the "mother tongue" brings together Giovanni Destro Bisol (La Sapienza University of Rome), author of *Dai Neanderthal al Cimbri, il lungo viaggio del linguaggio umano in Lessinia*, Alberto Castaldini (Bolyai University, Cluj-Napoca, Transilvania) with *Orfani ma consapevoli. La lingua madre dei Cimbri fra uso perduto e "svolta iconica"*, Giancarlo Maculotti (Incontri tra Montani) with *Antichi dialetti lombardi e dialetti arcaici di Valcamonica*, and Ezio Bonomi (Curatorium Cimbricum Veronense) author of *Il dialetto era la nostra lingua madre*. Moderated by Vito Massalongo.

11.00 11 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Paroline alte 6+
Little Higher Words 6+

Gratuito
Free

Mariapaola Pesce
TANA DOLCE CASA
HOME SWEET HOME

Nel bosco le giornate trascorrono tranquille. Gli animali che lo abitano non conoscono pericoli. Certo, la lepre deve guardarsi dalla volpe che deve guardarsi dal lupo che deve guardarsi dall'orso, mentre il capriolo deve guardarsi un po' da tutti. Un giorno, però, gli umani decidono di tagliare il bosco. Cosa faranno gli animali? Mariapaola Pesce, scrittrice e autrice di *Tana dolce casa* (Errekappa, 2024) ci svelerà, attraverso la lettura e la narrazione, come gli animali hanno risolto astutamente la situazione. In the forest, the days pass peacefully. The animals that live there know no danger. Of course, the hare must watch out for the fox, who must watch out for the wolf, who must watch out for the bear, while the roe deer must watch out for just about everyone. One day, however, humans decide to cut down the forest. What will the animals do? Mariapaola Pesce, writer and author of *Tana dolce casa* (Errekappa, 2024), will reveal to us, through reading and storytelling, how the animals cleverly resolved the situation.

12.00 12 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri
Encounters

Gratuito
Free

APERITIVO CONTADINO
CON I REGISTI
APERITIF WITH THE FILM
DIRECTORS AND TASTING
OF LOCAL PRODUCTS

Incontra i registi e le registe ospiti al Festival, scopri il programma della giornata e conosci le piccole realtà contadine che al termine dell'incontro si presenteranno con i loro gustosi assaggi. Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 possibilità di acquisti direttamente al banco contadino. Meet the guest directors at the Festival, check out the day's program, and learn about the small family farms that will be presenting their delicious samples at the end of the event. From 11:00 a.m. to 1:00 p.m., you can make purchases directly from the farmers' stand.

14.00 2 PM

TEATRO VITTORIA

Evento speciale Special event	€ 6
----------------------------------	-----



LE FARFALLE DELLA GIUDECCA THE BUTTERFLIES OF THE GIUDECCA

Rosa L. Galantino, Luigi G. Ceccarelli /
75' / Italia / 2025

Un viaggio tra i volti, le parole e i sentimenti delle donne detenute nella Casa di Reclusione della Giudecca, a Venezia. Artiste, cosmetiche, sarte, cuoche, edili, ortolane e attrici, queste donne sono capaci di sorprendere, in una trasformazione da reclusa a lavoratrici. La voce di Ottavia Piccolo narra un esperimento, un sogno, un'emozione e una prova di coraggio e di orgoglio tutto femminile.

A journey among the faces, words, and feelings of the women incarcerated at the Giudecca Prison in Venice. Artists, cosmetologists, seamstresses, cooks, construction workers, gardeners, and actresses—these women are capable of surprising us as they transform from inmates into workers. Ottavia Piccolo's voice narrates an experiment, a dream, an emotion, and a testament to courage and pride that is uniquely feminine.

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

FFDLgreen	€ 6
-----------	-----



ANGUANE, LE VOCI DELL'ACQUA ANGUANE, SONGLINES OF WATER

Giovanni Pellegrini / 71' / Italia Italy /
2026

Lungo un fiume immaginario, che scorre tra le Dolomiti e la Laguna di Venezia, la performer Maria Roveran cerca i suoni, le tracce, le memorie dei misteriosi esseri dell'immaginario popolare veneto: le *anguane*. Ma il suo viaggio, accompagnato da altre testimonianze di biologi, speleologi e attivisti, non è solo una ricerca musicale ma anche una riflessione sul nostro legame con l'acqua e sul nostro rapporto predatorio e distruttivo con l'ambiente.

Along an imaginary river flowing between the Dolomites and the Venice Lagoon, performer Maria Roveran searches for the sounds, traces, and memories of the mysterious creatures of popular Veneto tradition: the *anguane*. But her journey, accompanied by other testimonies from biologists, speleologists, and activists, is not only a musical exploration but also a reflection on our connection to water and our predatory and destructive relationship with the environment.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Veronica Repetti IL GIRO DEL MONDO IN 80 LINGUE AROUND THE WORLD IN 80 LANGUAGES

La varietà linguistica del pianeta è pressoché sterminata, con particolarità e differenze enormi a seconda dei luoghi e dei tempi. Veronica Repetti (*Il giro del mondo in 80 lingue. Un viaggio tra le meraviglie, i misteri, le curiosità dell'espressione umana*, Ponte alle Grazie, 2025), apprezzata linguista tra le più seguite sui social, ci accompagna alla scoperta di questa straordinaria varietà comunicativa, con aneddoti, curiosità e stranezze. Moderata da Beatrice Azzolina.

The linguistic variety of the planet is almost infinite, with enormous peculiarities and differences depending on place and time. Veronica Repetti (*Il giro del mondo in 80 lingue. Un viaggio tra le meraviglie, i misteri, le curiosità dell'espressione umana*, Ponte alle Grazie, 2025), a respected linguist with a wide following on social media, takes us on a journey of discovery through this extraordinary variety of communication, with anecdotes, curiosities, and oddities. Moderated by Beatrice Azzolina.

16.30 4:30 PM

BOSCOPARK

Esplorazioni Explorations	€ 5
------------------------------	-----

PUGNETTO. STORIA DI UN BAMBINO DI PANE PUGNETTO: THE STORY OF A BOY MADE OF BREAD

In un mondo fatto di campi, profumo di grano e piccoli gesti nasce Pugnetto, il bambino di pane capace di trasformare la semplicità in meraviglia. Un racconto poetico ispirato al racconto di Dino Coltro, cantore del mondo contadino, che parla di natura, amicizia e del valore delle cose semplici. Con Noemi Valentini e Marco Pomari, sul palcoscenico nel bosco di Boscopark.

In a world of fields, the scent of wheat, and small gestures, Pugnetto is born—the little bread boy who can turn simplicity into wonder. A poetic tale inspired by a story by Dino Coltro, a chronicler of rural life, that speaks of nature, friendship, and the value of simple things. Starring Noemi Valentini and Marco Pomari, on stage in the woods of Boscopark.

Prenotazione Reservation
boscopark.it

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition	€ 6
-------------------------	-----



NOUS SOMMES LES FRUITS DE LA FORÊT / WE ARE THE FRUITS OF THE FOREST / NOI SIAMO I FRUTTI DELLA FORESTA

Rithy Panh / 87' / Cambogia, Francia
Cambodia, France / 2025

La così detta "civiltà" sta segnando la fine di una delle ultime tribù indigene della Cambogia, i Bunong. Legati alla foresta da tradizioni millenarie e da usanze in armonia con i cicli naturali, oggi, oberati da debiti, gli ultimi superstiti sono costretti ad abbattere alberi secolari e a lottare per preservare le coltivazioni di riso. Uno sguardo su un mondo che, come l'antico rituale del chicco di riso, sta scomparendo, per sempre. So-called "civilization" is hastening the disappearance of one of Cambodia's last Indigenous peoples: the Bunong. For centuries, they have lived in harmony with the forest, guided by ancestral traditions and the rhythms of nature. Today, burdened by debt, the last survivors are forced to cut down ancient trees and to fight to save their rice harvests. A moving portrait of a world that, like the ancient ritual of the grain of rice, is vanishing forever.

18.30 6:30 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Esplorazioni Explorations	Gratuito Free
------------------------------	------------------

LIENDAS, LEGENDAS, QUNTIS: LA LINGUA MADRE ATTRAVERSA LE MONTAGNE / LIENDAS, LEGENDAS, QUNTIS: THE MOTHER TONGUE CROSSES THE MOUNTAINS

Fade e anguane, bisse e draghi, caza selvadega e lucuors: per secoli le leggende, con i loro personaggi mitici, hanno attraversato le montagne, tramandate oralmente nella lingua madre dei narratori. Il GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) presenta una serata di *filò*, dal Piemonte al Veneto, con Marco Blatto (presidente del sodalizio ed esperto della lingua franco-provenzale) e Paola Favero (vicepresidente e conoscitrice delle leggende ladine e cimbre). Con loro Pina Sabatini (chitarra e voce) e Nello Salton (contrabbasso e voce) de Al tei e Na Fuoia.

Fade and anguane, bisse and dragons, caza selvadega and lucuors: for centuries, legends, with their mythical characters, have traversed the mountains, passed down orally in the storytellers' native tongue. The GISM (Italian Mountain Writers Group) presents an evening of *filò*, from Piedmont to Veneto, with Marco Blatto (president of the association and expert in the Franco-Provençal language) and Paola Favero (vice president and expert in Ladin and Cimbrian legends). They are joined by Pina Sabatini (guitar and vocals) and Nello Salton (double bass and vocals) of Al tei e Na Fuoia.

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso
Competition

€ 6



FAČUK

Maida Srabović / 13' / Croazia,
Slovenia Croatia, Slovenia / 2025

Un *fačuk* è un figlio illegittimo, un peccato mortale per la donna incinta che si aggira per la campagna e da cui tutti stanno lontani. La paura cresce dentro di lei, avanza l'ombra, si scatena una tempesta, viene scavata una tomba, si alzano mani inquietanti ad afferrare il bambino e portarselo via. «È il figlio del peccato», gridano maschere inquietanti. Infine un fiume travolgerà i villaggi e i suoi abitanti, con la loro ottusa mentalità, e su quelle colline potrà tornare a germogliare la vita.

A *fačuk* is an illegitimate child, a mortal sin for the pregnant woman who wanders the countryside and from whom everyone stays away. Fear grows inside her; the shadow advances, a storm breaks out, a grave is dug, disturbing hands rise to grab the child and take him away. "He is the son of sin," cry disturbing masks. Finally, a river will overwhelm the villages and their inhabitants, with their obtuse mentality, and life will be able to sprout again on those hills.

L'MINA

Randa Maroufi / 26' / Marocco,
Francia, Italia, Qatar Morocco, France,
Italy, Qatar / 2025

La miniera di carbone di Jerada, nel nord-est del deserto marocchino, è stata ufficialmente chiusa nel 2001, eppure i minatori vi continuano a lavorare, clandestinamente, per necessità. Riunendo per un "ritratto di gruppo" gli anziani minatori del luogo, grazie a immagini 3D e a un'originale computer grafica, la regista illustra la struttura della miniera e il pericoloso lavoro nel sottosuolo, con lunghi piani sequenza che si alternano a *tableaux vivants*, tra finzione e realtà.

The Jerada coal mine, in the northeastern Moroccan desert, was officially closed in 2001, yet miners continue to work there, clandestinely, out of necessity. Bringing together the local elderly miners for a "group portrait," using 3D images and original computer graphics, the director illustrates the mine's structure and the dangerous work underground, with long takes alternating with *tableaux vivants*, bridging fiction and reality.

CHUURAA

Evgenia Arbugaeva / 18' / Regno Unito
United Kingdom / 2026

Un uomo, il paleontologo indigeno Aisen Klimovskii, compie un viaggio nelle profondità del permafrost. Sembra scavare, con la sua voce, il tempo, come discendesse nel mitico Regno degli Inferi alla ricerca di un'antica creatura. La narrazione evoca le saghe epiche del popolo Sakha, nell'Artico Siberiano. Il presente e il passato si mescolano, con l'accelerazione dello scioglimento del permafrost che rilascia gas serra e porta alla luce creature, veicolo di microrganismi scomparsi.

A man, the indigenous paleontologist Aisen Klimovskii, journeys into the depths of the permafrost. He seems to dig through time with his voice, as if descending into the mythical Underworld in search of an ancient creature. The narrative evokes the epic tales of the Sakha people of the Siberian Arctic. Past and present intertwine as the accelerating melting of the permafrost releases greenhouse gases and uncovers creatures that harbor extinct microorganisms.



SHULKA

Raquel María Soaje, María Cecilia
Casanova / 16' / Argentina / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

A Tafí del Valle, sulle montagne del Tucumán, in Argentina, Lucila è destinata a prendersi cura dell'anziana madre. I suoi gesti e i suoi silenzi dicono di un dovere che svolge con amore e con rassegnazione, come le fosse stato consegnato dai suoi antenati. Ma Lucila sogna una vita diversa e desidera cambiare il suo destino. Solo dopo la morte della madre potrà iniziare finalmente a vivere. Un tenero sguardo sul rapporto con la morte e con la vita nella cultura del Tucumán.

In Tafí del Valle, in the mountains of Tucumán, Argentina, Lucila is destined to care for her elderly mother. Her gestures and silences speak of a duty she carries out with love and resignation, as if it had been entrusted to her by her ancestors. But Lucila dreams of a different life and desires to change her destiny. Only after her mother's death can she finally begin to live. A tender look at the relationship with death and life in the culture of Tucumán.

TURISTI
TOURISTSMária Kralovič / 16' / Repubblica Ceca,
Francia, Slovacchia Czech Republic,
France, Slovakia / 2026

Sembrerebbe un'escursione di routine quella di Hana e Kornel, impegnati a rinfrescare, con pennello e colore, le indicazioni dei sentieri in una remota foresta. Ma il loro viaggio si trasforma presto in una rocambolesca avventura per la sopravvivenza, dove affronteranno non solo la natura selvaggia ma anche la loro fragile relazione. Un'animazione che indaga, con ironico sarcasmo, sul rapporto distorto degli esseri umani tra di loro e con la montagna, le piante e gli animali. Hana and Kornel's seemingly routine outing to revive trail markings in a remote forest with paint and brush quickly turns into a daring survival adventure, where they will confront not only the wilderness but also their fragile relationship. With ironic sarcasm this animation explores the distorted relationships humans have with one another and with the mountains, plants, and animals.

9.00 9 AM	9.30 9:30 AM	10.00 10 AM	12.00 12 PM	15.30 3:30 PM
📍 PIAZZA DEL FESTIVAL	📍 PIAZZA DEL FESTIVAL	📍 TEATRO VITTORIA	📍 PIAZZA DEL FESTIVAL	📍 TEATRO VITTORIA
Escursione Excursion Gratuito Free	Laboratorio 6+ Workshop 6+ € 10	Retrospectiva Retrospective € 6	Incontri Encounters Gratuito Free	FFDL 3+ € 4 /6

I PROVERBI NO' I È MATI
PROVERBS ARE NOT CRAZY

La saggezza popolare della Lessinia è racchiusa nei proverbi in dialetto che, tramandati di generazione in generazione, sono taglienti massime sulle usanze, il carattere, i pregi e i difetti della gente contadina. Ezio Bonomi li ha raccolti nel libro *I proverbi no' i è mati* (Bussinelli Editore). Una selezione di questa raccolta è esposta nella mostra realizzata con AssoBosco presso gli esercizi commerciali di Bosco Chiesanuova. Ezio Bonomi ci guida a visitarla, intrattenendoci con divertenti storie, aneddoti e curiosità sul sapere popolare. Difficoltà: facile. Durata: 2 ore.

The folk wisdom of the Lessinia area is encapsulated in proverbs in the local dialect which, passed down from generation to generation, are pithy sayings about the customs, character, virtues and flaws of the rural people. Ezio Bonomi has collected them in the book *I proverbi no' i è mati* (Proverbs Are Not Crazy, Bussinelli Editore). A selection from this volume is on display in the exhibition organised with AssoBosco at various shops in Bosco Chiesanuova. Ezio Bonomi guides us on a tour, entertaining us with amusing stories, anecdotes and interesting facts about folk wisdom. Difficulty: easy. Duration: 2 hours.

Iscrizione obbligatoria
Registration required
biglietteria@ffdl.it

LA PIETRA DELLO SCIAMANO E LA LINGUA DELLA PREISTORIA
THE SHAMAN STONE AND THE LANGUAGE OF PREHISTORY

Un laboratorio creativo per conoscere la vita e il linguaggio primordiale dell'uomo preistorico. In compagnia degli archeologi della Grotta di Fumane realizzeremo la nostra "pietra dello sciamano" con i colori macinati e impastati da noi, ispirandoci al celebre Sciamano, prezioso reperto del sito paleolitico tra i più importanti d'Europa. A creative workshop to learn about the life and primordial language of prehistoric man. Accompanied by archaeologists from the Fumane Cave, we will create our own "shaman stone" using colors ground and mixed by us, drawing inspiration from the famous Shaman, a precious find from one of the most important Paleolithic sites in Europe.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it



VERMIGLIO
VERMIGLIO - THE MOUNTAIN
BRIDE

Maura Delpero / 120' / Italia, Francia, Belgio Italy, France, Belgium / 2024

Sull'onda lunga della fine della Seconda Guerra Mondiale, in un piccolo paese di montagna del Trentino, l'arrivo di un soldato siciliano altera gli equilibri di una famiglia e di un intero villaggio. Un film di attese, desideri trattenuti e fratture segrete, in cui la lingua del luogo fa corpo con il paesaggio. In the wake of the end of World War II, in a small mountain village in Trentino, the arrival of a Sicilian soldier upsets the balance of a family and an entire village. A film about expectations, suppressed desires, and secret rifts, in which the local language becomes one with the landscape.

APERITIVO CONTADINO
CON I REGISTI
APERITIF WITH THE FILM
DIRECTORS AND TASTING
OF LOCAL PRODUCTS

Incontra i registi e le registe ospiti al Festival, scopri il programma della giornata e conosci le piccole realtà contadine che al termine dell'incontro si presenteranno con i loro gustosi assaggi. Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 possibilità di acquisti direttamente al banco contadino. Meet the guest directors at the Festival, check out the day's program, and learn about the small family farms that will be presenting their delicious samples at the end of the event. From 11:00 a.m. to 1:00 p.m., you can make purchases directly from the farmers' stand.



TANZPARTNER / DANCE PARTNER
/ COMPAGNO DI BALLO

Elena Walf / 4' / Germania Germany / 2025

Un paffuto bruco guarda ammirato l'elegante danza delle zanzare. Queste, consapevoli della loro leggiadria, lo deridono altezzose, tranne una che, impietosita, fa amicizia. L'apparenza però spesso inganna: dopo poco tempo, il bruco si tramuta in splendida farfalla, che ballerà con l'amica zanzara una danza ancora più spettacolare. A plump caterpillar watches in awe as mosquitoes elegantly dance. The mosquitoes, aware of their gracefulness, mock them haughtily, except for one who, taking pity, befriends them. However, appearances can often be deceiving: after a short time, the caterpillar transforms into a splendid butterfly, which dances an even more spectacular dance with its mosquito friend.



THE SKY WAS CANDY
CIELO DI CARAMELLA

Anh Tú Nguyen / 3' / Germania Germany / 2025

Un bambino passa la giornata all'aria aperta. Attraverso il filtro dei suoi occhi, animali, fiori ed emozioni si muovono in cerchio a ritmo di musica, in un ciclo senza fine di colori, forme, suoni e suggestioni. A child spends the day outdoors. Through the filter of his eyes, animals, flowers, and emotions move in a circle to the rhythm of music, in an endless cycle of colors, shapes, sounds, and suggestions.



FIRST FLIGHT PRIMO VOLO

Adrián Jaffé / 3' / Germania Germany
/ 2025

In un mondo che sembra fatto di zucchero filato, tre uccellini devono imparare a volare. Non è facile, ma in loro soccorso arriva inaspettatamente una ghiotta rana che, dopo una scorpacciata di energici moscerini, si mette a fluttuare dolcemente tra le nuvole. In a world seemingly made of cotton candy, three little birds must learn to fly. It's not easy, but a greedy frog unexpectedly comes to their rescue. After feasting on energetic midges, he begins to float gently among the clouds.



NACHTSCHWÄRMER / BATS & BUGS / INSETTI E PIPISTRELLI

Lena von Döhren / 11' / Svizzera
Switzerland / 2026

Nella giungla, con l'imbrunire, la brulicante attività di moscerini, larve e mosche si quietava mentre invece si sveglia una famiglia di pipistrelli. Tutto sembra ordinario, ma l'improvviso accendersi di un lampione sconvolge i ritmi naturali e ipnotizza gli insetti che ne sono irresistibilmente attratti, per la gioia di papà e mamma pipistrello che banchettano di insetti. Il loro piccolo decide invece di esplorare alla ricerca di amici. In the jungle, as dusk falls, the swarming activity of midges, larvae, and flies quiets down, while a family of bats awakens. Everything seems ordinary, but the sudden flashing of a streetlight disrupts the natural rhythms and hypnotizes the insects, who are irresistibly drawn to it, much to the delight of the bat parents, who feast on the insects. Their little bat instead decides to explore in search of friends.



TROUVÉ / FOUND! / TROVATA!

Juliette Bailly / 5' / Francia, Belgio
France, Belgium / 2025

È inverno: fuori dalla finestra, prati e boschi si sono coperti di neve. Una bambina approfitta della distrazione dei genitori per uscire a esplorare e... meraviglia! Trova una lepre delle nevi con cui giocare a nascondino. It's winter: outside the window, the fields and woods are covered in snow. A little girl takes advantage of her parents' distraction to go out exploring and... surprise! She finds a snow hare to play hide-and-seek with.



EIN NEUES ZUHAUSE FÜR FAMILIE ZIEGE / A NEW HOME FOR THE GOAT FAMILY / UNA NUOVA CASA PER LA FAMIGLIA DI CAPRETTE

Maria Steinmetz / 8' / Germania
Germany / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Una pastora un po' negligente si distrae al cellulare e si dimentica delle sue capre nella stalla. Così mamma capra con i suoi capretti decide di cercare un luogo più ospitale per la sua famiglia e cerca rifugio nella foresta. Verrà respinta dal melo, dall'abete e dalla maestosa quercia, ma troverà infine rifugio all'ombra della betulla. A somewhat careless shepherdess gets distracted by her mobile phone and forgets about her goats in the stable. So, a mother goat with her kids decides to look for a more hospitable place for her family and seeks refuge in the forest. She's repelled by the apple tree, the fir tree, and the majestic oak, but eventually finds refuge in the shade of the birch tree.



PICCOLO PICCOLO

Marta Gennari / 9' / Francia, Svizzera
France, Switzerland / 2025

In una malga sulle Dolomiti, una famiglia di topolini dorme saporitamente. Uno di loro, il piccolino, decide di avventurarsi tra i sentieri all'aperto, ma ben presto non trova più la via di casa. Come farà a ritornare alla sua malga e dalla sua famiglia? In a mountain hut in the Dolomites, a family of mice sleeps soundly. One of them, the littlest, decides to venture out onto the open trails, but soon finds himself lost. How will he return to his mountain hut and his family?



VOLLES NEST / FULL NEST / NIDO PIENO

Elena Walf / 5' / Germania Germany
/ 2025

Arriva il freddo e uno scoiattolino si aggira nella fattoria di Lena in cerca di batuffoli caldi e morbidi per rendere la sua tana ancora più accogliente. È tutto pronto, manca solo un po' di compagnia... ed ecco che la pioggia scrosciante costringe una numerosa famiglia di infreddoliti topolini a cercare un riparo, che lo scoiattolo sarà felice di offrire loro. The cold weather is coming, and a little squirrel wanders around Lena's farm looking for warm, soft fluff to make his den even more cozy. Everything is ready, all that's missing is some company... suddenly, the pouring rain forces a large family of chilly mice to seek shelter, which the squirrel is happy to offer them.

16.00 4 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

**Jean-Paul Vesco, Domenico Pompili
I MARTIRI D'ALGERIA, 30 ANNI
DOPO / THE MARTYRS OF
ALGERIA, 30 YEARS LATER**

Due voci per ricordare, trent'anni dopo, il rapimento e l'uccisione di sette monaci trappisti sulle montagne dell'Algeria: il cardinale Jean-Paul Vesco, guida della piccola comunità cattolica di Algeri, e il vescovo di Verona Domenico Pompili. Un incontro per rievocare una testimonianza di dialogo tra diverse fedi, cristiana e musulmana, a corollario della proiezione del film *Uomini di Dio* di Xavier Beauvois che ha reso universalmente conosciuta la vicenda dei monaci di Tibhirine. Modera Lorenzo Fazzini.

Two voices remember, thirty years on, the kidnapping and murder of seven Trappist monks in the mountains of Algeria: Cardinal Jean-Paul Vesco, leader of the small Catholic community of Algiers; and the Bishop of Verona, Domenico Pompili. The meeting recalls a testimony of dialogue between different faiths, Christian and Muslim, as a corollary to the screening of Xavier Beauvois' film *Of Gods and Men*, which led to universal awareness of the story of the monks of Tibhirine. Moderated by Lorenzo Fazzini.

18.00 6 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Concorso Competition	€ 6
-------------------------	-----



**ANDARIEGA / NOMAD SPIRIT /
SPIRITO NOMADE**

Raúl Soto Rodríguez / 95' / Colombia
/ 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Sulle montagne della Colombia, María "Chena" Benítez, giovane madre, lavora come stagionale nelle piantagioni di caffè, nell'orticoltura e nella lavorazione del legno. Deve massacrarsi di lavoro per mantenere il giovane figlio, trasportando a spalle pesanti carichi di chicchi di caffè per i ripidi costoni delle montagne e trascinando reti piene di pesce. Costretta a vivere lontano da casa, affida i suoi pensieri, le sue speranze e le sue malinconie a un diario. In the mountains of Colombia, María "Chena" Benítez, a young mother, works as a seasonal worker on coffee plantations, in fish farming, and in woodworking. She must labor tirelessly to support her young son, carrying heavy loads of coffee beans on her shoulders up steep mountain slopes and dragging nets full of fish. Forced to live far from home, she entrusts her thoughts, hopes, and sorrows to a diary.

18.30 6:30 PM

📍 SALA ACUSTICA

Esplorazioni Explorations	€ 6
------------------------------	-----

SALMON MUSIFORUM

Il Festival inaugura un nuovo spazio, la Sala Acustica (presso la sede del CAI Lessinia) con il format di Salmon Magazine *Musiforum*: l'ascolto collettivo di un album musicale, con dialogo iniziale e finale. In omaggio al tema della XXXII edizione (la lingua madre) ascolteremo, dall'inizio alla fine, senza interruzioni, in silenzio, con impianto HI-FI di alta qualità, l'album di Ganes *Rai de sorëdl* (2010) in lingua ladina della Val Badia. Al termine brindisi con i vini di Cantina Musella e assaggio di formaggio Monte Veronese DOP. The Festival inaugurates a new space, the Acoustic Room (at the CAI Lessinia headquarters), with the Salmon Magazine *Musiforum* format: group listening to a music album, with an opening and closing discussion. In homage to the theme of the 32nd edition (mother tongue), we will listen, from start to finish, without interruption, in silence, with a high-quality hi-fi system, to Ganes' album *Rai de sorëdl* (2010) in the Ladin language of Val Badia. At the end, a toast with wines from Cantina Musella and a tasting of Monte Veronese DOP cheese.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it

21.00 9 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Concorso Competition	€ 6
-------------------------	-----



**ZWEITLAND / A LAND WITHIN /
SECONDA PATRIA**

Michael Kofler / 112' / Austria,
Germania, Italia Austria, Germany, Italy
/ 2025

È il 1961 in Alto Adige, l'anno in cui le tensioni etniche raggiungono il culmine con gli attentati dinamitardi separatisti. Anton, convinto sostenitore delle ragioni della minoranza di lingua tedesca, si fa coinvolgere in un attentato ed è costretto a fuggire, lasciando che del maso e della famiglia si occupi il fratello minore Paul, che sognava una vita di artista. La violenza travolge i suoi progetti di vita e lo spinge, suo malgrado, a scelte che non voleva compiere. It's 1961 in South Tyrol, the year ethnic tensions reach a fever pitch with separatist bombings. Anton, a staunch supporter of the German-speaking minority, is caught up in an attack and forced to flee, leaving the farm and family to be cared for by his younger brother, Paul, who dreamed of a life as an artist. The violence overwhelms his life plans and forces him, against his will, to make choices he didn't want to make.

23.00 11 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto Concert	Gratuito Free
---------------------	------------------

AJDE ZORA

Una "carovana musicale" per esplorare i Balcani attraverso danze frenetiche e struggenti ballate delle popolazioni gitane. L'incontro di cinque musicisti con la cantante serba Milica Polignano ha permesso al gruppo di partire dalla penisola balcanica per esplorare le musiche del Mediterraneo, della Grecia, fino alle terre dell'Est Europa. Milica è accompagnata sul palcoscenico da Giulio Gavardi alla chitarra e al sax, Micol Tosatti al violino, Francesco Mattarello alla fisarmonica, Giorgio Marinaro al basso e Francesco Prearo alla batteria.

A "musical caravan" exploring the Balkans through the frenzied dances and poignant ballads of the Romani people. The collaboration of five musicians with Serbian singer Milica Polignano has allowed the group to set out from the Balkan Peninsula to explore the music of the entire Mediterranean, and all the way to Eastern Europe. Milica is accompanied on stage by Giulio Gavardi on guitar and saxophone, Micol Tosatti on violin, Francesco Mattarello on accordion, Giorgio Marinaro on bass, and Francesco Prearo on drums.



MARTEDÌ TUESDAY AGOSTO AUGUST



9.30 9:30 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 5+ Workshop 5+	€ 10
-------------------------------	------

CREATURE FANTASTICHE PRENDONO VITA CON IL CINEMA FANTASTIC CREATURES COME TO LIFE WITH THE CINEMA

Hai mai sognato di girare un film? In questo laboratorio guidato dal team del FabLab Kids partiremo da un'attività di *tinkering* con materiali naturali e riciclati per creare creature magiche che abitano i boschi della Lessinia. Inventeremo una storia con la sua sceneggiatura e le daremo vita, fotogramma dopo fotogramma, con la tecnica dello stop motion.

Have you ever dreamed of making a film? In this workshop led by the FabLab Kids team, we'll begin with a tinkering activity using natural and recycled materials to create magical creatures that inhabit the Lessinia woods. We'll write a script and bring it to life, frame by frame, using stop motion.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it

10.00 10 AM

📍 TEATRO VITTORIA

Evento speciale Special event	€ 6
----------------------------------	-----



DES HOMMES ET DES DIEUX / OF GODS AND MEN / UOMINI DI DIO

Xavier Beauvois / 122' / Francia France / 2010

Nel monastero di Tibhirine, sulle montagne dell'Algeria, una comunità di monaci trappisti vive in armonia con gli abitanti del villaggio, di religione musulmana, cui prestano aiuto medico e farmacologico. Quando, in seguito a un attacco terroristico, l'abate della comunità rifiuta la presenza dell'esercito a difesa del monastero, la tensione si alza. Nonostante l'invito ad andarsene, i monaci decidono di restare, per continuare ad aiutare la popolazione locale, andando incontro a una tragica fine.

At the Tibhirine monastery, in the mountains of Algeria, a community of Trappist monks lives in harmony with the Muslim villagers, to whom they provide medical and pharmaceutical assistance. When, following a terrorist attack, the abbot of the community refuses to allow the army to defend the monastery, tensions rise. Despite being urged to leave, the monks decide to stay in order to continue helping the local population, ultimately meeting a tragic end.

12.00 12 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Encounters	Gratuito Free
------------------------	------------------

APERITIVO CONTADINO CON I REGISTI APERITIF WITH THE FILM DIRECTORS AND TASTING OF LOCAL PRODUCTS

Incontra i registi e le registe ospiti al Festival, scopri il programma della giornata e conosci le piccole realtà contadine che al termine dell'incontro si presenteranno con i loro gustosi assaggi. Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 possibilità di acquisti direttamente al banco contadino.

Meet the guest directors at the Festival, check out the day's program, and learn about the small family farms that will be presenting their delicious samples at the end of the event. From 11:00 a.m. to 1:00 p.m., you can make purchases directly from the farmers' stand.

15.30 3:30 PM

📍 TEATRO VITTORIA

FFDL 6+	€ 4 / 6
---------	---------



O L'YKOŽROUTCE / WRITING HOME / UNA LETTERA VERSO CASA

Eva Matejovičová / 12' / Repubblica Ceca, Slovacchia Czech Republic, Slovakia / 2024

Quando, per colpa di un mozzicone abbandonato, un termitaio va a fuoco, una coraggiosa termite fa di tutto per salvare fino all'ultimo piccolo della nidiata. Rimane però intrappolata e l'unica via di fuga è lontano da casa, fuori dalla foresta fino a un paesino di umani. Dovrà superare molte insidie, ma saprà anche imparare dalle nuove avventure, per infine riuscire a tornare, grazie a nuovi amici e con nuove conoscenze, al suo termitaio. When a termite mound catches fire because of an abandoned cigarette butt, a courageous termite does everything she can to save every last little one in her brood. However, she becomes trapped, and her only escape is far from home, out of the forest and into a small human village. She must overcome many dangers, but she will also learn from new adventures and finally, thanks to new friends and acquaintances, she manages to return to her mound.



CIAO SAMANTHA!

Lily-Rose Bonesso / 5' / Belgio Belgium / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Un'oca dal collo molto lungo di nome Samantha si vergogna un po' della sua particolarità. Venuta però a conoscenza di un concorso di bellezza per colli lunghi, decide di lasciare la sua amena fattoria per partecipare. La sua assenza lascia un vuoto alla fattoria, ma Samantha non riuscirà a rimanere a lungo lontana da casa.

A goose named Samantha has a very long neck and is a bit ashamed of her peculiarity. However, when she hears about a beauty contest for long necks, she decides to leave her pleasant farm to enter. Her absence leaves a void on the farm, but Samantha can't stay away from home for long.



MOLE, MOLE! LA TALPA E LA BAMBINA

Rui-Rung Su / 9' / Taiwan / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Una talpa vive in una deliziosa tana insieme a una bambina. Ogni mattina la bambina esce di casa, ma la talpa non ha il coraggio di seguirla e osserva la luce del sole filtrare dalle finestre fino al ritorno della bambina. Quest'ultima, però, determinata a farle scoprire il mondo, la convincerà infine ad avventurarsi fuori di casa.

A mole lives in a charming burrow with a little girl. Every morning the girl leaves the house, but the mole doesn't have the courage to follow her and watches the sunlight filter through the windows until the girl returns. Determined to introduce him to the world, however, the girl eventually convinces him to venture out.



L'AIGLE ET LE ROITELET / THE EAGLE AND THE KINGLET / L'AQUILA E LO SCRICCIOLO

Paul Jadoul / 6' / Francia, Belgio
France, Belgium / 2024

Un'antica favola celtica narra di una sfida tra uccelli, per stabilire chi riuscisse a volare più in alto. Tra tutti, l'aquila parve subito la più forte e audace, ma l'astuzia del minuscolo scricciolo ebbe invece il sopravvento.

An ancient Celtic fable tells of a contest between birds to see who could fly the highest. Of all the birds, the eagle immediately seemed the strongest and boldest, but the cunning of the tiny kinglet ultimately prevailed.



SVĚT, VE KTERÉM ŽIJU / WORLD I LIVE IN / IL MONDO IN CUI VIVO

Ester Kasalová / 8' / Repubblica Ceca
Czech Republic / 2024

Una bambina, tutta intenta a giocare a un videogioco, si perde le meraviglie dell'ambiente che la circonda. Un giorno tuttavia una pioggia improvvisa la costringe ad alzare gli occhi e a scoprire che anche lei, come il nonno, è affascinata dalla natura e dai piccoli animali che la popolano.

A little girl, absorbed in playing a video game, misses the wonders of her surroundings. One day, however, a sudden rain forces her to look up and discover that she, like her grandfather, is fascinated by nature and the small animals that inhabit it.



BOOKS ARE MADE OF TREES / I LIBRI SONO FATTI DI ALBERI

Julianne Jakubowska / 6' / Danimarca
Denmark / 2025

In una foresta minacciata dal disboscamento, uno scontroso tasso si rifiuta di lasciare la sua tana piena di libri, all'interno della sua vecchia quercia. Rimasto solo, si siede per godersi un bel libro in pace, quando uno strano fruscio di pagine lo distoglie: un piccolo tarlo sta divorando la sua collezione! Tuttavia l'ospite indesiderato si rivelerà essere un piccolo amico con cui iniziare una nuova vita.

In a forest threatened by deforestation, a grumpy badger refuses to leave his book-filled den, nestled inside his old oak tree. Left alone, he sits down to enjoy a good book in peace, when a strange rustling of pages distracts him: a small woodworm is devouring his collection! However, the unwelcome guest turns out to be a little friend with whom he can start a new life.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte
Higher Words

Gratuito
Free



IL ÉTAIT UNE FOIS À DRAGONVILLE / ONCE UPON A TIME IN DRAGONVILLE / C'ERA UNA VOLTA A DRAGONVILLE

Marika Herz / 9' / Francia, Svizzera
France, Switzerland / 2024

Un draghetto ha le ali molto piccole e viene preso in giro dagli altri draghi, così decide di costruirsi delle ali artificiali. Mentre le prova, arriva per caso nella città degli umani. La gente ha paura e lo vuole tenere alla larga, tranne un bambino che gli diventa amico. Grazie alla sua tenacia e forza di volontà, il draghetto però saprà alla fine farsi apprezzare da tutti.

A little dragon has very small wings and is teased by the other dragons, so he decides to build himself some artificial ones. While trying them out, he accidentally stumbles into the city of humans. The people are afraid and want to keep him away, except for one child who befriends him. Thanks to his tenacity and willpower, the little dragon eventually gains everyone's approval.



LE PETIT ET LE GÉANT / THE LITTLE ONE AND THE GIANT / IL PICCOLETTO E IL GIGANTE

Isabela Costa / 9' / Francia, Brasile
France, Brazil / 2025

In un'arida e deserta città, si aggira un criceto la cui missione è salvare le striminzite piantine che crescono tra l'asfalto. I prati e i boschi sembrano un lontano ricordo, quando, per puro caso, il criceto scorge una collina verde all'orizzonte. Emozionato, parte senza indugio per ritrovare la Natura.

In an arid and deserted city, wanders a hamster whose mission is to save the stunted plants growing among the asphalt. The fields and woods seem a distant memory, when, by pure chance, the hamster spots a green hill on the horizon. Excited, he sets off without hesitation to reconnect with Nature.

**Fèro Valentini
ALCHIMISTA DEI BOSCHI
ALCHEMIST OF THE WOOD**

Ferruccio Valentini, Fèro per gli amici, con il suo *Alchimista dei boschi* (Ponte alle Grazie, 2025) ci racconta dell'incredibile ricchezza che un bosco, un prato, un ruscello possono riservare a chiunque sia ancora in grado di riconoscere erbe e piante che li abitano e le loro caratteristiche. Fèro da decenni si nutre e si cura quasi esclusivamente grazie a quanto trova nella Natura, grazie a un sapere antico e millenario che aspetta solo di essere raccontato e riscoperto. Dialogano con l'autore Paolo Oggiano e Mauro Valentini. Ferruccio Valentini, known to his friends as Fèro, with his *Alchimista dei boschi* (Ponte alle Grazie, 2025), tells us of the incredible richness that a forest, a meadow, or a stream can offer to anyone who is still able to recognize the herbs and plants that inhabit them and their characteristics. For decades, Fèro has nourished and cared for himself almost exclusively thanks to what he finds in nature, thanks to an ancient, millennia-old knowledge just waiting to be shared and rediscovered. In conversation with the author, Paolo Oggiano and Mauro Valentini.

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso
Competition

€ 6



INHERITED SILENCE SILENZIO EREDITATO

Mariam Khatchvani / 15' / Georgia / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Tornata dall'Europa nel suo piccolo villaggio sulle montagne della Georgia, Nata si trova a confrontarsi con usanze che sembrano aver già scritto il suo destino di moglie e di mamma. Ma lei sogna una vita diversa e a poco servirà l'opposizione delle donne del villaggio che la spingono ad accettare le tradizioni e a mantenere una facciata di normalità. Dopo aver subito l'ennesimo episodio di violenza per mano del marito, Nata deciderà di lottare per la sua dignità.

Returning from Europe to her small village in the Georgian mountains, Nata finds herself confronted with customs that seem to have already sealed her fate as a wife and mother. But she dreams of a different life, and the opposition of the village women, who pressure her to accept tradition and maintain a facade of normality, is of little avail. After suffering yet another episode of violence at the hands of her husband, Nata decides to fight for her dignity.



SI VAS PARA CHILE / UNWELCOMED / SE VAI IN CILE

Sebastián González Méndez, Amílcar Infante / 70' / Cile, Spagna / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Con un pericoloso viaggio ad attraversare le Ande e il deserto dell'Atacama, quasi otto milioni di venezuelani, in fuga dalla crisi economica e dai conflitti, hanno lasciato il loro paese per raggiungere il Cile. Qui hanno trovato ad accoglierli comunità esasperate che si sono rivolte contro di loro, trattandoli da criminali. Seguiamo il viaggio di questi disperati, per una riflessione su come la violenza sia figlia della paura.

On a perilous journey across the Andes and the Atacama Desert, nearly eight million Venezuelans, fleeing economic crisis and conflict, left their country for Chile. There, they were welcomed by embittered communities who turned against them, treating them like criminals. We follow the journey of these desperate people, reflecting on how violence is born of fear.

18.30 6:30 PM

CENTRO SOCIO CULTURALE

Esplorazioni
ExplorationsGratuito
Free

RESTARE. QUARANT'ANNI DI CURA NEI LUOGHI IN CUI È PIÙ FACILE ANDARE VIA / STAYING: FORTY YEARS OF CARE IN PLACES WHERE IT'S EASIER TO LEAVE

La prima salvaguardia della montagna è che la montagna sia abitata. Monteverde, cooperativa sociale nata nel 1986, promuove inclusione, benessere e autonomia attraverso servizi educativi, socioassistenziali e di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità, minori, famiglie e comunità, con particolare attenzione alla montagna. Partendo dall'assunto che «in città la prossimità si misura in metri, in montagna in disponibilità» intervengono, in occasione dei quarant'anni dalla fondazione della cooperativa, Stefania Toaldo e Giovanni Soriato.

The first way to protect the mountains is to ensure that they remain inhabited. Monteverde, a social cooperative founded in 1986, promotes inclusion, well-being, and independence through educational, social welfare, and job placement services aimed at people with disabilities, minors, families, and communities, with a particular focus on mountain areas. Based on the premise that "in the city, proximity is measured in meters; in the mountains, it is measured in willingness to help," Stefania Toaldo and Giovanni Soriato share their insights on the occasion of the cooperative's 40th anniversary.

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso
Competition

€ 6



DI NOTTE AT NIGHT

Anouk Chambaz / 8' / Italia, Svizzera / 2025

Il ticchettio di un orologio e una ragazza che, alla guida della sua auto lungo una solitaria strada delle montagne goriziane, canta: «Oh montagna, ho paura...». Un viaggio tra il buio e la luce, il sonno e la veglia, l'ignoto e il familiare, la memoria e l'immaginazione, l'angoscia e la tenerezza. E su questo confine sinuoso naviga una melodia: dolce, malinconica e struggente, come il tempo triste che vive questa donna dal volto antico.

The ticking of a clock and a girl driving her car along a lonely mountain road in Gorizia, singing, "Oh, mountain, I'm afraid..." A journey between darkness and light, sleep and wakefulness, the unknown and the familiar, memory and imagination, anguish and tenderness. On this sinuous border, a melody navigates—sweet, melancholic, and poignant—like the sad times endured by this woman with an ancient face.



ONE WOMAN, ONE BRA UNA DONNA, UN REGGISENO

Vinch Nchogu / 80' / Kenia, Nigeria / 2025

Star è una donna di 38 anni di una comunità masai del villaggio di Sayit. Le sue origini sono sconosciute e non è sposata. Allorché gli abitanti della sua comunità stanno per ricevere i titoli di proprietà che permetteranno loro di rivendicare le loro terre, Star rischia di perdere la sua casa e intraprende così una lotta per rivendicare i suoi diritti, scontrandosi con l'ostilità della sua gente e fronteggiando con determinazione la diffidenza e l'invidia, soprattutto delle donne.

Star is a thirty-eight-year-old woman from the Maasai community of the village of Sayit. Her origins are unknown, and she is unmarried. As her community prepares to receive the land titles that will enable them to reclaim their ancestral lands, Star faces the risk of losing her home. Determined to defend her rights, she embarks on a difficult struggle, confronting the hostility of her community and the mistrust and envy of others—particularly the women.

9.00 9 AM	9.30 9:30 AM	10.00 10 AM	10.30 10:30 AM	11.00 11 AM	12.00 12 PM
📍 MUSEO DEI CIMBRI DI GIAZZA	📍 PIAZZA DEL FESTIVAL	📍 PIAZZA DEL FESTIVAL	📍 SALA OLIMPICA	📍 PIAZZA DEL FESTIVAL	📍 PIAZZA DEL FESTIVAL
Escursione Excursion	Laboratorio 4+ Workshop 4+	Retrospectiva Retrospective	Esplorazioni Explorations	Paroline alte 3+ Little Higher Words 3+	Incontri Encounters
€ 8	€ 10	€ 6	Gratuito Free	Gratuito Free	Gratuito Free

SUL SENTIERO CIMBRO

ON THE CIMBRIC TRAIL

Un'escursione tra le contrade cimbre di Giazza per conoscere vecchi rituali e credenze di questo antico popolo di origine bavarese: i Cimbri. Al termine dell'escursione, visita guidata al Museo dei Cimbri che dei Cimbri custodisce la storia, la lingua e le tradizioni. E alla fine, grazie agli ultimi parlanti di questo antico idioma, parleremo anche un po' il *tauc*. Difficoltà: facile. Dislivello: 130 m. Durata: 3,5 ore.

This excursion begins with a walk through the Cimbrian hamlets of Giazza to discover the age-old rituals and beliefs of this ancient people of Bavarian origin, the Cimbri, and concludes with a guided tour of the Cimbrian Museum, which preserves the history, language and traditions of the Cimbri. Finally, thanks to the last remaining speakers of this ancient tongue, we'll even have a go at speaking a bit of *Tauc*. Difficulty: easy. Elevation gain: 130 m. Duration: 3,5 hours.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it

CERCASI MOSTRO

MONSTER WANTED

Insieme a Francesca Dafne Vignaga, illustratrice di albi per l'infanzia, ci immergeremo nella storia di Igor, morbido peloso, che ha preso forma dalla fantasia e dalle mani dell'autrice. Da una forma predefinita, ogni bambino potrà creare, con l'ausilio di colori e materiali riciclati, il proprio mostro, delineandone le caratteristiche anche attraverso una carta d'identità personale. Together with Francesca Dafne Vignaga, a children's book illustrator, we'll delve into the story of Igor, a soft, furry creature brought to life by the author's imagination and hands. Starting from a predefined shape, each child can create their own monster using paints and recycled materials, outlining its features using a personal identity card.



ARBËRIA

Francesca Olivieri / 80' / Italia Italy / 2019

In una comunità arbëreshë del Sud, lingua, memoria e appartenenza si intrecciano intorno a un paesaggio antico e a una vita collettiva ancora segnata da tradizioni resistenti. Un film che ascolta una terra di montagna e le sue genti attraverso una pluralità di voci. In an Arbëreshë community in southern Italy, language, memory, and belonging are woven into the fabric of an ancient landscape, where communal life is still sustained by enduring traditions. Through a chorus of voices, the film listens to the mountains and the people who call them home, revealing a living culture suspended between past and present.

CORTO BOTANICO: LE PIANTE AL CINEMA / BOTANICAL SHORT: PLANTS AT THE CINEMA

96 ore, 25 troupe cinematografiche, un cortometraggio da realizzare, un soggetto: il mondo vegetale. Il *Corto Botanico* è un concorso che intreccia Cinema e piante. Nato dalla collaborazione tra il regista Lorenzo Ci e la Società Toscana di Orticoltura, il progetto invita a osservare le piante con occhi nuovi. La seconda edizione, fiorita ad aprile 2026 a Firenze, ha avuto come tema "La Resistenza": un invito a esplorare le strategie con cui le piante resistono, si adattano e persistono. Presenterà alcuni dei cortometraggi di questa edizione, Lorenzo Ci, direttore artistico di *Corto Botanico*.

96 hours, 25 film crews, a short film to make, a subject: the plant world. *Corto Botanico* (Botanical Short) is a competition that intertwines cinema and plants. Born from the collaboration between director Lorenzo Ci and the Tuscan Horticultural Society, the project invites us to observe plants with new eyes. The second edition, which blossomed in April 2026 in Florence, had the theme "Resistance": an invitation to explore the strategies with which plants resist, adapt, and persist. Lorenzo Ci, artistic director of *Corto Botanico*, will present some of this year's short films.

Francesca Dafne Vignaga

IGOR E IL FIGLIO DEL VENTO

IGOR AND THE CHILD OF THE WIND

Da sempre Igor ama il vento. Gli piace corrergli incontro quando lo sente sibilare: spalanca le piccole braccia e si lascia "pettinare". Si incanta quando osserva una foglia ballerina che non vuole smettere di volteggiare. Da sempre il vento ama Igor e gli porta doni preziosi, perché è certo che saprà prendersene cura. Vorresti scoprire cosa gli ha portato questa volta? Ce lo racconta Francesca Dafne Vignaga, illustratrice e autrice, nella cui fantasia Igor ha trovato casa. Igor has always loved the wind. He likes to run toward it when he hears it whistling. He spreads his little arms wide and lets it "comb" his hair. He's spellbound when he watches a dancing leaf that just won't stop twirling. The wind has always loved Igor and brings him precious gifts, because it knows he'll take good care of them. Would you like to find out what it brought him this time? Francesca Dafne Vignaga, illustrator and author, tells us all about it—a world where Igor has found a home in her imagination.

APERITIVO CONTADINO

CON I REGISTI

APERITIF WITH THE FILM DIRECTORS AND TASTING OF LOCAL PRODUCTS

Incontra i registi e le registe ospiti al Festival, scopri il programma della giornata e conosci le piccole realtà contadine che al termine dell'incontro si presenteranno con i loro gustosi assaggi. Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 possibilità di acquisti direttamente al banco contadino. Meet the guest directors at the Festival, check out the day's program, and learn about the small family farms that will be presenting their delicious samples at the end of the event. From 11:00 a.m. to 1:00 p.m., you can make purchases directly from the farmers' stand.

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

FFDL 9+

€ 4 / 6

**DESI OON / THE WOOL / LA LANA**

Suresh Eriyat / 7' / India / 2025

La lana è un bene preziosissimo, che per migliaia di anni ha accompagnato l'uomo, dandogli protezione dal freddo e dal caldo e, tramite la pastorizia, fornendogli anche carne, latte e concime per i campi. La lana stessa canta le sue lodi e la sua storia, rivendicando la sua superiorità sulle moderne fibre sintetiche.

Wool is an invaluable resource that has accompanied man for thousands of years, providing protection from cold and heat. Through herding, the same animals who supply it also provide meat, milk, and fertilizer for the fields. In this ingenious short, wool itself sings its praises and its history, asserting its superiority over modern synthetic fibers.

**SHABLOVSKY TARANTAS
IL CALESSE DI SHABLOVSKY**

Natalia Kharina, Oleg Veselov / 11' / Russia / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Efim Chestnyakov (1874 - 1961) fu un pittore e scrittore di fiabe russo, noto per i suoi dipinti bucolici e ricchi di fantasia. In uno dei suoi racconti, dei contadini costruiscono un favoloso calesse, ingegnosamente mosso da ingranaggi azionati da cavalli e sufficientemente grande da poter ospitare gli abitanti dell'intero villaggio, per portarli in uno stravagante viaggio.

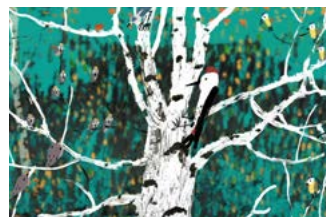
Efim Chestnyakov (1874–1961) was a Russian painter and fairy tale writer, known for his bucolic and imaginative paintings. In one of his tales, peasants construct a fabulous carriage, ingeniously powered by horse-powered gears and large enough to accommodate the entire village population, and take them on an extravagant journey.

**AMÉRICA**

Javier Arias-Stella / 15' / Perù / 2025

América è una ragazzina peruviana che vive in un piccolo villaggio sulle Ande. La sua famiglia è molto povera e il padre esige il suo aiuto nei campi, così la ragazzina arriva spesso tardi a scuola. Vorrebbe tanto una bicicletta per poter arrivare in tempo, ma per potersela comprare deve escogitare un piano.

América is a Peruvian girl who lives in a small village in the Andes. Her family is very poor, and her father demands her help in the fields, so she's often late for school. She longs for a bicycle so she can get there on time, but to afford one, she has to devise a plan.

**TAWNY OWL
ALLOCCO**

Anastasiia Zhakulina / 8' / Russia / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

La vita nella foresta è difficile e insidiosa, non solo per i piccoli uccelli, ma anche per i grandi predatori. Il protagonista di questa animazione è un goffo allocco che, nonostante i numerosi tentativi, non riesce a cacciare. In una notte di bufera, prova ad attaccare un nido ma fallisce nuovamente. Cacciato dagli altri uccelli, è costretto a fuggire, confondendosi tra i fiocchi di neve.

Life in the forest is difficult and treacherous, not only for small birds but also for large predators. The protagonist of this animation is a clumsy tawny owl who, despite numerous attempts, fails to hunt. One stormy night, he attempts to attack a nest but fails again. Chased away by other birds, he is forced to flee, blending in with the snowflakes.

**SPÎ / WHITE / BIANCO**

Navroz Shaban / 12' / Iraq / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

In un villaggio curdo, una classe attende impaziente il maestro per poter vedere un film proiettato su un lenzuolo bianco. La proiezione viene tuttavia bruscamente interrotta, perché il lenzuolo viene confiscato per poter celebrare un funerale. I bambini non si perdono d'animo, e grazie al loro spirito di iniziativa riescono comunque alla fine a godersi la proiezione.

In a Kurdish village, a class impatiently awaits their teacher to watch a film projected onto a white sheet. The screening, however, is abruptly interrupted when the sheet is confiscated for a funeral. The children remain undaunted, and thanks to their initiative, they eventually manage to enjoy the screening.

**LÁNGBOGÁR A ZSEBEMEN /
FIRE IN MY POCKET / IL FUOCO IN
TASCA**

Janka Feiner / 10' / Ungheria Hungary / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Un bambino annoiato viene attirato fuori di casa da un piccolo e dispettoso spiritello-fiamma che lo invita a fare le marachelle. Insieme si avventurano in un fantastico mondo popolato da funghi, ma quando lo spiritello, sempre più audace, andrà troppo oltre, il bambino saprà fermarsi e ritornare sui suoi passi.

A bored boy is lured out of his house by a naughty little flame sprite who invites him to get into mischief. Together they venture into a fantastical world populated by mushrooms, but when the increasingly daring sprite goes too far, the boy learns to stop and retrace his steps.



16.00 4 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Vittorino Andreoli, Gigliola Cinquetti
ME CÒNTITO, ME CÀNTITO
TELL ME A STORY, SING ME A SONG

Il dialetto veronese: una lingua che Gigliola Cinquetti e Vittorino Andreoli hanno succhiato dalla mammella della loro terra e che li ha accompagnati nel corso di due strepitose carriere, l'una di cantante, l'altra di medico psichiatra. In dialetto parlava la "lingua della follia" di cui si è a lungo occupato Vittorino Andreoli, in dialetto Gigliola Cinquetti ha intonato le canzoni del folklore. In dialogo con Alessandro Anderloni, un incontro dove l'attualità si accosta ai ricordi, i racconti agli aneddoti, la parola alla musica.

The Veronese dialect is the language that Gigliola Cinquetti and Vittorino Andreoli learned at their mother's breast—the language of the land where they were born and raised. It has accompanied them throughout two extraordinary careers: one as an internationally acclaimed singer, the other as a renowned psychiatrist. It was in dialect that the "language of madness," which Andreoli explored throughout his professional life, first found its voice. It was in dialect, too, that Gigliola Cinquetti sang the songs of Veronese folk tradition. In conversation with Alessandro Anderloni, they will share reflections that move between the present and memory, stories and anecdotes, words and music.

18.00 6 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Concorso Competition	€ 6
-------------------------	-----



VENCEJOS / APUS APUS / RONDONI

Manu Arzá, Álvar Alonso / 29' / Spagna Spain / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Tre storie libere, come gli uccelli, i *vencejos*. Guadalupe, Silberius e Sampe vivono in tre villaggi diversi, ma qualcosa li accomuna: ognuno di loro ha lasciato la città e ora, in montagna, cerca un nuovo senso alla propria esistenza. L'uno parla di un turismo possibile con i cavalli e di un progetto di ippoterapia per suo fratello affetto da sindrome di down, l'altra racconta la sua passione per il tamburello, il terzo cerca nella Natura una musica autentica, tutta sua.

Three stories, free like birds, like *vencejos*. Guadalupe, Silberius, and Sampe live in three different villages, yet something unites them: each has left the city and now seeks new meaning in the mountains. One speaks of horse tourism and a hippotherapy project for her brother with Down syndrome; another recounts her passion for the tambourine; the third searches for authentic music in nature—music entirely his own.



IL RAGAZZO DELLA DRINA
THE BOY FROM THE RIVER DRINA

Zijad Ibrahimovic / 73' / Svizzera Switzerland / 2025

Sopravvissuto da bambino alla strage di Srebrenica, Irvin torna dopo trent'anni nella Valle della Drina. Nei prati dove le persone si rifugiavano, decide di costruire con le proprie mani un piccolo villaggio, per fare pace con se stesso e con il ricordo della guerra e per ridare dignità alla sua terra e ai suoi morti. Il suo racconto in prima persona rivela le ferite che si porta dentro e la volontà di guardare a quanto di terribile è accaduto, per capire che potrebbe ancora succedere.

A child survivor of the Srebrenica massacre, Irvin returns to the Drina Valley after thirty years. In the meadows where people once took refuge, he decides to build a small village with his own hands, to make peace with himself and with the memory of the war, and to restore dignity to his land and its dead. His first-person account reveals the wounds he carries within him and his desire to look at the terrible things that happened, to understand that they could happen again.

18.30 6:30 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Mario Pirovano
LA FRICASSEA DIALETTALE DI DARIO FO / DARIO FO'S DIALECT FRICASSEE

A cento anni dalla nascita di Dario Fo, Mario Pirovano interpreta alcuni brani dei suoi monologhi più celebri, *Mistero buffo*, *Lu Santo Jullare Francesco* e *Johan Padan a la scoperta de le Americhe* che lui stesso ha recitato e tradotto in inglese. Un omaggio all'autore che trasformò il teatro italiano con i suoi gramelot, alla ricerca dell'antica lingua medievale dei giullari. In dialogo con Alessandro

Anderloni, Pirovano alterna la recitazione con ricordi e aneddoti della sua decennale amicizia e collaborazione con il Premio Nobel per la Letteratura.

A hundred years after Dario Fo's birth, Mario Pirovano performs excerpts from his most famous monologues, *Mistero buffo*, *Lu Santo Jullare Francesco*, and *Johan Padan a la scoperta de le Americhe*, which he himself performed and translated into English. A tribute to the author who transformed Italian theater with his gramelot, in search of the ancient medieval language of jesters. In conversation with Alessandro Anderloni, Pirovano alternates performance with memories and anecdotes from his decades-long friendship and collaboration with the Nobel Prize winner for literature.

21.00 9 PM

📍 TEATRO VITTORIA

FFDLgreen	€ 6
-----------	-----



FROST UTEN SNØ OG IS / FROST WITHOUT SNOW AND ICE / GELO SENZA NEVE E GHIACCIO

Asgeir Helgestad / 94' / Norvegia Norway / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Dieci anni con Forst, un'orsa polare che, con i suoi otto cuccioli, ha lottato per la sopravvivenza nei ghiacci delle Svalbard che l'innalzamento della temperatura globale sta trasformando in distese di fango. Entrambi i suoi primi cuccioli, Snow e Ice, sono stati uccisi per essersi avvicinati troppo, in cerca di cibo, agli uomini. O non sono stati forse gli invasori umani, con le loro case, motoslitte, elicotteri e perfino videocamere, ad avvicinarsi troppo all'ambiente naturale degli orsi?

Ten years with Forst, a polar bear who, with her eight cubs, fought for survival in the icy area of Svalbard, which rising global temperatures are turning into mudflats. Both of her first cubs, Snow and Ice, were killed for coming too close to humans in search of food. Or was it not the intrusive humans, with their houses, snowmobiles, helicopters and even video cameras, who encroached too far upon the bears' natural habitat?

23.00 11 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto Concert	Gratuito Free
---------------------	------------------

SPAGHETTI CALYPSO

L'incontro tra la vivacità della musica calypso e il calore della tradizione italiana ha generato la Spaghetti Calypso, una band che ama fondere i ritmi tropicali dei Caraibi con le melodie del Mediterraneo, in una festa che profuma di estate e voglia di ballare. Le canzoni della tradizione calypso, reinterpretate con un tocco di italiano, si alternano con composizioni originali della band per raccontare storie di mare e di sole, di colore e di suoni in una festa di ritmo, passione e ironia.

The fusion of the lively energy of calypso music and the warmth of Italian tradition has given rise to Spaghetti Calypso, a band that loves to blend the tropical rhythms of the Caribbean with the melodies of the Mediterranean, evoking the scent of summer and inspiring the urge to dance. Traditional calypso songs, reinterpreted with an Italian twist, alternate with the band's original compositions to tell stories of the sea and the sun, of color and sound, in a celebration of rhythm, passion, and humor.

9.00 9 AM

📍 LOCALITÀ GRIETZ

Escursione Excursion	Gratuito Free
-------------------------	------------------

CAMMINO SILENZIOSO
SILENT WALK

Meditazione-camminata silenziosa per sperimentare un contatto più consapevole con l'ambiente che ci circonda, ascoltando i sensi nel "qui e ora" della nostra esperienza. Con Loretta Tommasi e Edoardo Adamo. Difficoltà: facile. Durata: 3 ore. A silent walking meditation to experience a more mindful connection with our surroundings, tuning into our senses in the "here and now" of our experience. With Loretta Tommasi and Edoardo Adamo. Difficulty: easy. Duration: 3 hours.

Iscrizione obbligatoria
Registration required
biglietteria@ffdl.it

9.30 9:30 AM

📍 TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 14+ Workshop 14+	€ 10
---------------------------------	------

I FERMENTATI
FERMENTED FOODS

Laboratorio pratico e sensoriale sulla fermentazione. Con Roberta Forapan e Silvia Caucchioli della Folaga Rossa impareremo il metodo per trasformare gli ortaggi in preziosi alleati per la salute. Alterneremo la formazione pratica a una degustazione guidata e capiremo come questi alimenti fermentati, dalla storia millenaria, possano rigenerare l'intero organismo. A practical and sensory workshop on fermentation. With Roberta Forapan and Silvia Caucchioli of Folaga Rossa, we'll learn how to transform vegetables into precious allies for our health. We'll alternate practical training with a guided tasting and learn how these ancient fermented foods can regenerate the entire body.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it

10.00 10 AM

📍 TEATRO VITTORIA

Retrospectiva Retrospective	€ 6
--------------------------------	-----

**PICCOLO CORPO**
SMALL BODY

Laura Samani / 89' / Italia, Francia, Slovenia Italy, France, Slovenia / 2021

Alla fine dell'Ottocento, una giovane donna del Friuli Venezia Giulia intraprende un viaggio ostinato e quasi impossibile per dare pace alla figlia nata morta. Un racconto fisico e spirituale, attraversato da lutto, fede e desiderio di riscatto, in cui le lingue del confine accompagnano la traversata.

In the late 19th century, a young woman from Friuli-Venezia Giulia embarks on a determined and nearly impossible journey to bring peace to her stillborn daughter. A physical and spiritual tale, marked by grief, faith, and a desire for redemption, in which the languages of the border region accompany her journey.

10.30 10:30 AM

📍 SALA OLIMPICA

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Verona
CONTAMINAZIONI. DALLA LESSINIA DI PIETRA ALL'ARCHITETTURA ALPINA CONTEMPORANEA / INFLUENCES: FROM STONE CONSTRUCTION IN LESSINIA TO CONTEMPORARY ALPINE ARCHITECTURE

La tavola rotonda parte da un'indagine sull'architettura della Lessinia con la presentazione del nuovo libro *Lessinia di pietra* di Vincenzo Pavan, edito dal Parco Naturale Regionale della Lessinia, per indagare aspetti e prospettive dell'architettura alpina contemporanea. Intervengono Vincenzo Latina, Simone Cola, Alberto Alpago Novello, Giorgio Azzoni e Vincenzo Pavan con il coordinamento di Federica Guerra. The roundtable discussion begins with an exploration of the architecture of Lessinia, featuring the presentation of the new book *Lessinia di pietra* by Vincenzo Pavan, published by the Lessinia Regional Nature Park, to examine aspects and perspectives of contemporary Alpine architecture. Speakers include Vincenzo Latina, Simone Cola, Alberto Alpago Novello, Giorgio Azzoni, and Vincenzo Pavan, with Federica Guerra serving as moderator.

12.00 12 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Encounters	Gratuito Free
------------------------	------------------

APERITIVO CONTADINO
CON I REGISTI
APERITIF WITH THE FILM
DIRECTORS AND TASTING
OF LOCAL PRODUCTS

Incontra i registi e le registe ospiti al Festival, scopri il programma della giornata e conosci le piccole realtà contadine che al termine dell'incontro si presenteranno con i loro gustosi assaggi. Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 possibilità di acquisti direttamente al banco contadino. Meet the guest directors at the Festival, check out the day's program, and learn about the small family farms that will be presenting their delicious samples at the end of the event. From 11:00 a.m. to 1:00 p.m., you can make purchases directly from the farmers' stand.

15.00 / 19.00 3 / 7 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Evento Event

PICCOLO MERCATO CONTADINO
SMALL FARMER MARKET

La Piazza del Festival ospita il tradizionale mercato dei piccoli produttori enogastronomici della terra veronese organizzato dal GAS Lessinia (Gruppo Acquisto Sociale). The Festival Square will host the traditional market of small food and wine producers from the Verona region, organized by GAS Lessinia (Social Purchasing Group).

**EX-TRACT**

Marcel Barelli / 3' / Svizzera
Switzerland / 2025

Questo lavoro, ispirato ai *ciné-tracts*, brevissimi cortometraggi di denuncia francesi prevalentemente filmati nel 1968, ci chiede di riflettere sulle numerose specie animali e vegetali che stanno scomparendo dal pianeta nell'epoca contemporanea. Per usare le parole del regista, stiamo assistendo a una vera e propria "estinzione di massa".

This work, inspired by *ciné-tracts*, very short French protest films mostly shot in 1968, asks us to reflect on the numerous animal and plant species disappearing from the planet in our time. To use the director's words, we are witnessing a true "mass extinction."

**THE LAST RANGER
L'ULTIMA RANGER**

Cindy Lee / 28' / USA, Sudafrica USA,
South Africa / 2024

Litha, una giovane di etnia Xhosa, incontra Khuselwa, la determinata ultima ranger della riserva di Amakhala, nella provincia del Capo Orientale, in Sudafrica. Si unisce a lei nel suo giro di ricognizione, e grazie a lei scopre il fascino e l'importanza del lavoro dei ranger che proteggono gli imponenti quanto minacciati ultimi rinoceronti della riserva. Purtroppo, l'escursione viene interrotta dall'arrivo dei bracconieri. Dopo questa drammatica esperienza Litha compierà una decisiva scelta di vita. Litha, a young Xhosa woman, meets Khuselwa, the determined last ranger of the Amakhala Game Reserve in South Africa's Eastern Cape. She joins her on a reconnaissance tour, and thanks to her, she discovers the fascination and importance of the rangers' work, protecting the reserve's imposing yet endangered last rhinos. Unfortunately, the excursion is cut short by the arrival of poachers. After this dramatic experience, Litha will make a decisive life choice.

**PRESQU'ÎLES / PENINSULA /
PENISOLE**

Angèle Vergoni, Sarah Vanhoeck / 6' /
Belgio Belgium / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Una donna gigante, come una specie di Gulliver, si sveglia in una foresta nana, popolata da piccoli e scorbutici omini che non gradiscono la sua presenza. Imbarazzata, si sposta per cercare un luogo più adatto a lei, dove ritrovare pace e armonia. A giant woman, like a kind of Gulliver, wakes up in a dwarf forest, populated by small, grumpy people who don't like her presence. Embarrassed, she moves on to find a more suitable place, where she can find peace and harmony.

**JAGGU AUR MAGAHARI / JAGGU
AND MAGAHARI / JAGGU E
MAGAHARI**

Sudeep Sohni / 25' / India / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Una bambina di nome Jaggu vive in un piccolo villaggio della campagna indiana. Adora giocare con il suo coniglietto che però un giorno si perde. Per ritrovarlo intraprende allora un'affannosa ricerca che la porta ad agire coraggiosamente e a superare i pregiudizi verso gli altri. A little girl named Jaggu lives in a small village in the Indian countryside. She loves playing with her pet rabbit, but one day it gets lost. To find it, she embarks on a frantic search, which leads her to act courageously and overcome her prejudices towards others.

**MOM
MAMMA**

Camille de Vulpillieres / 13' / Belgio
Belgium / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Cambogia, 1975. L'arrivo dei Khmer rossi costringe una ragazzina cambogiana a fuggire, sola, per scampare al genocidio e trovare rifugio in Francia. È la madre della regista che, anni dopo, racconta alla figlia la sua infanzia in Cambogia e la sua fuga precipitosa, trasformandosi quasi in una figura mitica, sospesa tra immaginazione e realtà. Cambodia 1975. The arrival of the Khmer Rouge forces a young Cambodian girl to flee alone to escape the genocide and find refuge in France. It is the director's mother, who, years later, recounts to her daughter her childhood in Cambodia and her hasty escape, transforming herself into an almost mythical figure, suspended between imagination and reality.

**DER HÄNGENDE STEIN / THE
HANGING STONE / LA PIETRA
SOSPESA**

Ivetta Urozhaeva / 2' / Germania, Russia
Germany, Russia / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Il profilo di una montagna in Siberia ricorda un uomo dormiente e ha ispirato una leggenda secondo la quale, finché il guerriero protettore della montagna dorme, la natura continua indisturbata il suo corso. Per la regista, il racconto è profondamente legato al padre, che la portava da bambina a camminare tra le montagne, ed è il pretesto per dedicargli un accorato e toccante ricordo. The outline of a mountain in Siberia recalls a sleeping man, and inspired a legend that says that as long as the mountain's protective warrior sleeps, nature continues its course undisturbed. For the director, the story is deeply connected to her father, who took her hiking in the mountains as a child, and it provides the justification for dedicating a heartfelt and touching tribute to him.

16.00 4 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Giannandrea Mencini
LA BATTAGLIA DEI SEMI
THE BATTLE OF THE SEEDS

Il mercato delle sementi sta vivendo in questi anni una tendenza apparentemente inarrestabile: a oggi sole tre multinazionali controllano più della metà del mercato mondiale, con grave danno sia per gli equilibri commerciali sia per la varietà genetica disponibile. Giannandrea Mencini, con il suo *La battaglia dei semi*. Come uscire dai monopoli alimentari (Kellermann Editore, 2025) indaga il tema, dando però spazio anche alle realtà locali che ancora resistono. Dialoga con l'autore Giacomo Repele.

The seed market has been experiencing a seemingly unstoppable trend in recent years: today, just three multinationals control more than half the global market, to the serious detriment of both trade balances and available genetic diversity. Giannandrea Mencini, in his book *La battaglia dei semi*. Come uscire dai monopoli alimentari (Kellermann Editore, 2025), explores the topic, while also highlighting the local realities that still resist. In conversation with the author is Giacomo Repele.

18.00 6 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Montagne italiane Italian Mountains	€ 6
--	-----



IL TEMPO DELLA MONTAGNA.
ARCHITETTURA ALPINA IN DIECI
STORIE / MOUNTAIN TIME. ALPINE
ARCHITECTURE IN TEN STORIES

Francesca Molteni, Davide Fois / 54' / Italia Italy / 2026

Dieci comunità, dieci progetti architettonici, dieci modi di abitare in montagna. Il documentario indaga il restauro e il recupero di luoghi e di edifici sull'intero Arco Alpino, dal cuore delle valli fino ai 3.466 del Monte Bianco. I protagonisti dei racconti sono persone che abitano questi luoghi: il maestro con i suoi alunni, l'operatore della funivia, il gestore dell'alpeggio, lo sciatore e la guida alpina. Sono dieci storie di rispetto del passato e di investimento nel futuro.

Ten communities, ten architectural projects, ten ways of living in the mountains. The documentary explores the restoration and redevelopment of places and buildings across the entire Alpine range, from the heart of the valleys to the 3,466 meters of Mont Blanc. These are ten stories of respect for the past and investment in the future.



QUELLO CHE RESTA
WHAT REMAINS

Marco D'Agostini / 50' / Italia Italy / 2026

Tra le Valli del Natisone, la Valcellina e la Carnia, in Friuli Venezia Giulia, il film racconta la preparazione e lo svolgersi di tre diverse ritualità. A Rodda il carnevale del Pust attraversa le borgate come un rito di passaggio, a Erto nel giorno del Venerdì Santo la messa in scena della Passione di Cristo trasforma il paese in teatro sacro, a Cercivento la notte delle Cidulis accende il cielo con rotelle di legno infuocate lanciate dalle montagne come stelle cadenti.

Set in the Natisone, Valcellina, and Carnia Valleys of Friuli Venezia Giulia, the film recounts the preparation and unfolding of three distinct rituals. In Rodda, the Pust carnival passes through the villages like a rite of passage; in Erto, on Good Friday, the Passion of Christ is reenacted, transforming the town into a sacred theater; and in Cercivento, the night of the Cidulis lights up the sky with flaming wooden wheels launched from the mountains like shooting stars.

18.30 6:30 PM

📍 CENTRO SOCIO CULTURALE

Esplorazioni Explorations	Gratuito Free
------------------------------	------------------

LINGUE MADRI E MINORANZE
LINGUISTICHE IN EUROPA
MOTHER TONGUES AND
LINGUISTIC MINORITIES IN
EUROPE

Il Centro Europe Direct del Comune di Verona, partner del Festival per il premio Lessinia d'Argento per il miglior cortometraggio, presenta la Carta Europea delle Lingue Regionali del Consiglio d'Europa e le buone pratiche portate avanti dagli stati europei per l'integrazione e la valorizzazione delle lingue minoritarie. Intervengono Francesco Palermo (Università di Verona e Istituto di Studi Federali Comparati di Eurac Research di Bolzano) e Vito Massalongo (Curatorium Cimbricum Veronese). Modera Salmon Magazine.

The Europe Direct Center of the City of Verona, a partner of the Festival for the Lessinia d'Argento Award for Best Short Film, presents the Council of Europe's European Charter for Regional Languages and the best practices implemented by European countries to promote the integration and preservation of minority languages. Speakers include Francesco Palermo (University of Verona and the Institute for Comparative Federal Studies at Eurac Research in Bolzano) and Vito Massalongo (Curatorium Cimbricum Veronese). Moderated by Salmon Magazine.

21.00 9 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Concorso Competition	€ 6
-------------------------	-----



RADĚJI ZEŠÍLET V DIVOČINĚ /
BETTER GO MAD IN THE WILD
/ MEGLIO IMPAZZIRE NELLA
NATURA SELVAGGIA

Miro Remo / 83' / Repubblica Ceca, Slovacchia Czech Republic, Slovakia / 2025

František e Ondřej, inseparabili gemelli, vivono in un'isolata fattoria della Selva Boema. Hanno diviso la loro casa con un muro, ma un buco permette loro di soffiare nella stanza dell'altro il fumo dei loro spinelli. Tra passeggiate nudi per il bosco, bagni nelle ortiche, rocamboleschi voli nel letamaio, giochi di specchi e cornici, sembrano vivere dentro a una fiaba. È un ritratto folle di due anarchici poeti della vita.

František and Ondřej, inseparable twins, live on an isolated farm in the Šumava Mountains. Though a wall divides their home, a small hole between their rooms lets them share pot smoke and conversation. Between naked walks through the woods, nettle baths, reckless leaps into the manure pile, and playful experiments with mirrors and picture frames, they inhabit a world that feels suspended between reality and fairy tale. This exuberant portrait follows two anarchic poets of everyday life.

9.00 9 AM

📍 CONTRADA GROBBE DI CORBIOLLO

Escursione Excursion	€ 8
-------------------------	-----

AL MUSEO DELLE FOLENDE AT THE FOLENDE MUSEUM

Un piacevole percorso ci porterà in visita al nuovo Ecomuseo delle Pietre Focae della Lessinia di Cerro Veronese per conoscere i segreti delle selci, chiamate *folende* ("pietre che danno il fuoco"), affascinanti testimoni di antichi insediamenti umani. Ritorno alle automobili in autonomia. Con la partecipazione dei volontari dei gruppi CAI Lessinia, CAI Tregnago e Amici Senza Barriere con il trasporto di persone disabili con le joëlette. Durata: 2 ore.

A pleasant walk will take us to the new Ecomuseum of the Lessinia Flintstones in Cerro Veronese, where we will discover the secrets of flint, known as *folende* (stones that give fire), fascinating reminders of ancient human settlements. Participants will return to their cars independently. With the participation of volunteers from the CAI Lessinia, CAI Tregnago and Amici Senza Barriere groups, who provide transport for people with disabilities using the joëlette. Difficulty: easy. Duration: 2 hours.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.fddl.it

9.15 9:15 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 6+ Workshop 6+	€ 10
-------------------------------	------

LA PIETRA DELLO SCIAMANO E LA LINGUA DELLA PREISTORIA THE SHAMAN STONE AND THE LANGUAGE OF PREHISTORY

Un laboratorio creativo per conoscere la vita e il linguaggio primordiale dell'uomo preistorico. In compagnia degli archeologi della Grotta di Fumane realizzeremo la nostra "pietra dello sciamano" con i colori macinati e impastati da noi, ispirandoci al celebre Sciamano, prezioso reperto del sito paleolitico tra i più importanti d'Europa.

A creative workshop to learn about the life and primordial language of prehistoric man. Accompanied by archaeologists from the Fumane Cave, we will create our own "shaman stone" using colors ground and mixed by us, drawing inspiration from the famous Shaman, a precious find from one of the most important Paleolithic sites in Europe.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.fddl.it

9.30 9:30 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 14+ Workshop 14+	€ 10
---------------------------------	------

INCHIOSTRI VEGETALI: UN RICETTARIO A COLORI VEGETABLE INKS: A COLORFUL RECIPE BOOK

Erbe selvatiche, bacche, bucce e fiori sono solo alcuni degli ingredienti usati fin dall'antichità per dipingere. In questo laboratorio guidato da Marta Scalvi impareremo a estrarre gli inchiostri vegetali che utilizzeremo su carta per creare il nostro ricettario di piante tintoree: vieni a meravigliarti dei prodigi della natura! Wild herbs, berries, peels, and flowers are just some of the ingredients used since ancient times for painting. In this workshop led by Marta Scalvi, we'll discover how to extract natural inks from plants and use them on paper to create our own recipe book of dye plants: join us and marvel at nature's wonders!

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.fddl.it

10.00 10 AM

📍 TEATRO VITTORIA

Retrospectiva Retrospective	€ 6
--------------------------------	-----



LE MERAVIGLIE THE WONDERS

Alice Rohrwacher / 110' / Italia, Svizzera, Germania Italy, Switzerland, Germany / 2014

In una fattoria di campagna, una famiglia di apicoltori cerca di preservare un'utopia rurale ai margini del mondo contemporaneo. L'arrivo di un ragazzo "difficile" e di un concorso televisivo incrina gli equilibri familiari e il rapporto con la propria terra. Un film che ascolta il paesaggio contadino attraverso le sue lingue, dialetto, italiano e altre lingue europee, affidando allo sguardo di Gelsomina il compito di attraversare le crepe del mondo adulto.

In a rural farmhouse, a family of beekeepers strives to preserve a pastoral utopia at the margins of the contemporary world. The arrival of a "troubled" boy and the intrusion of a television competition unsettle the delicate balance of the family and their bond with the land they inhabit. A film that listens closely to the agricultural landscape through its many voices—dialect, Italian, and other European languages—entrusting Gelsomina's gaze with the task of moving through the fractures and uncertainties of the adult world.

10.30 10:30 AM

📍 SALA OLIMPICA

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

MicroCosmo CON TUTTE LE PAROLE DENTRO WITH ALL THE WORDS INSIDE

L'Associazione MicroCosmo torna a parlare di carcere e a riflettere su come la lingua madre, in un istituto di pena, costituisca un cordone ombelicale con l'origine e un'ancora per non disperdersi. Con Paola Tacchella (coordinatrice dei progetti MicroCosmo) e alcune testimonianze dal carcere, partecipano Marco Campedelli (narratore e teologo), Giuseppe Saglio e Daniele Peluffo dell'Associazione Shōbōgendō Dōjō Zen Sōtō di Novara. The MicroCosmo Association once again explores the topic of prison, reflecting on how one's mother tongue can serve, within a correctional facility, as an umbilical cord connecting people to their origins and as an anchor that helps them maintain a sense of identity and direction. Featuring Paola Tacchella (MicroCosmo project coordinator) and testimonies from people in prison, the event will also include contributions from Marco Campedelli (storyteller and theologian), Giuseppe Saglio, and Daniele Peluffo of the Shōbōgendō Dōjō Zen Sōtō Association of Novara.

11.00 11 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Paroline alte 10+ Little Higher words 10+	Gratuito Free
--	------------------

Ilaria Rigoli IL FRATELLO SELVAGGIO THE WILD BROTHER

Francesco ha 12 anni e non accetta che il padre gli dica cosa fare. Francesco si sente non compreso, non capito, diverso. Lui è attratto dal bosco, dalla solitudine e, soprattutto, da un lupo. Questo animale selvatico diventa una presenza tanto inquietante quanto affascinante: compare nei suoi sogni, lo percepisce al limitare del bosco. Cosa significa per Francesco il lupo? Cosa vuole indicargli? Ilaria Rigoli, autrice di *Il fratello selvaggio* (Animamundi, 2025), ci aiuterà a scoprirlo. Francesco is twelve years old and refuses to let his father tell him what to do. He feels misunderstood, unappreciated, and different. He is drawn to the woods, to solitude and, above all, to a wolf. This wild animal becomes a presence as unsettling as it is fascinating: it appears in his dreams, and he senses it at the edge of the woods. What does the wolf mean to Francesco? What is it trying to show him? Ilaria Rigoli, author of *Il fratello selvaggio* (Animamundi, 2025), will help us find out.

12.00 12 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Encounters	Gratuito Free
------------------------	------------------

**APERITIVO CONTADINO
CON I REGISTI**
**APERITIF WITH THE FILM
DIRECTORS AND TASTING
OF LOCAL PRODUCTS**

Incontra i registi e le registe ospiti al Festival, scopri il programma della giornata e conosci le piccole realtà contadine che al termine dell'incontro si presenteranno con i loro gustosi assaggi. Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 possibilità di acquisti direttamente al banco contadino.

Meet the guest directors at the Festival, check out the day's program, and learn about the small family farms that will be presenting their delicious samples at the end of the event. From 11:00 a.m. to 1:00 p.m., you can make purchases directly from the farmers' stand.

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition	€ 6
-------------------------	-----



**ZEMESTAN E TOOLANI / THE
LONG WINTER / IL LUNGO
INVERNO**

Hassan Jafari / 45' / Iran / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Ghadamali vive con l'anziana moglie in un paese delle montagne iraniane. Dei loro figli, soltanto uno non si è sposato ed è restato a vivere con loro, aiutandoli, premuroso, nei lavori con le bestie, nei campi e in casa, ma sognando di partire per vivere in città. Con la sua partenza e con la malattia della moglie, Ghadamali si ritrova da solo. Nei suoi gesti e nel suo racconto c'è la malinconia dell'abbandono e la speranza di una nuova primavera, con il ritorno del figlio.

Ghadamali lives with his elderly wife in an Iranian mountain village. Of their children, only one is unmarried and still lives with them, helping them with the livestock, in the fields, and around the house, but dreaming of leaving to live in the city. With his departure and his wife's illness, Ghadamali finds himself alone. His gestures and his stories convey the melancholy of abandonment and the hope of a new spring, with the return of his son.



**SINIRSIZ HAYATLAR / LIFE BEYOND
BORDERS / VITE ILLIMITATE**

Haydar Demirtaş / 62' / Turchia Turkey / 2026

Nel maestoso scenario delle montagne, al confine tra Iran e Iraq, lunghe carovane di *kolbaran* (contrabbandieri) si inerpicano su impervi sentieri dove nemmeno i muli riescono a salire e non restano che le spalle degli uomini per trasportare illegalmente combustibili, tessuti e sigarette. Eyyup, Ata e Ako sono tre di loro. Tre storie in bilico tra la vita e la morte, tra la necessità di guadagnare qualcosa per vivere e il desiderio di poter inseguire le proprie passioni. In the majestic mountain scenery on the border between Iran and Iraq, long caravans of *kolbaran* (smugglers) climb rugged paths where not even mules can reach, leaving only the men's shoulders to illegally transport fuel, textiles, and cigarettes. Eyyup, Ata, and Ako are three of them. Three stories teeter on the edge between life and death, between the need to earn a living and the desire to pursue their passions.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Paolo Malaguti
**SICUTERAT. IL MISTERO IN
DIALETTO: STORIA DI UNA
FEDE PIANA / SICUTERAT. THE
MYSTERY IN DIALECT: THE STORY
OF A SIMPLE FAITH**

La religione è stata per millenni l'elemento fondamentale delle società contadine, veicolata perlopiù con il dialetto dei proverbi, dei modi di dire, delle tradizioni paesane. Paolo Malaguti, con il suo *SicutErat*. *Il mistero in dialetto: storia di una fede piana* (Libreria Editrice Vaticana, 2025) ripercorre la sua giovinezza da veneto di provincia, cresciuto in una famiglia dove il dialetto dei nonni era la strada più veloce per approdare al mistero della Fede. Modera don Carlo Vinco.

For millennia, religion has been a fundamental element of peasant societies, conveyed mostly through the dialect of proverbs, sayings, and village traditions. Paolo Malaguti, in his book *SicutErat. Il mistero in dialetto: storia di una fede piana* (Libreria Editrice Vaticana, 2025), retraces his youth in provincial Veneto, raised in a family where his grandparents' dialect was the quickest route to the mystery of Faith. Moderated by Don Carlo Vinco.

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Montagne italiane Italian Mountains	€ 6
--	-----



**IL PRIMO SUONO
THE FIRST SOUND**

Andrea Mura / 19' / Italia Italy / 2026

Saliamo con Giancarlo Murrancia nel suo rifugio sulle montagne della Sardegna, dove intende costruire la sua ultima *m'bira*. La musica e la costruzione di strumenti musicali sono la sua terapia che contribuisce a rendergli sopportabili i dolori provocati dalla malattia di cui soffre fin dalla nascita. «Se suono sono in paradiso, come smetto sono all'inferno», confessa. Il film entra delicatamente nella sua intimità, in un dialogo che amplifica, come la musica, i suoi sentimenti.

We climb with Giancarlo Murrancia to his refuge in the mountains of Sardinia, where he plans to build his last *m'bira*. Music and instrument-making are his therapy, helping him bear the pain caused by the illness he's suffered from since birth. "If I play, I'm in heaven; if I stop, I'm in hell," he confesses. The film delicately delves into his private life, in a dialogue that, like the music, amplifies his feelings.



**IL GRECO DI CALABRIA - LA
LINGUA CHE LOTTA PER
SOPRAVVIVERE AL TEMPO
CALABRIAN GREEK - ECHOES OF
AN ANCIENT LANGUAGE**

Lydia Gasparini / 29' / Italia Italy / 2025

L'antico dialetto greco-calabro (detto grecanico) sopravvive, abbarbicato alle montagne come i paesi dove ancora si parla, in Calabria. Ma i paesi si svuotano, le case vengono abbandonate, i vicoli sono muti e di questo idioma, che risale all'ottavo secolo, rischia di rimanere soltanto un'eco lontana. Il documentario ne segue le tracce, intervistando alcuni calabresi che ancora lo parlano e documentando gli sforzi per salvarlo dal rischio di scomparire.

The ancient Calabrian-Greek dialect (known as Grecanico) survives, clinging to the mountains like the villages where it is still spoken in Calabria. But the villages are emptying, the houses are abandoned, the alleys are silent, and this language, which dates back to the eighth century, risks becoming only a distant echo. This documentary follows its trail, interviewing some of the Calabrians who still speak it and documenting the efforts to save it from extinction.

18.30 6:30 PM

📍 SALA ACUSTICA

Esplorazioni
Explorations

€ 6



SALMON MUSIFORUM

Il Festival inaugura un nuovo spazio, la Sala Acustica (sede del CAI Lessinia) con il format di Salmon Magazine *Musiforum*: l'ascolto collettivo di un album musicale, con dialogo iniziale e finale. In omaggio al tema della XXXII edizione (la lingua madre) ascolteremo, dall'inizio alla fine, con impianto HI-FI di alta qualità, gli album dei Tenores di Bitti *Remunnu 'e Locu e S'Amore 'e Mama* (1996) in lingua sarda della Barbagia. Al termine brindisi con i vini di Cantina Musella e assaggio di formaggio Monte Veronese DOP.

The Festival inaugurates a new space, the Acoustic Room (at the CAI Lessinia headquarters), with the Salmon Magazine *Musiforum* format: collective listening to a music album, with an opening and closing dialogue. In homage to the theme of the 32nd edition (the mother tongue), we will listen, from beginning to end, with a high-quality hi-fi system, to the albums by Tenores di Bitti: *Remunnu 'e Locu and S'Amore 'e Mama* (1996) in the Sardinian language of Barbagia. At the end, a toast with wines from Cantina Musella and a tasting of Monte Veronese DOP cheese.

Biglietti Tickets
1 - 20 agosto August
Museo Luxino
21 - 30 agosto August
Segreteria del Festival
Online: ticket.ffdl.it

MEMORY IS AN ANIMAL, IT BARKS WITH MANY MOUTHS / LA MEMORIA È UN ANIMALE, ABBAIA CON MOLTE BOCCHE

Eva Giolo / 24' / Belgio, Italia Belgium, Italy / 2025

Bambini esplorano boschi, grotte e specchi d'acqua in Val Gardena. Le immagini dei loro giochi, girate in 16 mm, fanno da contrappunto ad animazioni che evocano il suono di voci che narrano, in lingua ladina, le antiche leggende dolomitiche. Un'indagine sonora che pare un rito di consegna delle antiche tradizioni a una nuova generazione di montanari, confidando nella capacità dei bambini di comprenderne il significato ancestrale e di tramandarlo al futuro.

Children explore woods, caves, and bodies of water in Val Gardena. The images of their games, filmed on 16mm film, provide a counterpoint to animations that evoke the sound of voices narrating, in Ladin, ancient Dolomite legends. This sound exploration seems like a ritual handing down ancient traditions to a new generation of mountaineers, trusting in the children's ability to understand their ancestral meaning and pass it on to the future.

21.00 9 PM

📍 TEATRO VITTORIA

Concorso
Competition

€ 6

GOODBYE SISTERS
ARRIVEDERCI, SORELLE

Alexander Murphy / 90' / Francia, Nepal France, Nepal / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Jamuna torna da Kathmandu al suo villaggio nel Rukum Estm in Nepal. Il motivo è la raccolta autunnale, sugli strapiombanti costoni a oltre cinquemila metri, dello *yarsagumba*, fungo parassita che cresce sugli insetti, ricercato come afrodisiaco ed energizzante. Ma è anche l'occasione per l'ultima volta, per le quattro sorelle, di stare con gli anziani genitori. Consapevoli delle scelte di vita che le divideranno, vivono giorni di intensa tenerezza, nei panorami mozzafiato dell'Himalaya.

Jamuna returns from Kathmandu to her village in East Rukum, Nepal. The reason is the autumn harvest, on the sheer cliffs at over 5,000 meters, of *yarsagumba*, a parasitic fungus that grows on insects, sought after as an aphrodisiac and energizer. But it is also the occasion for the four sisters to spend one last time with their elderly parents. Aware of the life choices that will divide them, they share days of intense tenderness, amid the breathtaking views of the Himalayas.

23.00 11 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto
ConcertGratuito
Free

CONTRADA LORÌ

Era il 2012 quando, davanti a un bicchiere di Valpolicella, Roberto Rizzini propose a un gruppo di amici e musicisti di fare «una musica che abbia lo stesso sapore del vino», ovvero: tradizionale, locale, stagionale e senza artifici. Nacque così, prendendo il nome dal torrente Lorì, che da Avesa scende a Verona, la Contrada Lorì. I suoi dischi sono *Doman l'è festa* (2014), *Eviva il mar* (2015) e *Cicole e ciacole* (2019) dove il repertorio tradizionale si mescola con musiche d'autore originali in dialetto veronese, per scaldare le piazze, i teatri e le osterie.

In 2012, over a glass of Valpolicella, Roberto Rizzini suggested to a group of friends and musicians that they create "music that has the same flavor as the wine": traditional, local, seasonal, and unpretentious. And so, Contrada Lorì, named after the Lorì stream that flows from Avesa down to Verona, was born. Their albums are *Doman l'è festa* (2014), *Eviva il mar* (2015), and *Cicole e ciacole* (2019), in which traditional repertoire mixes with original songs in the Veronese dialect, enlivening town squares, theaters, and taverns.

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA

FFDLgreen

€ 6

**BELA KOPRENA / WHITE VEIL /
VELO BIANCO**Žiga Ciber / 10' / Irlanda, Slovenia
Ireland, Slovenia / 2025

Per un secolo, da una fabbrica di amianto lungo il fiume Soka, in Slovenia, si sono riversati nell'acqua e nell'aria sostanze e miasmi tossici. Voci lontane raccontano come quegli stabilimenti abbiano portato vita e morte agli abitanti del villaggio di Anhovo. Ora da quelle ciminiere si alza ancora il "velo bianco" (*bela koprena*) del fumo e ci induce a pensare alle conseguenze nefaste delle nostre azioni.

For a century, an asbestos factory along the Soka River in Slovenia spewed toxic substances and miasmas into the water and air. Distant voices tell how those factories brought life and death to the inhabitants of the village of Anhovo. Now, the "white veil" (*bela koprena*) of smoke still rises from those chimneys, making us reflect on the dire consequences of our actions.

**COEXISTENCIA, SUR LES TRACES
DES PUMAS / COEXISTENCE:
ON THE TRAIL OF THE PUMA /
COESISTENZA, SULLE TRACCE DEI
PUMA**Thomas Julienne / 59' / Francia France
/ 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Un giovane biologo intraprende un viaggio in bicicletta in Patagonia, a indagare sulla problematica convivenza tra gli allevatori e i puma selvatici. Si ripropongono dinamiche simili a quelle in corso sulle Alpi con il ritorno del lupo. Il protagonista le racconta, incontrando pastori e scienziati, pedalando nei panorami di un paesaggio mozzafiato, tra tempeste di neve e venti violenti, guasti alla bicicletta e imprevisti. A young biologist embarks on a bicycle journey in Patagonia, investigating the problematic coexistence between ranchers and the wild pumas. Dynamics similar to those unfolding in the Alps with the return of the wolf are recurring. The protagonist recounts these dynamics, meeting shepherds and scientists, pedaling through breathtaking scenery, amidst snowstorms and violent winds, bicycle breakdowns, and unexpected events.

**BIIR GARDI / GUARDIAN OF THE
WELL / IL GUARDIANO DEL POZZO**Bentley Brown, Tahir Ben Mahamat Zene
/ 6' / Ciad, USA Chad, USA / 2025

Youssif, pastore della regione di Batha, in Ciad, attorno a un pozzo ai margini del deserto, dove va per raccogliere l'acqua per il suo bestiame, racconta della siccità che ha drammaticamente sconvolto la sua terra. Dove c'erano capanne, villaggi e mandrie oggi c'è soltanto deserto. I primi piani dell'acqua e la voce del protagonista coinvolgono in una riflessione sul cambiamento climatico di cui questi poveri pastori sono i meno responsabili e primi a dover pagare. Youssif, a shepherd from the Batha region of Chad, stands near a well on the edge of the desert, where he collects water for his livestock. He talks about the drought that has dramatically devastated his land. Where once there were huts, villages, and herds, now there is only desert. Close-ups of the water and the protagonist's voice draw us into a reflection on the climate change for which these poor shepherds are the least responsible and the first to pay the price.



11.00 11 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte
Higher WordsGratuito
Free**Luca Mercalli
LA GUERRA UCCIDE ANCHE
L'AMBIENTE / WAR ALSO KILLS
THE ENVIRONMENT**

Sono molteplici, e taciuti, i devastanti effetti sull'ambiente provocati dalle guerre: la produzione di armi impiega enormi quantità di materie prime e combustibili fossili, un popolo in guerra depreda foreste e suoli, la guerra accantona ogni progetto ambientale. Luca Mercalli, dopo il suo ultimo libro *Breve storia del clima in Italia* (Einaudi, 2025), affronta il tema dell'inquinamento provocato dalle guerre e l'ipocrisia di una classe politica che annuncia politiche *green* e nel contempo investe nel riarmo. Modera Francesco Sauro.

The devastating environmental effects of war are manifold and largely unreported: weapons production uses enormous quantities of raw materials and fossil fuels, a people at war plunders forests and soil, and war sets aside all environmental projects. Luca Mercalli, following his latest book, *Breve storia del clima in Italia* (Einaudi, 2025), addresses the issue of pollution caused by war and the hypocrisy of a political class that announces *green* policies while simultaneously investing in rearmament. Moderated by Francesco Sauro.

PINGVIIN / PENGUIN / PINGUINOKaspar Jancis / 14' / Estonia, Francia
Estonia, France / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Un uomo torna dall'Antartide con un dono per la sua compagna: un pinguino imbalsamato che farà crollare la loro relazione, così come crollano i ghiacci del Polo Sud a causa del riscaldamento globale. Una metafora animata che invita a riflettere sulle conseguenze sull'ambiente dei nostri gesti quotidiani e sulle nostre meschine responsabilità. A man returns from Antarctica with a gift for his partner: a stuffed penguin that will shatter their relationship, just as the ice caps of the South Pole are collapsing due to global warming: an animated metaphor that invites us to reflect on the environmental consequences of our daily actions and our petty responsibilities.

14.00 2 PM

TEATRO VITTORIA

Proiezioni speciali
Special screeningsGratuito
Free**LINGUE DI RESISTENZA /
LANGUAGES OF RESISTANCE**Beatrice Conte, Marina Pagano / 10' /
Italia Italy / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Nei luoghi dove tutto ha avuto inizio viviamo, ricordiamo e resistiamo, fedeli e ribelli. La Val Codera nasconde segreti e storie: come quella delle Aquile Randagie, gli scout clandestini che si ribellarono al Fascismo. Il cambiamento parte anche da noi, questo è quello che ci hanno insegnato accompagnando i rifugiati di guerra oltre il confine e non arrendendosi alle imposizioni della dittatura. Uno spazio di silenzio dove nulla parla ma tutto racconta una storia.

In the places where it all began, we live, remember, and resist, faithful and rebellious. Val Codera hides secrets and stories: like that of the Aquile Randagie, the clandestine scouts who rebelled against Fascism. Change also begins with us; this is what we were taught by accompanying war refugees across the border and by not surrendering to the dictatorship's impositions. A space of silence where nothing speaks but everything tells a story.



SOLCHI
FURROWS

Zerinthia Zaffira Zorzi / 6' / Italia Italy / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Da acque e voci, solchi scavati nella terra e sulla pelle. Tracce dolcissime e feroci delle storie fuori dalla storia.
From waters and voices, furrows dug into the earth and skin. Sweet and fierce traces of stories beyond history.



CUORI CARCASSE ACCECANTI
OSCURI DI SANGUE E PIETRA
HEARTS CARCASSES BLINDING
DARK OF BLOOD AND STONE

Anna Forti / 17' / Italia Italy / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

A chi sa ascoltare, la montagna rivela la sua natura: le Alpi Apuane, l'identità dei cuori e carcasse di marmo, carne e acqua; venduti o liberi. Tra ricchezza naturalistica e mineraria, storie e riflessi dell'eterna ricerca per cogliere l'essenza, in cui si schiude, non la moneta, ma la vita e il suo valore.
To those who know how to listen, the mountains reveal their true nature: the Apuan Alps, the identity of marble hearts and carcasses, flesh and water; sold or free. Amidst natural and mineral riches, stories and reflections of the eternal quest to capture the essence, where not money, but life and its value unfold.



DE ECHO LYMPHAE

Marcela Roset, Mattia Forni / 10' / Italia Italy / 2026

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Esiste una radice profonda che lega tempi e spazi nella natura. Umani come fiumi che scorrono tra l'esistenza sospesa nel vento. Pelle come corteccia. Storie che ci attraversano.
There's a deep root that connects time and space in nature. Humans are like rivers flowing through existence, suspended in the wind. Skin is like bark. Stories that pass through us.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words	Gratuito Free
-----------------------------	------------------

Leo Ortolani
TAPUM

Leo Ortolani è uno dei più importanti fumettisti italiani, celebre in particolare per la serie di *Rat-Man*. In *Tapum* (Feltrinelli, 2025) il tema è la tragedia della battaglia dell'Ortigara, dove nel 1917 migliaia di giovani ragazzi persero la vita in un'offensiva tanto sanguinosa quanto inutile. Ispirato da un racconto di Andrea Pennacchi, nel volume ritroviamo proprio gli alter ego dei due scrittori che ci accompagnano al ricordo di quei tragici eventi. Dialoga con l'autore Francesco Sauro.
Leo Ortolani is one of Italy's leading comic book artists, best known for his *Rat-Man* series. In *Tapum* (Feltrinelli, 2025), the theme is the tragedy of the Battle of Ortigara, where in 1917 thousands of young men lost their lives in a bloody and futile offensive. Inspired by a story by Andrea Pennacchi, the volume features the alter egos of the two writers, who guide us through the memory of those tragic events. In conversation with the author, Francesco Sauro.

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Evento Event	Gratuito Free
-----------------	------------------

CERIMONIA DI PREMIAZIONE
AWARD CEREMONY

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Evento speciale Special event	€ 10
----------------------------------	------



EVENTO SPECIALE DI CHIUSURA
CLOSING SPECIAL EVENT

L'ITALIA DEI DIALETTI
ITALY OF DIALECTS

Alla fine degli anni Sessanta andò in onda la trasmissione *L'Italia dei dialetti*: un'incredibile testimonianza della ricchezza degli idiomi parlati dagli italiani. Uno spettacolo realizzato in collaborazione con RAI Teche, con la proiezione di rare immagini della trasmissione, accompagnate dall'esibizione musicale di canzoni nei dialetti italiani, con la cantante Raffaella Benetti, dalla Sardegna Giacomo Vardeu (organetto) e Mauro Palmas (liuto cantabile e mandola) e il pianista bergamasco Alessandro Foresti.
In the late 1960s, the program *L'Italia dei dialetti* aired: an incredible testament to the richness of the dialects spoken by Italians. A performance, organized in collaboration with RAI Teche, featuring the screening of rare footage from the program, accompanied by musical performances of songs in Italian dialects, ranging from Calabrian to Sardinian, Venetian, and Lombard with the singer Raffaella Benetti; Giacomo Vardeu (accordion) and Mauro Palmas cantabile lute and mandola) from Sardinia; and the Bergamo-based pianist Alessandro Foresti.

9.00 9 AM

📍 PIAZZA DELLA CHIESA

Evento
Event**FESTA DEL MIELE**
THE HONEY FESTIVAL

Nella Piazza della Chiesa si aprono i mercatini del miele e dei prodotti dell'alveare, con visite in apiario, laboratori per bambini e musica, per la quarantaduesima Festa dell'Apicoltura e del Miele della Lessinia organizzata dall'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto con la Pro Loco e il Comune di Bosco Chiesanuova.

In the Church Square, the honey and hive-product markets open, featuring apiary visits, children's workshops, and live music for the 42nd Lessinia Beekeeping and Honey Festival, organized by the Veneto Regional Beekeepers' Association in collaboration with the Pro Loco and the Municipality of Bosco Chiesanuova.

10.00 10 AM

📍 TEATRO VITTORIA

€ 6

**PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI**
SCREENING OF PRIZE-WINNING FILMS

11.00 11 AM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Esplorazioni
ExplorationsGratuito
Free**Nobile Compagnia della Buona Tavola**
RADICI AL FUOCO
ROOTS IN THE FIRE

La cucina come lingua madre comune dei popoli e archetipo della comunicazione umana. La Nobile Compagnia della Buona Tavola, in collaborazione con SlowFood Veneto e Club per l'UNESCO Verona, ci invitano a una riflessione su come prima della parola scritta i popoli abbiano tracciato la propria identità attorno al fuoco, codificando un alfabeto di sapori che è una lingua madre universale. L'incontro si articola dall'alfabeto del focolare, alla cucina sostenibile, al valore della convivialità per arrivare alla cucina italiana Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Cuisine as the common mother tongue of peoples and the archetype of human communication: the Nobile Compagnia della Buona Tavola, in collaboration with Slow Food Veneto and the Verona UNESCO Club, invites us to reflect on how, before the written word, peoples forged their identities around the fire, creating an alphabet of flavors that serves as a universal mother tongue. The event explores topics ranging from the "alphabet of the hearth" to sustainable cuisine and the value of conviviality, culminating in Italian cuisine's designation as a UNESCO Intangible Cultural Heritage.

14.00 2 PM

📍 TEATRO VITTORIA

€ 6

**PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI**
SCREENING OF PRIZE-WINNING FILMS

15.30 3:30 PM

📍 TEATRO VITTORIA

€ 6

**PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI**
SCREENING OF PRIZE-WINNING FILMS

16.00 4 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte
Higher WordsGratuito
Free**«DIFFONDE NOTIZIE FALSE E TENDENZIOSE»**
IN RICORDO DI TINA MERLIN
"SHE SPREADS FALSE AND TENDENTIOUS NEWS"
IN MEMORY OF TINA MERLIN

A cento anni dalla nascita, un ricordo di Tina Merlin: scrittrice, partigiana e giornalista che per anni ha combattuto e cercato di fermare il disastro annunciato della diga del Vajont. Per ripercorrere le vicissitudini di quegli anni e la sua vita, sempre dalla parte degli ultimi, intervengono Adriana Lotto, sua biografa, Toni Sirena, giornalista e figlio di Tina, Maurizio Reberschak, storico e studioso del disastro del Vajont. Modera Enrico Bacchetti. In collaborazione con Cierre Edizioni. A hundred years after her birth, we remember Tina Merlin: a writer, partisan, and journalist who fought for years to prevent the predicted disaster of the Vajont Dam. Retracing the events of those years and her life, always on the side of the poor, are Adriana Lotto, her biographer; Toni Sirena, journalist and Tina's son; and Maurizio Reberschak, historian and scholar of the Vajont disaster. Moderator: Enrico Bacchetti. In collaboration with Cierre Edizioni.

30

18.00 6 PM

📍 TEATRO VITTORIA

€ 6



PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI
SCREENING OF PRIZE-WINNING
FILMS

18.30 6:30 PM

📍 PIAZZA DEL FESTIVAL

Esplorazioni
ExplorationsGratuito
Free**SA RAMADURA**

A Cagliari, nella Festa di Sant'Efisio, è antica usanza spargere petali di rosa sulla strada dove passerà il cocchio con la statua del santo, mentre le sirene delle navi suonano a festa. Così Marco Corda, pastore che ama definirsi "protosardo", con erbe, foglie e fiori che porterà dalla Sardegna, profumerà il luogo del concerto di Mauro Palmas (liuto cantabile) e Giacomo Vardeu (organetto), nonché il formaggio e la ricotta che preparerà lui stesso durante l'esibizione, raccontando le tradizioni pastorizie della sua terra. Al termine del concerto i formaggi saranno gustati dagli spettatori.

In Cagliari, during the Feast of Sant'Efisio, it's an ancient custom to scatter rose petals along the road where the carriage carrying the saint's statue will pass, while the ships' sirens sound in celebration. Thus, Marco Corda, a shepherd who likes to call himself a "proto-Sardinian," will bring herbs, leaves, and flowers from Sardinia to perfume the venue for the concert by Mauro Palmas (singing lute) and Giacomo Vardeu (accordion), as well as the cheese and ricotta he will prepare during the performance, recounting the herding traditions of his homeland. At the end of the concert, the cheeses will be enjoyed by the audience.

21.00 9 PM

📍 TEATRO VITTORIA

€ 6



PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI
SCREENING OF PRIZE-WINNING
FILMS



LA LEGGEREZZA SOMMERSA

A flock of sheep is grazing on a grassy hillside. In the background, a person holding a green umbrella stands near a dog, looking out over a valley. The sky is blue with large, white, and orange-tinted clouds. A bright sunburst effect is visible in the upper right corner. The text "PAROLE ALTE" and "HIGHER WORDS" is overlaid on the right side of the image.

PAROLE ALTE
HIGHER WORDS

21 VENERDÌ
FRIDAY
16.00
4 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Mauro Varotto, Giovanni Baccolo

I GHIACCIAI RACCONTANO
THE GLACIERS TELL THE STORY

Che cos'è un ghiacciaio? Domanda apparentemente semplice, che però al suo interno nasconde un mondo estremamente variegato. I ghiacciai sono tutti uguali tra loro? Cosa differenzia i nostri "piccoli" ghiacciai alpini dalle immense distese delle calotte polari? Quali sono le loro fasi "vitali"? E ancora: cosa ci possono insegnare i cambiamenti radicali del nostro tempo che li riguardano, in special modo con quei fenomeni traumatici come il crollo della Marmolada nell'estate 2022? Mauro Varotto (*La lezione della Marmolada*, People, 2025) e Giovanni Baccolo (*I ghiacciai raccontano*, People, 2024) tornano al Film Festival della Lessinia per parlarci di questi protagonisti assoluti delle nostre montagne, sia da un punto di vista generale sia, più nel dettaglio, sul caso specifico e sofferente delle nostre Alpi. Un tema molto caro a tutti i frequentatori delle montagne, su cui forse sappiamo meno di quel che pensiamo. Dialoga con gli autori Michele Zanini.

What is a glacier? This seemingly simple question conceals an extremely diverse world. Are all glaciers the same? What differentiates our "small" Alpine glaciers from the immense expanses of the polar ice caps? What are their "vital" phases? And again: what can the radical changes of our time that affect them teach us, especially with traumatic phenomena such as the collapse of the Marmolada in the summer of 2022? Mauro Varotto (*La lezione della Marmolada*, People, 2025) and Giovanni Baccolo (*I ghiacciai raccontano*, People, 2024) return to the Film Festival della Lessinia to talk to us about these essential protagonists of our mountains, both from a general perspective and, more specifically, the specific and painful case of our Alps: a topic dear to all mountaineers, about which we perhaps know less than we think. Michele Zanini dialogues with the authors.

22 SABATO
SATURDAY
10.30
10:30 AM

SALA
OLIMPICA



CAI Veneto, Comitato Scientifico Veneto Friulano
Giuliano del CAI

PASCOLI, PASTORI E MONTAGNA:
CUSTODI DI UN PAESAGGIO VIVO
PASTURES, SHEPHERDS, AND THE MOUNTAINS:
GUARDIANS OF A LIVING LANDSCAPE

Il 2026 è stato proclamato dall'ONU "Anno Internazionale dei Pascoli e dei Pastori". Il CAI Veneto e il Comitato Scientifico Veneto Friulano Giuliano del Club Alpino Italiano mettono attorno allo stesso tavolo un geobotanico, Cesare Lasen, un'antropologa, Valentina De Marchi, e un'allevatrice, Barbara Crea, per riflettere sulla complessità di un mondo che include ecologia, cultura e identità territoriale. Si parlerà del ruolo dei pascoli alpini come ecosistemi insostituibili, della storia lunga e stratificata della transumanza e dei saperi che ha prodotto, delle trasformazioni che il cambiamento climatico sta imponendo agli alpeggi e di ciò che accade quando un pascolo viene abbandonato o sovrappascolato. Modera Filippo Busolo (operatore naturalistico e culturale), intervengono Francesco Abbruscato (Presidente del CAI Veneto) e Marco Cabbai (Presidente Comitato Scientifico Veneto Friulano Giuliano del CAI).

The UN proclaimed 2026 the International Year of Pastures and Shepherds. To mark the occasion, CAI Veneto and the Veneto-Friuli-Giuliano Scientific Committee of the Italian Alpine Club have invited three distinguished voices to explore the ecological, cultural, and social significance of Alpine pastoral landscapes. The panel brings together geobotanist Cesare Lasen, anthropologist Valentina De Marchi, and livestock farmer Barbara Crea to reflect on the many facets of a world where ecology, traditional knowledge, and territorial identity are deeply intertwined. The discussion will examine the ecological value of alpine pastures as irreplaceable ecosystems, the long history of transhumance and the knowledge systems it has fostered, the impacts of climate change on mountain grazing landscapes, and the consequences of both pasture abandonment and overgrazing. The conversation will be moderated by Filippo Busolo, nature and culture guide, with introductory remarks by Francesco Abbruscato, President of CAI Veneto, and Marco Cabbai, President of the Veneto-Friuli-Giuliano Scientific Committee of the Italian Alpine Club.

22 SABATO
SATURDAY
16.00
4 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Walter Tomada

LA FAGLIA DENTRO. COSA RESTA DEL 6 MAGGIO 1976
THE FAULT INSIDE. WHAT REMAINS OF MAY 6, 1976

6 maggio 1976, ore 21: l'Orcolat si risveglia nelle terre friulane sotto Gemona, dando luogo in 59 interminabili secondi a uno dei peggiori terremoti del Novecento italiano. Quasi mille sono le vittime, centomila i senzatetto: un bilancio destinato ad aggravarsi ulteriormente con le ulteriori scosse di settembre, che in molti casi fanno crollare il poco rimasto in piedi o ricostruito durante l'estate. Allo stesso tempo, però, questa immane tragedia dà una spinta propulsiva per una ripartenza stupefacente, creando quel "modello Friuli" di cui giustamente i locali vanno orgogliosi. A cinquant'anni di distanza da quella tragedia, Walter Tomada, che ha vissuto da bambino quegli eventi, con *La faglia dentro. Cosa resta del 6 maggio 1976* (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2026) racconta da giornalista gli anni faticosi del trauma e della ripartenza, dando voce a quella voglia della gente comune di costruire un Friuli nuovo ma, come si diceva in quei giorni nelle tendopoli, «com'era e dov'era». Modera Michele Zanini.

May 6, 1976, 9:00 PM: Orcolat reawakens in the Friulian lands below Gemona, triggering in fifty-nine interminable seconds one of the worst earthquakes of the twentieth century in Italy. Nearly a thousand victims, one hundred thousand homeless: a toll destined to worsen further with further tremors in September, which in many cases destroy what little remained standing or was rebuilt during the summer. At the same time, however, this immense tragedy provides a driving force for an astonishing recovery, creating that "Friuli model" of which locals are rightly proud. Fifty years after that tragedy, Walter Tomada, who lived through those events as a child, with *La faglia dentro. Cosa resta del 6 maggio 1976* (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2026) recounts, as a journalist, the difficult years of trauma and recovery, giving voice to the desire of ordinary people to build a new Friuli, but, as they said in those days in the tent cities, "as it was and where it was." Moderated by Michele Zanini.

23 DOMENICA
SUNDAY
10.30
10:30 AM

SALA
OLIMPICA



Curatorum Cimbricum Veronense

LA LINGUA MADRE: RADICI E PROSPETTIVE
THE MOTHER TONGUE: ROOTS AND PROSPECTS

Fin dalla sua origine il Curatorium Cimbricum Veronense ha come missione lo studio, la tutela, la valorizzazione e la divulgazione dell'antico idioma alto-tedesco chiamato *tauc*, comunemente detto Cimbro. In occasione della tradizionale tavola rotonda al Festival, si confronteranno sul tema della lingua madre Giovanni Destro-Bisol (docente di Antropologia e Biodiversità Umana all'Università La Sapienza di Roma) affrontando la questione della lingua preistorica originaria, alla luce della genetica delle popolazioni, Giancarlo Maculotti (storico camuno e coordinatore del gruppo "Incontri Tra/Montani") con una relazione sui dialetti arcaici della Valle Camonica, Alberto Castaldini (docente di Filosofia della Storia all'Università di Cluj in Romania) con un intervento sulla lingua madre dei Cimbri fra uso perduto e vitalità ed Ezio Bonomi (storico delle tradizioni della Lessinia) sul tema del dialetto parlato in Lessinia, dei suoi cambiamenti e del pericolo della sua scomparsa. Introduce e coordina Vito Massalongo.

Since its inception, the Curatorium Cimbricum Veronense has been dedicated to the study, preservation, promotion, and dissemination of the ancient High German language known as *Tauc*, commonly referred to as Cimbrian. The Curatorium's annual roundtable discussion at the Festival will bring together Giovanni Destro-Bisol (professor of Anthropology and Human Biodiversity at La Sapienza University in Rome) who will address the topic of the mother tongue, examining the question of the original prehistoric language in light of population genetics; Giancarlo Maculotti (a Camunian historian and coordinator of the "Incontri Tra/Montani" group) who will discuss the archaic dialects of the Camonica Valley; Alberto Castaldini (professor of Philosophy of History at the University of Cluj in Romania) with a presentation on the mother tongue of the Cimbri—between lost usage and vitality—and Ezio Bonomi (historian of Lessinia traditions) on the topic of the dialect spoken in Lessinia, its changes, and the danger of its disappearance. Vito Massalongo will introduce and moderate the event.

23 DOMENICA
SUNDAY
16.00
4 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Veronica Repetti

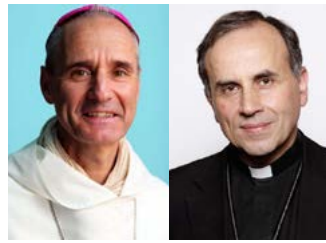
IL GIRO DEL MONDO IN 80 LINGUE
AROUND THE WORLD IN 80 LANGUAGES

Le lingue sono forse il prodotto più originale e variegato del genere umano. Dalle vocali lunghe della giungla amazzonica ai “click” delle tribù africane, dal “non-passato” del giapponese fino agli accenti dei dialetti italiani, i nostri modi di comunicare sono diversissimi tra loro, con particolarità curiosissime e inimmaginabili per i non addetti ai lavori. Veronica Repetti (*Il giro del mondo in 80 lingue. Un viaggio tra le meraviglie, i misteri, le curiosità dell'espressione umana*, Ponte alle Grazie, 2025), apprezzata linguista tra le più seguite sui social, ci accompagna a esplorare questa straordinaria varietà comunicativa. Scopriremo che il linguaggio non ha confini netti e che rappresenta un'ottima cartina tornasole di come gli esseri umani pensano, mangiano, vivono, si capiscono (o si fraintendono). A esplorare l'omaggio tematico del Festival alla “lingua madre”, modera l'incontro e dialoga con l'autrice Beatrice Azzolina.

Languages are perhaps the most original and diverse creations of the human race. From the long vowels of the Amazon rainforest to the click consonants of African languages, from the Japanese distinction between past and non-past to the rich accents of Italian dialects, human communication takes countless forms, each shaped by distinctive features that can seem astonishing to those encountering them for the first time. Veronica Repetti (*Il giro del mondo in 80 lingue. Un viaggio tra le meraviglie, i misteri, le curiosità dell'espressione umana*, Ponte alle Grazie, 2025), a respected linguist with a wide following on social media, guides us through this extraordinary diversity of human communication. We will discover that language has no clear boundaries and that it represents an excellent litmus test of how human beings think, eat, live, and understand (or misunderstand) one another. To explore the Festival's thematic homage to the “mother tongue,” she will moderate the event and engage in conversation with author Beatrice Azzolina.

24 LUNEDÌ
MONDAY
16.00
4 PM

PIAZZA DEL
FESTIVAL



Jean-Paul Vesco, Domenico Pompili

I MARTIRI D'ALGERIA, 30 ANNI DOPO
THE MARTYRS OF ALGERIA, 30 YEARS LATER

«L'amore è l'unica lingua che tutti i popoli conoscono.» Era il maggio 1996 quando sulle montagne dell'Algeria sette trappisti vennero rapiti e uccisi da terroristi islamisti. La vicenda dei monaci di Tibhirine è diventata universalmente conosciuta grazie al film *Uomini di Dio* di Xavier Beauvois.

La loro storia parla di una presenza cristiana umile e dialogante in terra islamica. Come quella del vescovo Pierre Claverie, ucciso anch'egli nel 1996 in un attentato a Orano insieme al suo amico musulmano Mohamed. Il cardinale Jean-Paul Vesco, oggi guida della piccola Chiesa cattolica in Algeria, rievoca questa testimonianza che è stata un gesto di fedeltà a un'amicizia e a una vicinanza fra credenti di diverse fedi, cristiani e musulmani, un segno e un dono oggi quanto mai preziosi ed eloquenti nei tempi difficili che viviamo. Dialoga con il cardinale Vesco il Vescovo di Verona Mons. Domenico Pompili. Modera Lorenzo Fazzini, responsabile editoriale della Libreria Editrice Vaticana.

“Love is the only language that all people know.” It was May, 1996, when seven Trappists were kidnapped and killed by Islamist terrorists in the mountains of Algeria. The story of the Tibhirine monks became universally known thanks to Xavier Beauvois' film *Of Gods and Men* (original title: *Des hommes et des dieux*). Their story bears witness to a humble, dialogical Christian presence in Islamic lands, exemplified by Bishop Pierre Claverie, who was also killed in a terrorist attack in Oran in 1996 along with his Muslim friend Mohamed. Cardinal Jean-Paul Vesco, now leader of the small Catholic community in Algeria, recalls this testimony, which was a gesture of fidelity to friendship and closeness between believers of different faiths, Christians and Muslims, a sign and a gift more precious and eloquent than ever in the difficult times we live in. Cardinal Vesco will be joined in conversation by the Bishop of Verona, Monsignor Domenico Pompili. Moderator Lorenzo Fazzini, editorial director of Libreria Editrice Vaticana.

25 MARTEDÌ
TUESDAY
16.00
4 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Fèro Valentini

ALCHIMISTA DEI BOSCHI
ALCHEMIST OF THE WOODS

Ferruccio Valentini, Fèro per gli amici, è figlio delle Dolomiti di Brenta. Cresciuto tra contadini e pastori, dopo aver fatto ogni mestiere che la sua valle gli offriva, ha trovato infine la sua vera vocazione nella raccolta di erbe spontanee. Come ama ricordare, il bosco è il suo “supermercato”: durante le sue lunghe uscite nella natura trova tutto ciò che gli serve per nutrirsi, curarsi, istruirsi. Con il suo *Alchimista dei boschi* (Ponte alle Grazie, 2025) il Fèro ci racconta di quanto sia generosa la Natura verso coloro che sanno riconoscerne i doni, e della forza di questa cultura contadina che travalica i tempi e le generazioni per arrivare fino a noi, pronta ad essere riscoperta, raccontata e di nuovo messa in pratica. Dialogano con l'autore Paolo Oggiano e Mauro Valentini.

Ferruccio Valentini, Fèro to his friends, is a child of the Brenta Dolomites. Raised by farmers and shepherds, after trying every job that his valley had to offer, he finally found his true calling in gathering wild herbs. As he likes to say, the woods are his supermarket: during his long outings in nature, he finds everything he needs to feed himself, to take care of himself, and to educate himself. With his *Alchimista dei boschi* (Ponte alle Grazie, 2025) Fèro tells us how generous nature is to those who recognize its gifts, and of the strength of this peasant culture that transcends time and generations to reach us, ready to be rediscovered, recounted, and put into practice again. In conversation with the author Paolo Oggiano and Mauro Valentini.

26 MERCOLEDÌ
WEDNESDAY
16.00
4 PM

PIAZZA DEL
FESTIVAL



Vittorino Andreoli, Gigliola Cinquetti

ME CÒNTITO, ME CÀNTITO

«Non è la lingua della nostalgia, il “veronese” è lo strumento della mia comprensione quotidiana.» Così Vittorino Andreoli nel suo *Omeni, done e buteleti*. E Gigliola Cinquetti, ricordando la sorella Rosabianca: «Il mio adorato dialetto veronese lo parlavo solo con lei». Entrambi hanno succhiato il dialetto dalla “mammella” della loro terra veronese. Una lingua che hanno portato intimamente con sé nel corso di due strepitose carriere, l'una come medico psichiatra, l'altra come cantante. Entrambi scrittori e poliglotti, hanno trasformato il dialetto dell'infanzia in italiano e poi in molte altre lingue del mondo. In dialetto parlava la “lingua della follia” di cui si è occupato Vittorino Andreoli, in dialetto erano le parole dei canti del folklore che ha interpretato Gigliola Cinquetti. Se una cosa li accomuna è il non aver “rinnegato” le loro origini e sentirsi «cittadini del mondo senza dimenticare la loro antica e tormentata lingua», per citare ancora Andreoli. Il Film Festival della Lessinia li ospita per un incontro di riflessioni, ricordi, provocazioni, aneddoti, parole e canti, in dialogo con Alessandro Anderloni.

As Vittorino Andreoli writes in *Omeni, done e buteleti*: “Veronese is not the language of nostalgia; it is the language through which I understand everyday life.” Gigliola Cinquetti, recalling her sister Rosabianca, once said: “I spoke my beloved Veronese dialect only with her.” Both absorbed the local dialect at their mother's breast. It is a language they have carried within them throughout two remarkable lives: Andreoli as a psychiatrist, Cinquetti as a singer. Both accomplished writers and speakers of several languages, they transformed the dialect of their childhood into Italian and, from there, into languages spoken around the world. The people whose stories Andreoli encountered in psychiatric hospitals often spoke the “language of madness,” in dialect. Likewise, the songs of the folk tradition interpreted by Cinquetti were rooted in the words and rhythms of that same dialect. What unites them above all is that neither has ever renounced those origins. Both are, in Andreoli's words, “citizens of the world without forgetting our ancient and troubled language.” A conversation with Alessandro Anderloni, in which reflections, memories, provocations, anecdotes, words, and songs come together.

26 MERCOLEDÌ
WEDNESDAY
18.30
6:30 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Mario Pirovano

LA FRICASSEA DIALETTALE DI DARIO FO
DARIO FO'S DIALECT FRICASSE

Alla fine degli anni Sessanta, Dario Fo travolse il mondo teatrale e letterario con il suo *Mistero buffo*. Il linguista Gianfranco Folena lo definì «lingua giullaresca itineraria e proletaria», una «fricassea di dialetti». Nel 1983, Mario Pirovano incontrò Dario Fo e Franca Rame a Londra ed entrò presto a far parte della loro compagnia teatrale, dedicandosi in particolare alle traduzioni. Nel 1991 iniziò a esibirsi lui stesso, proprio con *Mistero Buffo*, facendosi così continuatore della tradizione degli antichi giullari di paese che si servivano soltanto della voce e del gesto per conquistare l'attenzione del pubblico. In dialogo con Alessandro Anderloni, Pirovano racconta, nell'anniversario dei cento anni dalla nascita di Dario Fo, la sua collaborazione e amicizia con il Premio Nobel per la Letteratura e la sua intensa attività di traduttore dei suoi testi in inglese, alternando ricordi, aneddoti e analisi linguistiche all'esilarante recitazione di alcuni celebri brani tratti dai monologhi *Mistero buffo*, *Lu Santo Jullare Francesco* e *Johan Padan a la scoperta de le Americhe*. In the late 1960s, Dario Fo took the theatrical and literary world by storm with his *Mistero Buffo*. Linguist Gianfranco Folena defined it as “a proletarian, itinerant jester's language,” a “fricassea of dialects.” In 1983, Mario Pirovano met Dario Fo and Franca Rame in London and soon joined their theater company, dedicating himself primarily to translations. In 1991, he began performing *Mistero Buffo* himself, thus continuing the tradition of the ancient village jesters who used only their voice and gestures to captivate the audience. In conversation with Alessandro Anderloni, on the centenary of Dario Fo's birth, Pirovano recounts his collaboration and friendship with the Nobel Prize winner for literature and his intense work translating his texts into English, alternating memories, anecdotes, and linguistic analyses with the hilarious recitation of some famous excerpts from the monologues *Mistero buffo*, *Lu Santo Jullare Francesco*, and *Johan Padan a la scoperta de le Americhe*.

27 GIOVEDÌ
THURSDAY
10.30
10:30 AM

SALA
OLIMPICA



Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti
Conservatori della Provincia di Verona

**CONTAMINAZIONI. DALLA LESSINIA DI PIETRA
ALL'ARCHITETTURA ALPINA CONTEMPORANEA**
INFLUENCES: FROM STONE CONSTRUCTION
IN LESSINIA TO CONTEMPORARY ALPINE
ARCHITECTURE

L'architettura della Lessinia, con la sua forte connotazione lapidea, è il risultato dell'intreccio e della mescolanza di tecniche, materiali e linguaggi costruttivi diversi, dal còlto al vernacolare, che in ogni epoca hanno lasciato traccia. Il Parco Naturale Regionale della Lessinia ha affidato a Vincenzo Pavan di illustrarne la storia, il valore e le peculiarità nel nuovo libro *Lessinia di pietra* che sarà presentato in occasione della tradizionale tavola rotonda. La presentazione del libro si presta a sviluppare punti di contatto con l'ampio dibattito in corso sull'architettura alpina contemporanea: dalle contaminazioni con i linguaggi della modernità alla messa in scena di valori formali nuovi, dagli aspetti relazionali con l'ambiente legati ai mutamenti climatici alle nuove dinamiche sociali dell'abitare e del tempo libero. Intervengono Vincenzo Latina, Simone Cola, Alberto Alpago Novello, Giorgio Azzoni e Vincenzo Pavan con il coordinamento di Federica Guerra. The architecture of Lessinia, with its strong emphasis on stone, is the result of the interweaving and blending of different construction techniques, materials, and styles—ranging from the refined to the vernacular—that have left their mark throughout the ages. The Lessinia Regional Nature Park commissioned Vincenzo Pavan to illustrate its history, value, and distinctive features in the new book *Lessinia di pietra*, which will be presented during the traditional roundtable discussion. The book presentation offers an opportunity to explore points of connection with the ongoing broad debate on contemporary Alpine architecture: from influences drawn from modernist styles to the emergence of new formal values, and from the relationship with the environment in the context of climate change to the new social dynamics of living and leisure. Speakers include Vincenzo Latina, Simone Cola, Alberto Alpago Novello, Giorgio Azzoni, and Vincenzo Pavan, with Federica Guerra serving as moderator.

27 GIOVEDÌ
THURSDAY
16.00
4 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Giannandrea Mencini

LA BATTAGLIA DEI SEMI
THE BATTLE OF THE SEEDS

Giannandrea Mencini, con il suo *La battaglia dei semi. Come uscire dai monopoli alimentari* (Kellermann Editore, 2025), torna al Film Festival della Lessinia per presentare una nuova inchiesta sulle dinamiche distorte che governano oggi il mondo delle sementi. Dati alla mano, Mencini svela come il 63% del mercato delle sementi e il 75% di quello degli agrofarmaci siano monopolizzati da sole tre multinazionali, che di conseguenza dominano il mercato e riducono in modo sensibile la varietà genetica a disposizione di milioni di contadini e consumatori nel mondo. L'autore non si ferma però alla sola denuncia: nel suo libro ci racconta di un viaggio lungo tutta l'Italia alla ricerca di cooperative, aziende agricole e progetti che portano avanti un modello produttivo sostenibile, basato sul recupero di saperi antichi, sullo scambio di semi tradizionali e sulla valorizzazione dei prodotti locali. Dialoga con l'autore Giacomo Repele. Giannandrea Mencini, with his book *La battaglia dei semi. Come uscire dai monopoli alimentari* (Kellermann Editore, 2025), returns to the Film Festival della Lessinia to present a new investigation into the distorted dynamics governing the world of seeds today. With data in hand, Mencini reveals how 63% of the seed market and 75% of the agrochemical market are monopolized by just three multinationals, which consequently dominate the market and significantly reduce the genetic diversity available to millions of farmers and consumers worldwide. The author, however, doesn't stop at mere denunciation: in his book, he recounts a journey across Italy in search of cooperatives, farms, and projects that advance a sustainable production model based on the recovery of ancient knowledge, the exchange of traditional seeds, and the valorization of local products. In conversation with the author is Giacomo Repele.

28 VENERDÌ
FRIDAY
10.30
10:30 AM

SALA
OLIMPICA



MicroCosmo

CON TUTTE LE PAROLE DENTRO
WITH ALL THE WORDS INSIDE

La lingua madre è un cordone ombelicale con l'origine, un'ancora per non disperdersi nella fluttuante moltitudine solitaria di un carcere. Nella Babele di questo microcosmo, un senso di pace arriva quando l'altro finalmente ascolta la tua lingua, vede la tua cultura, quando l'altro ti riconosce. Con il progetto “La Montagna Dentro” si approfondisce il tema, anche attraverso la scrittura, in una ricerca personale e collettiva a partire dalla condizione di detenzione. L'associazione MicroCosmo ETS dalla Casa Circondariale di Verona partecipa per il XVI anno al Film Festival della Lessinia con Paola Tacchella (coordinatrice dei progetti MicroCosmo), Marco Campedelli (narratore e teologo), Giuseppe Saglio (psichiatra e membro dell'Associazione Shōbōgendō Dōjō Zen Sōtō di Novara), Daniele Peluffo (Associazione Shōbōgendō Dōjō Zen Sōtō di Novara) e alcune persone dal carcere o dalla ritrovata libertà. A mother tongue is an umbilical cord connecting us to our origins, an anchor that keeps us from drifting apart in the lonely, ever-shifting multitude of prison life. In the Babel of this microcosm, a sense of peace emerges when someone finally listens to your language, sees your culture, and recognizes who you are. With the project *La Montagna Dentro* (The Mountain Within), these themes are explored—also through writing—as part of both a personal and collective journey that begins from the experience of imprisonment. For the sixteenth consecutive year, the MicroCosmo Association (ETS), together with the Verona Prison, takes part in the Film Festival della Lessinia with Paola Tacchella (MicroCosmo project coordinator), Marco Campedelli (storyteller and theologian), Giuseppe Saglio (psychiatrist and member of the Shōbōgendō Dōjō Zen Sōtō Association of Novara), Daniele Peluffo (Shōbōgendō Dōjō Zen Sōtō Association of Novara), and several participants speaking from prison or from their regained freedom.

28 VENERDÌ
FRIDAY
16.00
4 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Paolo Malaguti

**SICUTERAT. IL MISTERO IN DIALETTO:
STORIA DI UNA FEDE PIANA**
**SICUTERAT. THE MYSTERY IN DIALECT:
THE STORY OF A SIMPLE FAITH**

Per secoli la religione è stata cardine fondante della società contadina, trasmessa tra generazioni nella vita di tutti i giorni tramite rituali, misteri, giaculatorie e proverbi. Paolo Malaguti, con il suo *SicutErat. Il mistero in dialetto: storia di una fede piana* (Libreria Editrice Vaticana, 2025) ripercorre la sua giovinezza da veneto di provincia, nato e cresciuto in una famiglia cattolica “vecchio stile” in cui il messaggio evangelico si veicolava essenzialmente con il dialetto dei nonni e dei genitori. Tra misteriosi riti e buffi strafalcioni, tra i giochi dell’oratorio e i rosari della sera, Malaguti compie un ironico e affettuoso ricordo di questa tradizione contadina secolare, in cui la fede si mescolava con la quotidianità dettandone tempi, ritmi e forme linguistiche. Una società che ormai non esiste più, ma che fa ancora parte di noi e di cui tutti serbiamo ancora un vivido e nostalgico ricordo. Modera don Carlo Vinco.

For centuries, religion has been a cornerstone of peasant society, passed down through generations in everyday life through rituals, mysteries, short prayers, and proverbs. Paolo Malaguti, in his book *SicutErat. Il mistero in dialetto: storia di una fede piana* (Libreria Editrice Vaticana, 2025), retraces his youth in provincial Veneto, born and raised in an “old-fashioned” Catholic family where the Gospel message was conveyed primarily through the dialect of his grandparents and parents. Through mysterious rites and comical blunders, between oratory games and evening rosaries, Malaguti offers an ironic and affectionate recollection of this centuries-old peasant tradition, in which faith mingled with everyday life, dictating its times, rhythms, and linguistic forms. A society that no longer exists, but which is still a part of us and of which we all retain vivid and nostalgic memories. Moderated by Don Carlo Vinco.

29 SABATO
SATURDAY
11.00
11 AM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Luca Mercalli

LA GUERRA UCCIDE ANCHE L'AMBIENTE
WAR ALSO KILLS THE ENVIRONMENT

«La guerra progetta la distruzione dell’Uomo, ma pure dell’ambiente.» Luca Mercalli ci interroga sul gigantesco impatto ambientale delle guerre e sulla contraddizione di una classe politica che divulga una Agenda ambientale, al cui punto numero 16 compare l’obiettivo Pace, e nel contempo investe nel riarmo. La guerra distrugge attraverso le armi, la cui produzione e il cui uso impiegano una colossale quantità di materie prime pregiate e di combustibili fossili. Una popolazione in guerra impaurita, affamata e priva di risorse per sopravvivere sfrutterà al massimo ciò che è rimasto, devastando foreste e suoli. La guerra infine, inquina le menti dei popoli, distogliendole da progetti ambientali e spostando imponenti finanziamenti dalla cura del territorio alla corsa agli armamenti. In dialogo con Francesco Sauro, il climatologo e divulgatore scientifico prende avvio dalla sua pluridecennale ricerca sul clima, recentemente raccolta nel suo ultimo libro *Breve storia del clima in Italia* (Einaudi, 2025), per scoprire un altro degli orrori taciuti delle guerre. “War plans the destruction of humanity, but also of the environment.” Luca Mercalli questions us about the enormous environmental impact of war and the contradiction of a political class that disseminates an environmental agenda, whose 16th point includes the objective of Peace, while simultaneously investing in rearmament. War destroys through weapons, whose production and use consume colossal quantities of precious raw materials and fossil fuels. A population at war, fearful, hungry, and deprived of resources for survival, will exploit what remains to the maximum, devastating forests and soil. Finally, war pollutes the minds of people, diverting them from environmental projects and shifting massive funding from land conservation to the race for arguments. In conversation with Francesco Sauro, the climatologist and science communicator draws on his decades-long research on climate, recently collected in his latest book, *Breve storia del clima in Italia* (Einaudi, 2025), to uncover another of the silenced horrors of war.

29 SABATO
SATURDAY
16.00
4 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



Leo Ortolani

TAPUM

Monte Ortigara, 10 giugno 1917: i comandi italiani stanno per lanciare una delle offensive più sanguinose e fallimentari della Grande Guerra, che dopo venti giorni di massacri e sofferenze non sposterà la linea del fronte di un solo metro. A distanza di più di cent’anni, Leo Ortolani, uno dei più importanti fumettisti italiani (celebre in particolare per la serie a fumetti *Rat-Man*), si cimenta con la memoria e il ricordo di questa inutile strage. Il risultato è *Tapum* (Feltrinelli, 2025): un volume nuovo e originale, in cui Ortolani intreccia sulle sue tavole dramma e umanità, intimità e riflessione, ironia e denuncia. Ispirato da un racconto di Andrea Pennacchi, troviamo in scena come protagonisti proprio l’autore e l’attore-scrittore del Pojana, che con i loro alter ego del tenente Mariani e del capitano Dolon denunciano l’assurdità e la violenza della guerra, di ieri come di oggi. Dialoga con l’autore Francesco Sauro.

Monte Ortigara, June 10, 1917: Italian commanders are about to launch one of the bloodiest and most unsuccessful offensives of the Great War, which, after twenty days of massacre and suffering, will not move the front line a single meter. More than a hundred years later, Leo Ortolani, one of Italy’s most important cartoonists (famous especially for the comic series *Rat-Man*), grapples with the memory and remembrance of this needless slaughter. The result is *Tapum* (Feltrinelli, 2025): a new and original volume in which Ortolani interweaves drama and humanity, intimacy and reflection, irony and denunciation on his pages. Inspired by a story by Andrea Pennacchi, the protagonists are the author and the actor-writer of Pojana himself, who, with their alter egos Lieutenant Mariani and Captain Dolon, denounce the absurdity and violence of war, both yesterday and today. In conversation with the author, Francesco Sauro.

30 DOMENICA
SUNDAY
16.00
4 PM

PIAZZA
DEL FESTIVAL



**«DIFFONDE NOTIZIE FALSE E TENDENZIOSE»
IN RICORDO DI TINA MERLIN**
**“SHE SPREADS FALSE AND TENDENTIOUS NEWS”
IN MEMORY OF TINA MERLIN**

Clementina Merlin, detta Tina, è stata una giornalista, scrittrice e partigiana italiana. Nella nostra memoria collettiva, soprattutto, è stata l’unica voce in Italia a denunciare per anni, solitaria e inascoltata, gli errori e gli azzardi che porteranno il 9 ottobre del 1963 alla tragedia annunciata della diga del Vajont. A cent’anni dalla sua nascita, ripercorreremo insieme gli articoli e le indagini che denunciavano un disastro imminente che si poteva evitare; e allo stesso tempo ricorderemo l’intera vita di una donna forte e libera, che dalla guerra di Liberazione all’ultimo dei suoi giorni ha sempre saputo da che parte stare. Intervengono Adriana Lotto, storica e biografa della Merlin, Toni Sirena, giornalista e figlio di Tina, Maurizio Reberschak, storico, curatore di importanti volumi dedicati al Vajont. Modera Enrico Bacchetti (Istituto Storico Bellunese della Resistenza e dell’Età Contemporanea). In collaborazione con Cierre Edizioni.

Clementina Merlin, known as Tina, was an Italian journalist, writer, and partisan. Above all, in our collective memory, she was the only voice in Italy to denounce, alone and unheard, for years, the mistakes and reckless actions that would lead to the foretold tragedy of the Vajont dam on October 9, 1963. One hundred years after her birth, we will retrace together the articles and investigations that warned of an imminent disaster that could have been avoided; and at the same time, we will remember the entire life of a strong and free woman, who, from the War of Liberation to her last days, always knew which side she was on. Speakers include Adriana Lotto, Merlin’s historian and biographer; Toni Sirena, journalist and Tina’s son; and Maurizio Reberschak, historian and editor of important volumes on the Vajont Dam. Moderator: Enrico Bacchetti (Belluno Historical Institute of the Resistance and the Contemporary Age). In collaboration with Cierre Edizioni.



**MOSTRE
EXHIBITIONS**



CHIAMATI DUE VOLTE. I MARTIRI D'ALGERIA CALLED TWICE. THE MARTYRS OF ALGERIA

a cura di curated by Alessandro Banfi, Michele Brignone, Martino Diez, Lorenzo Fazzini
Claudio Fontana, Chiara Pellegrino
promossa da promoted by Meeting per l'Amicizia tra i Popoli, Libreria Editrice Vaticana, Fondazione Oasis
con il sostegno di with the support of Diocesi di Verona
in collaborazione con with the collaboration of Associazione Rivela, Parrocchia di Bosco Chiesanuova

Tra il 1994 e il 1996 in Algeria, durante una sanguinosa guerra civile che causò duecentomila vittime, furono uccisi 19 religiosi cattolici, proclamati beati nel 2018, perché decisero di restare in quel Paese accanto ai loro amici musulmani, rimanendo insieme a loro in quegli anni di violenza e terrore. Attraverso testimonianze di prima mano di missionari a quel tempo residenti in Algeria e di parenti dei martiri, questa vicenda viene raccontata in questa mostra con parole, immagini e video. È un percorso culturale che diventa un'esperienza spirituale di conoscenza e di incontro con una testimonianza di vita cristiana che Papa Leone XIV ha descritto così: «In essa risplende la vocazione della Chiesa ad abitare il deserto in profonda comunione con l'intera umanità, superando i muri di diffidenza che contrappongono le religioni e le culture».

Between 1994 and 1996, during a bloody civil war that claimed 200,000 lives in Algeria, nineteen Catholic clergymen, beatified in 2018, were killed because they chose to remain in that country alongside their Muslim friends, standing with them during those years of violence and terror. Through firsthand accounts from missionaries living in Algeria at the time and relatives of the martyrs, this story is told in this exhibition in words, images, and videos. It is a cultural journey that becomes a spiritual experience of understanding and encounter with a testimony of Christian life that Pope Leo XIV described as follows: "In it shines forth the Church's vocation to inhabit the desert in profound communion with all humanity, overcoming the walls of mistrust that oppose religions and cultures."

Visita guidata gratuita ogni giorno, dal 21 al 30 agosto 2026, alle ore 18.00. Prenotazioni: biglietteria@ffd.it
Free guided tour every day, 21 – 30 August 2026, at 6:00 p.m. Reservations: biglietteria@ffd.it

CENTRO SOCIO CULTURALE
21 - 30 AGOSTO 2026 21 – 30 AUGUST 2026
10.30 – 12.30 10:30 AM – 12:30 PM
15.30 – 19.00 3:30 PM – 7 PM

Ingresso libero
Free entrance



IL MUSEO SIAMO NOI WE ARE THE MUSEUM

a cura di curated by Nadia Massella, Loretta Scandola
fotografie photographs Flavio Pèttene
allestimenti installations Lucio Massella, Flavio Pèttene

Il Museo Luxino si apre al presente, riconoscendo nelle persone che vivono a Bosco Chiesanuova i veri protagonisti della sua identità. *Il Museo siamo noi* è un progetto che mette al centro i volti e le vite della comunità. I ritratti in bianco e nero restituiscono l'essenzialità e lasciano lo spazio a quello che conta davvero: lo sguardo, le espressioni, la personalità, gli stati d'animo. Sotto ogni fotografia, parole semplici ci restituiscono il senso di una vita attraverso i ricordi, i pensieri, i desideri e i fatti. Non ci sono gerarchie in questa narrazione dove trovano spazio l'albergatore, il falegname, il meccanico, la casalinga, la parrucchiera, il panettiere, il fisarmonicista, l'insegnante, l'agricoltore, il muratore, il commerciante. Ogni vita contribuisce a definire il luogo e il paese dove viviamo, come siamo e come siamo stati, le relazioni, le vicinanze, le amicizie, le somiglianze, le differenze e le abilità. Questa mostra rende visibile come dietro agli oggetti che sono raccolti nel Museo Luxino ci siano persone, storie, abilità e memorie.

The Luxino Museum embraces the present, recognizing the people who live in Bosco Chiesanuova as the true protagonists of its identity. *Il Museo siamo noi* (We Are the Museum) is a project that focuses on the faces and lives of the community. The black-and-white portraits capture the essence of each subject and leave room for what truly matters: the gaze, the expressions, the personality, and the moods. Beneath each photograph, simple words convey the meaning of a life through memories, thoughts, desires, and experiences. There are no hierarchies in this narrative, which gives voice to the hotelier, the carpenter, the mechanic, the homemaker, the hairdresser, the baker, the accordionist, the teacher, the farmer, the bricklayer, and the shopkeeper. Every life helps define the place and the town where we live, who we are and who we have been, our relationships, our connections, our friendships, our similarities, our differences, and our skills. This exhibition reveals how, behind the objects collected at the Luxino Museum, there are people, stories, skills, and memories.

MUSEO LUXINO
21 - 30 AGOSTO 2026 21 – 30 AUGUST 2026
9.30 – 12.30 9:30 AM – 12:30 PM
15.00 – 18.00 3 PM – 6 PM
chiuso il lunedì closed on Mondays

Ingresso libero
Free entrance



LESSINIA DI PIETRA: CARATTERI, FORME E LINGUAGGI DELL'ARCHITETTURA TRADIZIONALE

STONE IN LESSINIA: CHARACTERISTICS, FORMS, AND LANGUAGES OF TRADITIONAL ARCHITECTURE

a cura di curated by Federica Guerra, Alberto Vignolo

In occasione della presentazione del libro di Vincenzo Pavan, *Lessinia di Pietra. Caratteri, forme e linguaggi dell'architettura tradizionale* (Parco della Lessinia, 2026), la Sala Olimpica ospita un'esposizione di foto e disegni che sintetizza i contenuti dell'opera. Il volume, frutto di studi e ricerche durate più di mezzo secolo, raccoglie e racconta in modo sistematico le diverse tipologie, linguaggi e culture costruttive prodotti dalle popolazioni lessiniche, facendo emergere una straordinaria civiltà della pietra nata sulle montagne veronesi, senza eguali nell'area alpina. Grazie ai particolari e unici materiali lapidei di cui la Lessinia è naturalmente dotata, è stato dato vita per secoli a un laboratorio permanente di sperimentazione che ha coinvolto l'architettura e il paesaggio di aree diverse, in un confronto tra l'ingegno e la creatività delle popolazioni autoctone, l'eredità di culture portate da movimenti migratori, gli influssi filtrati dalla città con cui la montagna è sempre stata in un reciproco rapporto di scambio.

To mark the launch of Vincenzo Pavan's book, *Lessinia di Pietra. Caratteri, forme e linguaggi dell'architettura tradizionale* (Parco della Lessinia, 2026), the Sala Olimpica is hosting an exhibition of photographs and drawings that summarizes the book's contents. The result of studies and research spanning more than half a century, the volume contains systematic descriptions of the various types, styles, and building traditions developed by the people of Lessinia, revealing an extraordinary stone-based civilization that emerged in the mountains of Verona, unparalleled in the Alpine region. Thanks to the unique and distinctive stone materials with which Lessinia is naturally endowed, a permanent laboratory of experimentation has flourished for centuries, involving the architecture and landscape of diverse areas in a dialogue between the ingenuity and creativity of the indigenous populations, the cultural heritage brought by migratory movements, and the influences filtered through the city with which the mountains have always maintained a reciprocal relationship of exchange.

SALA OLIMPICA
9.30 – 23.00 9:30 AM – 11 PM

Ingresso libero
Free entrance



DIO EDE E DIO PROEDE

GOD SEES AND GOD PROVIDES

a cura di curated by Ezio Bonomi, Nadia Massella, Vito Massalongo
fotografie photographs Flavio Pèttene

Dio ede e Dio proede. Nel lapidario proverbio dialettale è sintetizzato l'intimo approccio delle genti della Lessinia alla fede in un Dio che tutto conosce e a tutto provvede. Un Dio che sa i bisogni e i problemi che affliggono l'Uomo e che aiuta chi lo invochi con fede e conduca una vita secondo i suoi precetti a soddisfarli e risolverli, ma parimenti un Dio che conosce gli sbagli e i peccati e provvede a perdonarli o, dove necessario, a punirli, in questa vita o in quella dopo la morte. La mostra si inserisce nel programma delle iniziative del Festival dedicate al tema della XXXII edizione, la "lingua madre", con testi tratti dagli studi di Ezio Bonomi, con la collaborazione di Nadia Massella e Vito Massalongo, e fotografie dall'archivio di Flavio Pèttene. Essa ripercorre la religiosità popolare dei Monti Lessini, dai proverbi dialettali al culto dei santi, fino ai racconti sul Padre Eterno e l'arte religiosa popolare. Una raccolta di detti, credenze, usanze e testimonianze che, pur sbiaditi dal tempo e dalla modernità, restano base fondante del rapporto dei montanari con l'eterno e con l'aldilà, dove la fede talora si mescola con la superstizione.

God sees and God provides: in this concise dialect proverb lies the deep-rooted approach of the people of the Lessinia mountains to faith in a God who knows all and provides for all. A God who understands the needs and hardships that afflict humanity and who helps those who call upon Him with faith, guiding them to meet and overcome their struggles while living according to His commandments. Yet He is also a God who knows human mistakes and sins, and who provides forgiveness—or, when necessary, punishment—either in this life or in the one after death. The exhibition is part of the program of events for the Festival's 32nd edition, dedicated to the theme of the "mother tongue", featuring texts drawn from the studies of Ezio Bonomi, with the collaboration of Nadia Massella and Vito Massalongo, and photographs from the archive of Flavio Pèttene. It traces the popular religious traditions of the Monti Lessini, from dialect proverbs to the veneration of saints, from stories about the Eternal Father to forms of folk religious art. It presents a collection of sayings, beliefs, customs, and testimonies which, although faded by the passage of time and the advance of modernity, remain a fundamental foundation of the mountain people's relationship with eternity and the afterlife—where faith at times intertwines with superstition.

CHIESA DI SANTA MARGHERITA
21 - 30 AGOSTO 2026 21 – 30 AUGUST 2026
10.30 – 12.30 10:30 AM – 12:30 PM
15.30 – 19.00 3:30 PM – 7 PM

Ingresso libero
Free entrance

Prima de parlar tasi.



I PROVERBI NO' I È MATI PROVERBS ARE NOT CRAZY

a cura di curated by Ezio Bonomi

Con la sintesi, l'arguzia e l'ironia che esprimono i gerghi popolari, i proverbi sono un concentrato di verità, di consigli, di insegnamenti, frutto del vissuto e dell'esperienza. Essi costituiscono la sintesi dei valori di un popolo, la summa dei suoi principi, la sua visione del mondo. Descrivono le usanze e guidano le scelte e restituiscono più di ogni altra forma orale il carattere e le caratteristiche di una terra e dei suoi abitanti. In Lessinia, il ricercatore e studioso Ezio Bonomi ne ha raccolti in trent'anni di ricerca più di 1.700 nel libro *I proverbi no' i è mati* (Bussinelli Editore, 2009). Nella mostra itinerante allestita in omaggio al tema del Festival, la "lingua madre", una selezione dei più sagaci viene esposta negli esercizi commerciali del paese, scoprendo che queste antiche sentenze, giunte a noi immutate nei secoli, hanno ancora molto da dire anche all'uomo moderno.

With the conciseness, wit, and irony found in popular slang, proverbs are a distillation of truths, advice, and lessons—the fruit of lived experience. They embody the values of a people, the sum of its principles, and its worldview. They describe customs, guide decisions, and, more than any other form of oral expression, convey the character and distinctive traits of a region and its people. In Lessinia, researcher and scholar Ezio Bonomi has collected more than 1,700 of them over thirty years of research in the book *I proverbi no' i è mati* (Bussinelli Editore, 2009). In the traveling exhibition organized in homage to the Festival's theme, the "mother tongue," a selection of the wittiest proverbs is displayed in the town's shops, revealing that these ancient sayings—which have come down to us unchanged over the centuries—still have much to say, even to people today.

ESERCIZI COMMERCIALI DI BOSCO CHIESANUOVA - ASSOBOSCO

BAR CENTRALE, BAZAAR ABBIGLIAMENTO, BORGO 19 ABBIGLIAMENTO, BOSCO PARK, CENTRO SPORTIVO MONTI LESSINI, DIENNEA ACCONCIATURE, ESTETICA ROBERTA, FOLENDE GIOIELLI, HOTEL FRIZZOLAN, HOTEL LESSINIA, HOTEL PICCOLA MANTOVA, EDICOLA IL GIORNALAIO, FRAC, LA CREPERIE, MARKET VALBUSA, ONGAR RELAX, OTTICA PICCOLI, PANIFICIO CORSO, PANIFICIO SPINELLI, PASTICCERIA ESSE, PASTICCERIA LA FALIA, PIZZERIA I ROERSI, SERIKÈ ACCONCIATURE, RISTORANTE PIZZERIA LENCÌ TRE, RISTORANTE PIZZERIA VENERANDA, TERRA CIMBRA, SAN BABILA CALZATURE, SPAZIO MODA.

Ingresso libero
Free entrance



JAGGU AUR MAGAHARI



**PROGETTI
PROJECTS**



ECO-POST-IT. DIGITAL STORYTELLING PER UN MONDO SOSTENIBILE ECO-POST-IT. DIGITAL STORYTELLING FOR A SUSTAINABLE WORLD

con il sostegno di with the support of Fondazione Cariverona

Raccontare la sostenibilità ambientale coinvolgendo attivamente le nuove generazioni: ecco il focus di "Eco-Post-It", progetto sostenuto dalla Fondazione Cariverona di cui il Film Festival della Lessinia è capofila con la partnership di Fondazione EduLife, Gruppo Editoriale Athesis e Consiglio di Bacino Verona Nord. L'intento è quello di rovesciare il paradigma secondo il quale sono solo gli adulti a educare i ragazzi su temi ambientali. Dotati di smartphone, videocamere e microfoni, i giovani sono diventati protagonisti attivi di una comunicazione intergenerazionale e ambasciatori consapevoli del cambiamento ambientale. Sessanta studenti di dodici scuole secondarie di secondo grado di Verona e della provincia sono stati coinvolti nell'ambito di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro presso gli spazi attrezzati di 311, sede della Fondazione EduLife. Per due settimane intensive, si sono confrontati su temi ambientali e, guidati da esperti audiovisivi, hanno scritto e realizzato contributi multimediali video, podcast e social. Dal 20 luglio 2026 gli "eco-post-it" prodotti sono stati diffusi dai canali multimediali del Gruppo Athesis (Telearena, Radio Verona e canali social), nell'anno scolastico 2026/2027 saranno divulgati negli istituti scolastici dei 58 comuni riuniti dal Consiglio di Bacino Verona Nord. Un ulteriore sviluppo del progetto avverrà nei mesi invernali all'interno della Casa Circondariale di Verona, coinvolgendo i giovani che frequentano percorsi scolastici in carcere. Nella serata di anteprima del Festival, giovedì 20 agosto 2026 alle ore 21.00, il Festival presenta alcuni degli "eco-post-it", con la musica della Lake Funk Street Band.

Talking about environmental sustainability by actively engaging younger generations: this is the focus of Eco-Post-It, a project supported by the Cariverona Foundation, led by the Film Festival della Lessinia in partnership with the EduLife Foundation, the Athesis Publishing Group, and the Verona North River Basin Council. The aim is to overturn the paradigm whereby only adults educate children about environmental issues. Equipped with smartphones, video cameras, and microphones, young people became active participants in intergenerational communication and informed ambassadors of environmental change. Sixty students from twelve secondary schools in Verona and the surrounding province participated in School-to-Work training programs at the equipped spaces of 311, the headquarters of the EduLife Foundation. For two intensive weeks, they discussed environmental issues and, guided by audiovisual experts, wrote and produced multimedia contributions for videos, podcasts, and social media. Since July 20, 2026, the "eco-post-its" have been distributed through the Athesis Group's multimedia channels (Telearena, Radio Verona, and social media). During the 2026/2027 school year, they will be distributed to schools in the 58 municipalities in the Verona North Basin Council. Further development of the project will take place during the winter months within the Verona Prison, involving young people attending educational programs in prison. During the Festival preview evening, Thursday, 20 August 2026, at 9 pm, the Festival will present some of these eco-post-its, featuring music by the Lake Funk Street Band.



CINEGENERAZIONI CINEGENERATIONS

con il sostegno di with the support of Ministero della Cultura, Ministero dell'Istruzione e del Merito

Un progetto intergenerazionale per mettere in dialogo la "generazione Alpha" (6 - 14 anni) con quella degli adulti e degli anziani, in un percorso di sperimentazione con l'arte audiovisiva, a mitigare il gap culturale e sociale creato dal frenetico sviluppo della tecnologia. Nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, con il sostegno del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, oltre 1.400 studenti di diciannove scuole di montagna, riunite negli istituti comprensivi di Bosco Chiesanuova e Tregnago, sono stati coinvolti in un percorso di visione, sperimentazione e restituzione, a valorizzare memorie e abilità intergenerazionali, su temi ambientali e sociali, al fine di accrescere nei giovanissimi sguardi e abilità consapevoli con il mezzo audiovisivo. Dopo la visione e la discussione collettiva di film tratti dall'archivio multimediale del Festival (H.A.D.A.MO. - Hub e Archivio Digitale Audiovisivo della Montagna), esperti e professionisti dell'audiovisivo hanno condotto sei laboratori in altrettante scuole primarie e secondarie di primo grado, nei generi della fiction (Piero Facci), del documentario (Michele Sammarco) e dell'animazione (Solenn Le Marchand e Silvia Dal Piva), coinvolgendo studenti e docenti insieme ad adulti e anziani delle comunità di riferimento. I film realizzati, dopo l'anteprima presso l'Auditorium Mario Pigozzi di Tregnago e il Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova, vengono presentati al Festival in un evento speciale, con la partecipazione di alcuni dei protagonisti, domenica 23 agosto 2026 alle ore 10.00.

An intergenerational project to bring Generation Alpha (ages 6-14) into dialogue with adults and seniors through an experimentation with audiovisual art, bridging the cultural and social divide created by the rapid development of technology. As part of the National Cinema and Images for Schools Plan, with the support of the Ministry of Culture and the Ministry of Education and Merit, over 1,400 students from nineteen mountain schools, grouped together in the Bosco Chiesanuova and Tregnago comprehensive schools, were involved in a program of viewing, experimentation, and reconciliation. The project promoted intergenerational memories and abilities regarding environmental and social issues, and aimed to foster informed perspectives and skills with audiovisual media in young people. Following the viewing and collective discussion of films from the Festival's multimedia archive (H.A.D.A.MO. - Hub and Digital Audiovisual Archive of the Mountain), audiovisual experts and professionals conducted six workshops in six primary and secondary schools, focusing on the genres of fiction (Piero Facci), documentary (Michele Sammarco), and animation (Solenn Le Marchand and Silvia Dal Piva). The workshops involved students and teachers, along with adults and seniors from the communities concerned. After previews at the Mario Pigozzi Auditorium in Tregnago and the Vittoria Theater in Bosco Chiesanuova, the films produced will be presented at the Festival in a special event, featuring some of the filmmakers, on Sunday, 23 August 2026, at 10 am.



ACCADEMIA DEL MONTORIO MONTORIO ACADEMY

con il sostegno di with the support of Fondazione Cattolica

Come innovativo sviluppo della pluriennale collaborazione tra il Film Festival della Lessinia e la Casa Circondariale di Verona, nell'ottica di favorire la formazione professionalizzante nei settori tecnici delle arti dello spettacolo, il progetto "Accademia del Montorio" ha avviato nella primavera del 2026 all'interno dell'istituto di pena veronese due corsi di formazione nei comparti tecnici delle luci e del suono. I corsi (il cui secondo modulo si terrà nei mesi di novembre e dicembre 2026) sono stati finalizzati a trasmettere ai detenuti partecipanti competenze professionali e favorire opportunità di inserimento lavorativo, considerato il contesto territoriale di riferimento, la città e la provincia di Verona, con la sua vocazione artistica e di spettacolo. I partecipanti al progetto hanno applicato le abilità apprese in occasione dello spettacolo *Ulisse. La solitudine* messo in scena nel luglio 2026 all'interno del Carcere di Verona dagli attori della compagnia "Teatro del Montorio". In continuità con il progetto "Trattoria Sociale", alcuni dei detenuti partecipanti sono coinvolti inoltre in uno stage formativo in occasione della XXXII edizione del Festival. Affidato alla direzione di Alessandro Anderloni, il progetto è organizzato con il sostegno della Fondazione Cattolica e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in collaborazione con l'Associazione Le Falie APS che dal 2014 promuove il laboratorio di teatro all'interno del carcere di Verona.

Building on the long-standing collaboration between the Film Festival della Lessinia and the Verona Prison, the Montorio Academy project was launched in spring 2026 to provide vocational training in the technical fields of the performing arts. Two courses—focusing on lighting and sound engineering—were introduced within the prison, with a second module scheduled for November and December 2026. Designed to equip participants with professional skills and enhance their employment prospects, the courses respond to the artistic and cultural vocation of the city and province of Verona. The inmates put their newly acquired expertise into practice during the July 2026 staging of *Ulysses: Solitude*, performed at the prison by the actors of the Teatro del Montorio company. In continuity with the Trattoria Sociale initiative, several participants are also undertaking a training internship during the 32nd edition of the Festival. Directed by Alessandro Anderloni, the project is carried out with the support of the Fondazione Cattolica and the Department of Penitentiary Administration, in collaboration with the Le Falie APS Association, which has run the prison's theatre workshop since 2014.



FFDLpro

con il sostegno di with the support of Rain Frog

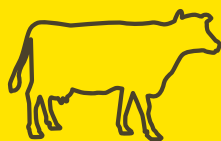
in collaborazione con with the collaboration of Veneto Film Commission, Trentino Film Commission, IDM Film Commission Südtirol, Friuli Venezia Giulia Film Commission, Fondo Audiovisivo FVG

Dopo due edizioni dedicate al confronto tra professionisti e alle trasformazioni del settore cinematografico, il progetto FFDLpro giunge al suo terzo anno ampliando lo sguardo verso un ambito centrale ma spesso sottovalutato del racconto audiovisivo: la musica e la gestione dei diritti. L'iniziativa propone un percorso tra pratiche, diritti e strategie creative per una colonna sonora consapevole, dalla pre-produzione alla distribuzione. Un'occasione per approfondire il ruolo del supervisore musicale, comprendere le procedure di utilizzo e licensing e valorizzare il contributo della musica nella costruzione del racconto audiovisivo, in relazione alle sue implicazioni creative e produttive. La giornata industry di sabato 22 agosto 2026, organizzata con il sostegno di Rain Frog e il supporto delle Film Commission del Triveneto e del Fondo Audiovisivo FVG, si rivolge a produttrici e produttori provenienti prevalentemente da Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige. L'incontro è aperto anche ad altri professionisti e professioniste del settore interessati ad ampliare il proprio network, avviare nuove collaborazioni e confrontarsi sui temi centrali dell'audiovisivo nel contesto dei Monti Lessini. Il programma della giornata prevede due *panel* tenuti da Lorenzo Albertini e Alberto Macchioni, un pranzo conviviale alla Casara di Pàrparo (gentilmente concessa dal Comune di Roveré Veronese) e una passeggiata sulle tracce del leggendario personaggio del folklore veronese Bertoldo, che secondo la tradizione ebbe i suoi natali nei Fondi di Pàrparo.

After two editions dedicated to professional exchange and to the evolving dynamics of the film industry, FFDLpro enters its third year with a renewed focus on a central yet often overlooked area of audiovisual storytelling: music and rights management. The initiative explores practices, legal frameworks, and creative strategies needed to build a thoughtful and effective soundtrack, from pre-production through distribution. Participants will gain insight into the role of the music supervisor, the procedures governing music use and licensing, and the ways in which music shapes audiovisual narratives and influences both creative and production decisions. The industry day, to be held on Saturday, 22 August 2026, is organized with the support of Rain Frog, the Triveneto Film Commissions, and the FVG Audiovisual Fund. It is primarily intended for producers from the Veneto, Friuli-Venezia Giulia, and Trentino-Alto Adige, while remaining open to all audiovisual professionals interested in expanding their networks, fostering new collaborations, and engaging in dialogue on key issues facing the sector in the unique setting of the Lessini Mountains. The program features two panel discussions moderated by Lorenzo Albertini and Alberto Macchioni, a convivial lunch at the Casara di Pàrparo, generously offered by the Municipality of Roveré Veronese, and a guided walk tracing the footsteps of the legendary Veronese folk figure Bertoldo, who tradition holds was born in the Fondi di Pàrparo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



A SHORT STORY BY MONTE VERONESE



I PRODUTTORI DEL FORMAGGIO MONTE VERONESE



Caseificio Gugole SRL
Via Cotto, 44
37035 S. Giovanni Ilarione VR
T. 045 6550285
www.caseificiogugole.it
gugole.d@libero.it



**Caseificio Gardoni
di Gardoni Claudio & figli**
Via Gardun, 7
37028 Roverè Veronese VR
T. 045 7835917
caseificio.gardoni@tiscali.it



Caseificio Dalla Valentina SRL
Loc. Stander, 1
37030 Velo Veronese VR
T. 045 7835549
www.caseificiodallavalentina.com
info@caseificiodallavalentina.com



**Caseificio Morandini SAS
di Walter, Diego e C.**
Via Dosso, 1
37020 Erbezzo VR
T. 045 7075050
caseificiomorandini@hotmail.com



**Giulia di Lavarini Giuseppe
e Roberto e C.**
Piazza G. Dalla Bona, 4
37020 S. Anna d'Alfaedo VR
T. 045 7532575
caseificiogiulia@gmail.com



Lessiniaviva SRL
Via Maso di Sotto, 8
37028 Roverè Veronese VR
T. 045 6516028
lessiniaviva@lessiniaviva.com
www.lessiniaviva.eu



**Caseificio Menegazzi
di Menegazzi Roberto e C.**
Via Corte Bernardi, 12
37020 Erbezzo VR
T. 045 7075008
www.caseificiomenegazzi.com
info@caseificiomenegazzi.com



**La Casara
Roncolato Romano**
Via Nuova, 1
37030 Roncà VR
T. 045 7460052
www.lacasara.it
info@lacasara.it



**Casearia Albi SNC
di Albi Alfonso e Albi Francesco**
Via Verde, 9
37030 Velo Veronese VR
T. 045 7835579
www.viaverdelessinia.com
info@viaverdelessinia.com

INDICE DEI FILM
FILM INDEX

CONCORSO INTERNAZIONALE
LUNGOMETRAGGI
 INTERNATIONAL FEATURE FILM
 COMPETITION

ANDARIEGA
 24 lunedì Monday ore 18.00 6 pm

CHUN RI HUAN YOU
 22 sabato Saturday ore 15.30 3:30 pm

GOODBYE SISTERS
 28 venerdì Friday ore 21.00 9 pm

GÜNYÜZÜ
 21 venerdì Friday ore 21.00 9 pm

IL RAGAZZO DELLA DRINA
 26 mercoledì Wednesday ore 18.00 6 pm

LA VOIX DU TROUPEAU
 22 sabato Saturday ore 21.00 9 pm

NOUS SOMMES LES FRUITS DE LA FORÊT
 23 domenica Sunday ore 18.00 6 pm

ONE WOMAN, ONE BRA
 25 martedì Tuesday ore 21.00 9 pm

RADĚJI ZEŠÍLET V DIVOČINĚ
 27 giovedì Thursday ore 21.00 9 pm

SINIRSIZ HAYATLAR
 28 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

SI VAS PARA CHILE
 25 martedì Tuesday ore 18.00 6 pm

ZEMESTAN E TOOLANI
 28 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

ZWEITLAND
 24 lunedì Monday ore 21.00 9 pm

CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI
 INTERNATIONAL COMPETITION
 SHORT FILMS

CHUURAA
 23 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

DI NOTTE
 25 martedì Tuesday ore 21.00 9 pm

FAČUK
 23 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

INHERITED SILENCE
 25 martedì Tuesday ore 18.00 6 pm

L'MINA
 23 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

SHULKA
 23 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

TALES OF MINHO
 22 sabato Saturday ore 21.00 9 pm

TURISTI
 23 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

VENCEJOS
 26 mercoledì Wednesday ore 18.00 6 pm

MONTAGNE ITALIANE
 ITALIAN MOUNTAINS

I CAMOSCI DEL GRAPPA - UNA STORIA DI
ADATTAMENTO E RESILIENZA
 21 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

IL GRECO DI CALABRIA - LA LINGUA CHE LOTTA
PER SOPRAVVIVERE AL TEMPO
 28 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

IL PRIMO SUONO
 28 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

IL TEMPO DELLA MONTAGNA. ARCHITETTURALPINA
IN DIECI STORIE
 27 giovedì Thursday ore 18.00 6 pm

MEMORY IS AN ANIMAL, IT BARKS WITH MANY
MOUTHS
 28 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

PER SILENZIO E VENTO
 22 sabato Saturday ore 18.00 6 pm

PESTIFERUS LUPUS
 21 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

QUELLO CHE RESTA
 27 giovedì Thursday ore 18.00 6 pm

FFDLgreen

ANGUANE, LE VOCI DELL'ACQUA
 23 domenica Sunday ore 15.30 3:30 pm

BELA KOPRENA
 29 sabato Saturday ore 10.00 10 am

BIIR GARDI
 29 sabato Saturday ore 10.00 10 am

COEXISTENCIA, SUR LES TRACES DES PUMAS
 29 sabato Saturday ore 10.00 10 am

FROST UTEN SNØ OG IS
 26 mercoledì Wednesday ore 21.00 9 pm

LA LEGGEREZZA SOMMERSA
 21 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

PINGVIIN
 29 sabato Saturday ore 10.00 10 am

FFDL+

AMÉRICA
 26 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

BOOKS ARE MADE OF TREES
 25 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

CIAO SAMANTHA!
 25 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

DER HÄNGENDE STEIN
 27 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

DESI OON
 26 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

EIN NEUES ZUHAUSE FÜR FAMILIE ZIEGE
 24 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

EX-TRACT
 27 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

FIRST FLIGHT
 24 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

IL ÉTAIT UNE FOIS À DRAGONVILLE
 25 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

JAGGU AUR MAGAHARI
 27 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

L'AIGLE ET LE ROITELET
 25 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

LÁNGBOGÁR A ZSEBEMBEN
 26 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

LE PETIT ET LE GÉANT
 25 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

MOLE, MOLE!
 25 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

MOM
 27 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

NACHTSCHWÄRMER
 24 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

O LÝKOŽROUTCE
 25 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

PICCOLO PICCOLO
 24 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

PRESQU'ÎLES
 27 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

TANZPARTNER
 24 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

TAWNY OWL
 26 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

THE LAST RANGER
 27 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

THE SKY WAS CANDY
 24 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

TROUVÉ
 24 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

SHABLOVSKY TARANTAS
 26 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

SPĚ
 26 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

SVĚT, VE KTERÉM ŽIJU
 25 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

VOLLES NEST
 24 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

RETROSPETTIVA
 RETROSPECTIVE

ARBËRIA
 26 mercoledì Wednesday ore 10.00 10 am

LE MERAVIGLIE
 28 venerdì Friday ore 10.00 10 am

PICCOLO CORPO
 27 giovedì Thursday ore 10.00 10 am

VERMIGLIO
 24 lunedì Monday ore 10.00 10 am

EVENTI SPECIALI
 SPECIAL EVENTS

DES HOMMES ET DES DIEUX
 25 martedì Tuesday ore 10.00 10 am

I CIMBRI
 22 sabato Saturday ore 10.00 10 am

LE FARFALLE DELLA GIUDECCA
 23 domenica Sunday ore 14.00 2 pm

L'ITALIA DEI DIALETTI
 29 sabato Saturday ore 21.00 9 pm

PROIEZIONI SPECIALI
 SPECIAL SCREENINGS

A SCUOLA DI MEMORIE
 23 domenica Sunday ore 10.00 10 am

COME TUTTE LE MATTINE
 23 domenica Sunday ore 10.00 10 am

CUORI CARCASSE ACCECANTI OSCURI
DI SANGUE E PIETRA
 29 sabato Saturday ore 14.00 2 pm

DE ECHO LYMPHAE
 29 sabato Saturday ore 14.00 2 pm

FILÒ
 23 domenica Sunday ore 10.00 10 am

I RACCONTI DI SUPERNONNA
 23 domenica Sunday ore 10.00 10 am

LETTERA A REMIGIO
 23 domenica Sunday ore 10.00 10 am

LINGUE DI RESISTENZA
 29 sabato Saturday ore 14.00 2 pm

NOI SIAMO IL FUTURO
 23 domenica Sunday ore 10.00 10 am

SOLCHI
 29 sabato Saturday ore 14.00 2 pm

I LUOGHI DEL FESTIVAL FESTIVAL VENUES

1 Teatro Vittoria
Biglietteria Ticket Office
Tel. +39 045 7050789

2 Sala Olimpica

3 Piazza del Festival
Segreteria Festival Center
Osteria del Festival
Trattoria del Festival
Libreria della Montagna

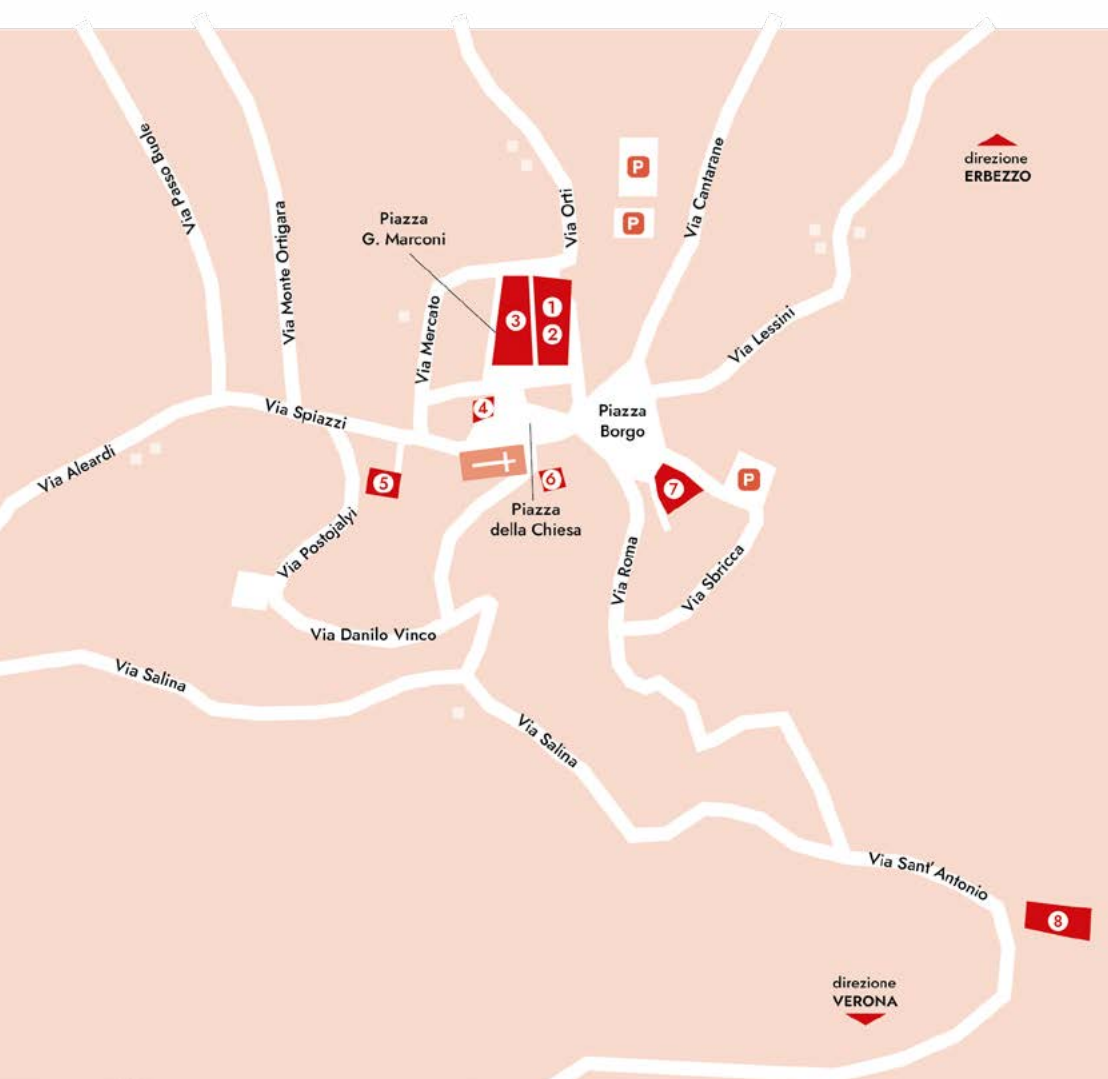
4 Museo Luxino
Ufficio turistico Information Office
Tel. +39 045 2477050

5 Centro Socio Culturale

6 Sala Acustica - Sede del CAI Lessinia

7 Uffici del Festival
Festival Headquarters

8 Chiesa di Santa Margherita



SAN GIORGIO ZERO EMISSIONI





(BMW Isetta, prima automobile al mondo prodotta in serie)

**Il nostro film è partito da qui.
Continuiamo a scriverlo
insieme.**



Concessionaria BMW, MINI e BMW Motorrad

Fimauto

Via E. Torricelli, 44 (ZAI) - Verona - Tel. 045 8622044

Via del Lavoro, 19 - Loc. Ferlina - Bussolengo (VR) - Tel. 045 6767787

fimautogemelli.it